



## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 19

## Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti ..... » 34
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 37

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 38
- Bandi di gara ..... » 41

## Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 89
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 89

tettifiche ..... » 89

ndice degli annunzi commerciali ..... Pag. 90

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

## IL SOLE - S.p.a.

## Assicurazioni e Riassicurazioni

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Genova, via Ilva n. 4/2

Sede amministrativa in Milano via Fieno n. 3

Capitale sociale L. 9.345.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 34535 - C.C.I.A.A. n. 252807

Codice fiscale n. 02320820158

Partita I.V.A. n. 01105590101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1997, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Fieno n. 3 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

## Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997. Relazione del commissario straordinario e relazione del comitato di sorveglianza;
2. Azzeramento del capitale sociale di L. 9.345.000.000, a copertura parziale delle perdite, con conseguente azzeramento del valore nominale delle azioni ordinarie che lo costituiscono;
3. Copertura delle residue perdite di L. 26.379.623.223 con versamento per contanti a fondo perduto.
4. Ricostituzione del capitale sociale per L. 10.000.000.000, con sottoscrizione e versamento contestuale per contanti, mediante emissione di n. 100.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna;
5. Aumento del capitale sociale di L. 1.000.000.000, ai fini della copertura del margine di solvibilità e delle riserve tecniche, mediante emissione di n. 10.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, da offrire in opzione ai soci, alla pari, in ragione di n. 1 azione ogni n. 10 azioni sottoscritte ai sensi del precedente punto 4).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima.

Milano, 3 dicembre 1997

Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.  
Il commissario straordinario: dott. Alfredo Bernardi

S-25652 (A pagamento).

**EDIL VACANZE - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via S. Tommaso D'Aquino n. 8/C  
 Capitale sociale L. 507.695.000 versato per L. 331.138.000  
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari al n. 13972  
 Registro società n. 506/82 elenco  
 Codice fiscale n. 02646580726

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Edil Vacanze S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Francesco Amendolara alla piazza Luigi di Savoia n. 10 per il giorno 28 dicembre 1997 in prima ed, occorrendo in seconda convocazione il 30 dicembre 1997 entrambi alle ore 20 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale - Determinazione nuova misura e valore nominale delle azioni - Adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: De Michele Martino.

A-1410 (A pagamento).

**GESAM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.**

Sede Milano, via della Moscova n. 3  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro delle imprese n. 199973 del Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06003590152

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 13 in prima convocazione ed eventualmente per le ore 13 del giorno 31 dicembre 1997, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nei sottopunti:
  - a) approvazione del bilancio al 31 agosto 1997;
  - b) relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1997 e proposta di distribuzione dei dividendi;
  - c) rapporto del Collegio sindacale;
2. Elezione nuovi amministratori;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci per l'esercizio che si chiuderà il 31 agosto 1998;
4. Rinnovo del contributo alla vedova del dirigente Mario De Crescenzo.

Milano, 28 novembre 1997

GESAM Servizi Amministrativi S.p.a.  
 Il rappresentante legale: Marco Castino

S-25681 (A pagamento).

**.SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma n. 108  
 Capitale sociale L. 6.400.000.000  
 Tribunale di Milano n. 286307/7307/7  
 Codice fiscale n. 09321350150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, il 29 dicembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Dimissioni di un sindaco;
- Nomina di un sindaco.

Parte straordinaria:

- Trasferimento della sede legale;
- Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
- Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Leoni.

S-25660 (A pagamento).

**NEED - S.p.a.**

Sede in Pomezia, via Tito Speri, s.n.c.  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Tribunale di Roma n. 1927/87  
 Partita I.V.A. n. 01862701008

È convocata l'assemblea ordinaria della NEED S.p.a. presso la sede sociale per le ore 10, del 29 dicembre 1997 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 dicembre 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Raffaele Berardi

S-25650 (A pagamento).

**ASSID - S.p.a.**

**Assicuratrice Italiana Danni**  
 Sede legale Segrate (MI), via Cassanese n. 224  
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 309370

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Segrate (MI), via Cassanese n. 224, per il giorno di sabato 27 dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno di domenica 28 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Verbale 5 novembre 1997, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: geom. Luigi Molinari.

S-25662 (A pagamento).

**POLOCART - S.p.a.**

Roma, via Cesare Pavese n. 356  
Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 1951/94  
Tel. 0776/808940 - 814957

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04635441001

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Di Pucchio in Isola del Liri, via Roma n. 7, per il giorno 31 dicembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Roma, 3 dicembre 1997

Il liquidatore: dott. Di Pucchio Paolo.

S-25659 (A pagamento).

**KODAK - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo, viale Matteotti n. 62  
Capitale sociale L. 43.070.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50008 presso il registro delle imprese  
Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 10092670156  
Partita I.V.A. n. 02257330965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 15, presso la sede di viale Matteotti n. 62, Cinisello Balsamo, ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 30 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del ramo d'Azienda Arti Grafiche. Delibere e ratifiche inerenti e conseguenti.
2. Determinazione numero e composizione del Consiglio di amministrazione e fissazione emolumenti.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano e sue corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Desiderio Betti

S-25661 (A pagamento).

**BONIS - S.p.a.**

Sede Asolo (TV), via Enrico Fermi n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso del registro società n. 21455

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Asolo per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il giorno 12 gennaio alle ore 10, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali: nomina a seguito decadenza per scadenza del mandato triennale;
2. Poteri: attribuzioni;
3. Operato amministratori: ratifica delle decisioni prese.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bonetto Augusto

S-25671 (A pagamento).

**ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 6.470.000.000

Codice fiscale n. 01702670157

Partita I.V.A. n. 08543040151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12 ed eventualmente per il giorno 30 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica della cessione di partecipazione azionaria del 33,33% del capitale di Bag S.p.a. a Breed Technologies Inc;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Felisati

S-25682 (A pagamento).

**LEUCOS - S.p.a.**

Sede Scorzè, via Treviso n. 77

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Venezia n. 167962

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società Leucos S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Scorzè, via Treviso n. 77, presso la sede sociale per il giorno 12 gennaio 1998 ad ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Carive e Banco Ambrsiano Veneto, filiali di Scorzè almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, ai sensi delle leggi vigenti e dello Statuto sociale.

Scorzè, 26 novembre 1997

Il presidente: dott. Alfonso Benedetti.

S-25683 (A pagamento).

**A.A.V.T. - S.p.a.****Aeroporto Agrigento Valle dei Templi**

Sede in Agrigento, via Atenea n. 317

Capitale sociale L. 1.963.000.000 versato L. 1.008.900.000

Iscritta al n. 8205 del registro società del Tribunale di Agrigento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938420849

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 gennaio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.963.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 8.037 azioni da L. 1.000.000 cadauna, con limitazione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Agrigento, 25 novembre 1997

Il presidente: dott. Francesco Paolo Di Betta.

S-25686 (A pagamento).

**PRUDENTIAL SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 272081

R.E.A. di Milano al n. 1250452

Codice fiscale n. 08824900156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministrazione delegato: Giovanni Bossi

S-25687 (A pagamento).

**PESSINA SATEX - S.p.a.**

Sede sociale Como, via Borgovico n. 139

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Registro imprese Como registro società 9812

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1997 ad ore 10 presso la sede sociale in Como, via Borgovico n. 139 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997, deliberare inerenti il risultato dell'esercizio. Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998 stessa ora nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bordogna Antonio.

S-25689 (A pagamento).

**S.G.T. - SOCIETÀ GENERALE  
PER IL TURISMO - p.a.**

Sanremo, via Pietro Agosti n. 185/2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Imperia al n. IM055-5972

Codice fiscale n. 00994040087

Le assemblee ordinaria e straordinaria degli azionisti sono separatamente convocate, in Sanremo presso la sede sociale di via Pietro Agosti n. 185/2, rispettivamente per le ore 9,30 la assemblea ordinaria, e per le ore 10,30 l'assemblea straordinaria, dei giorni 28 dicembre 1997, per le prime convoche, e 29 dicembre 1997 per le seconde convoche, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:*

Assemblea ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazioni in ordine ai compensi degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione compensi Collegio sindacale.

**Assemblea straordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti a sensi dell'art. 2447 Codice civile;
3. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società;
4. Nomina del o dei liquidatori;
5. Sede della liquidazione e determinazione dei poteri e dei compiti del o dei liquidatori.

Il deposito dei certificati azionari per la partecipazione alle assemblee deve essere effettuato a sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Sanremo, 21 novembre 1997

Il vice presidente: geom. Mauro Mannini

S-25699 (A pagamento).

**A.G.E.F. - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Stoppani n. 13

Iscritta al reg. del Tribunale di Bergamo, al n. 26444

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 221505

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01604880169

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Mauro Ruggiero, in Bergamo, via Cucchi n. 6, per il giorno 28 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberare relative alla partecipazione detenuta in «Nava S.p.a.» con particolare riferimento agli art. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Messa in liquidazione della società e provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale oppure presso il Credito Bergamasco S.p.a., sede di Bergamo.

Il presidente del Consiglio amministrazione:  
Nava Ignazio

S-25688 (A pagamento).

**FINCEM - FINANZIARIA CEMENTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 4

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato

Registro imprese 189171 Tribunale di Milano

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio amministrativo della società in Piacenza, via Caorsana n. 11 per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 dicembre 1997 in seconda convocazione stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da via Rossini n. 4, 20122 Milano, a via S. Primo n. 6, 20121 Milano e conseguentemente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Piacenza, 3 dicembre 1997

L'amministratore unico:  
cav. lav. dott. ing. Alfo Aonzo

S-25690 (A pagamento).

**KERR ITALIA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via F. Petrarca n. 165

Capitale sociale L. 430.400.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Napoli al n. 2567/91 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 485814

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a., Napoli, via F. Petrarca n. 165, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Lucio Potito in Napoli, Parco Margherita n. 49, per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Chemical Bank sede di Milano entro i termini di legge.

Napoli, 3 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: rag. Raffaele Cimminiello

S-25691 (A pagamento).

**LANZOCAFFÈ - S.p.a.**

Sede sociale in Catanzaro, viale Cassiodoro n. 54

Uffici amministrativi: Catanzaro, corso Mazzini n. 197

Capitale sociale L. 208.000.000 interamente versato

Registro imprese di Catanzaro n. 2607

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470520792

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti di questa Società è convocata, presso lo studio del notaio dott. Rocco Guglielmo, sito in Catanzaro, Il traversa Milano n. 5, per lunedì 29 dicembre 1997, ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per martedì 30 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e conseguenti modifiche statutarie concernenti la eventuale trasformazione della società;
2. Trasferimento sede sociale e modifiche all'art. 3 dello statuto sociale con la previsione di eventuali uffici amministrativi, punti di vendita e di somministrazione;
3. Modifiche statutarie inerenti l'oggetto sociale, l'inserimento della disciplina dei finanziamenti da parte dei soci della società, l'amministrazione, il Collegio sindacale e la ripartizione degli utili;
4. Adozione del nuovo testo dello statuto sociale più adeguato alle esigenze della società e contenente anche le modifiche di cui ai punti precedenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli uffici amministrativi della società.

Catanzaro, 29 novembre 1997

L'amministratore unico: rag. Maria Lanzo.

S-25700 (A pagamento).

**FONDIVEST RISPARMIO - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26  
 Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese n. 1687/84  
 Partita I.V.A. n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 14 gennaio 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica degli artt. 1 e 8 ed integrazione dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 26 novembre 1997

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

T-2505 (A pagamento).

**CASAROTTO SECURITY - S.p.a.**

Sede in San Vendemiano (TV), via Treviso n. 2/4  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 12.751 della C.C.I.A.A. di Treviso  
 R.E.A. di Treviso n. 144.887  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01124110261

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 dicembre 1997 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1997 sempre alle ore 17, presso la sede sociale in San Vendemiano (TV), via Treviso n. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione economica e patrimoniale della società al 31 ottobre 1997, ed ipotesi di operazioni sul capitale sociale;
2. Compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede.

San Vendemiano, 28 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Enio Casarotto

S-25701 (A pagamento).

**SIEMENS - S.p.a.**

Sede: Milano, via Fabio Filzi n. 29  
 Capitale sociale L. 115.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 104183  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751160151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens, alle ore 11 del giorno 9 gennaio 1998, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli articoli 2 (oggetto), 3 (sede) e 5 (capitale) dello Statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a. - Ufficio titoli, viale Legioni Romane n. 27, Milano, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 2 dicembre 1997

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

M-9286 (A pagamento).

**CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto  
 Sede sociale in Milano, piazza Cadorna n. 5  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., in Milano, via Clerici, 4, per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante emissione di n. 60.000 nuove azioni, da offrire, alla pari, in opzione agli azionisti, in ragione di tre nuove azioni ogni due possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede legale da piazzale Cadorna n. 5, Milano a via Clerici n. 4, sempre in Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

3. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 2 dicembre 1997

Caboto Gestioni Sim - S.p.a.  
Il presidente: Giorgio Costa

M-9288 (A pagamento).

### CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Sede legale: Rozzano (MI), via Brodolini n. 7/9  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

L'assemblea ordinaria dei soci della società Control Techniques S.p.a., è convocata presso la sede sociale per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1998 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997.

L'amministratore delegato: Philip Sewell.

M-9294 (A pagamento).

### FINLEGA - S.p.a.

Sede legale: Torino, via Bellardi n. 31  
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 581/1954  
Iscritta al R.E.A. di Torino n. 255123  
Codice fiscale n. 00470600016

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 26 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-2504 (A pagamento).

### AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104  
Capitale sociale L. 6.450.000.000 versato  
Iscrizione al registro delle imprese di Lucca n. 19520  
Codice fiscale n. 00986700011

#### Convocazione di assemblea

Per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 15, in Torino, via Avogadro n. 16, presso lo studio del notaio Migliardi, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

#### Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguenti modificazioni statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Vitelli

T-2507 (A pagamento).

### FINPAT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regio Parco n. 29  
Capitale sociale L. 900.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2566/82  
Codice fiscale n. 04138110012

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

#### Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di un riparto straordinario.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Guido Jacobacci.

T-2521 (A pagamento).

### PET COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Castiglione del Lago, via Piana n. 8  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 700.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 24487  
Codice fiscale n. 01976340545

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 dicembre 1997, alle ore 15,30 presso lo studio notaio Enzo Paolucci in Perugia, via Mario Angeloni n. 57, ed in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale;  
Ampliamento oggetto sociale;  
Deposito certificati azionari ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nadia Petrucci

C-33919 (A pagamento).

**APITEXA - S.p.a.**

Sede in Cambiano, via Camporelle n. 38  
 Capitale sociale L. 700.000.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 556/70  
 Codice fiscale n. 00514890011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 (trenta) dicembre 1997 alle ore 10 in Torino, corso Principe Eugenio n. 1, scala A, secondo piano presso lo studio del notaio Candido Calcagnile in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 gennaio 1998 stesso luogo, alle ore 16,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere relative, conseguenti e connesse alla scadenza al 31 dicembre 1997 del termine di durata della società;
2. Nel caso in cui sia deliberata la proroga della società, nomina dell'organo amministrativo e determinazione del suo compenso;
3. Nel caso in cui non sia deliberata la proroga della società: eventuale suo scioglimento anticipato; nomina di uno o più liquidatori;
4. Relazione dell'amministratore unico in ordine agli svolgimenti relativi a susseguenti alle proposte avanzate all'assemblea ordinaria del 19 giugno 1997, da un azionista, di proporre azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico, e da altro azionista, di proporre azione di responsabilità nei confronti di un sindaco, ed alle deliberazioni adottate dall'assemblea a tal proposito; eventuali ulteriori delibere relative, conseguenti e connesse;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Marisella Coppo.

T-2506 (A pagamento).

**BIAGINI 1863 - S.p.a.**

Sede legale Perugia, via Calderini n. 13  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 8081

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 26 gennaio 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e relazione del Collegio sindacale; delibere relative e conseguenziali;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Lì, 2 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Benito Polinori

C-33920 (A pagamento).

**MEDIFIN - S.p.a.***Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Medifin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della Mediterranea Mangimi S.p.a. siti in Modica, via Torre Cannata Olivieri, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 18, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 30 dicembre alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 al fine degli adempimenti relativi alla sottoscrizione del capitale sociale della partecipata Mediterranea Mangimi S.p.a.;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 2 dicembre 1997

Il presidente: Nigro Salvatore.

C-33922 (A pagamento).

**FINARVE - S.p.a.****Finanziaria dell'Artigianato Veneto**

Sede legale in Venezia - Mestre Rampa Cavalcavia n. 28  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02161310277

Registro società n. 28175 Tribunale di Venezia - U.I.C. n. 03985

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno mercoledì 7 gennaio 1998 alle ore 8,30, presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno giovedì 8 gennaio 1998, alle ore 17,30 stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina organo della liquidazione e determinazione suoi poteri e compensi.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lazzari Luciano

C-33938 (A pagamento).

**MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.***Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Mediterranea Mangimi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 30 dicembre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante emissione di n. 1.500.000 azioni ordinarie da L. 1.000 alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Modica, 2 dicembre 1997

Il presidente: Nigro Salvatore

C-33943 (A pagamento).

**FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.**

Sede legale in Fiuggi, via dei Villini n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese Frosinone n. 5740/88  
C.C.I.A.A. Frosinone n. 92594  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658790603

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1997, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

3. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. delega del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

C-33960 (A pagamento).

**FORTE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 39  
Capitale sociale L. 14.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese Roma n. 577995/1996  
C.C.I.A.A. Roma n. 842393  
Codice fiscale n. 08305700588  
Partita I.V.A. n. 05153901003

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1997, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale e sostituzione di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. delega del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

C-33961 (A pagamento).

**M.I.T.A. - S.p.a.**

**Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere**  
Sede legale in Cagliari, via Nuoro n. 72  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Cagliari n. 4700  
C.C.I.A.A. Cagliari n. 67730  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142980929

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1997, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibera conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. delega del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

C-33962 (A pagamento).

**EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 9  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese di Milano al n. 21392/750/228  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 100628  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0073291053

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1997, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

C-33963 (A pagamento).

**FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Roma n. 1785/64

C.C.I.A.A. Roma n. 279299

Codice fiscale n. 00404330581

Partita I.V.A. n. 00882981004

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1997, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

C-33964 (A pagamento).

**IES - S.p.a.****Italiana Energia e Servizi**

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 83

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Trib. Genova 52114/70488/440

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della IES - Italiana Energia e Servizi - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio n. 83, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della Gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Presentazione del Bilancio consolidato;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
4. Nomina del Collegio sindacale e del Presidente dello stesso e determinazione del relativo compenso.

Genova, 1° dicembre 1997

IES - Italiana Energia e Servizi - S.p.a.  
L'amministratore delegato: Adolfo Vannucci

C-33966 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - Società per azioni**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi del Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.

Albo Aziende di Credito n. 5065

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.073.876.259.000

Registro società n. 4180/91 del Tribunale di Napoli

R.E.A. Ufficio registro delle imprese di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635

*Convocazione di assemblea speciale*

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio del Banco di Napoli S.p.a. è convocata per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio.

Detta assemblea si terrà presso i locali della sede sociale del Banco di Napoli, in Napoli, via Toledo n. 177, in prima convocazione alle ore 10,30 del giorno 7 gennaio 1998, in seconda convocazione alle ore 10,30 dell'8 gennaio 1998, ed occorrendo, in terza convocazione alle ore 10,30 del 9 gennaio 1998.

Hanno diritto ad intervenire e votare gli azionisti di risparmio che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, le azioni stesse presso le filiali del Banco di Napoli o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Monte Titoli S.p.a. (per le azioni dalla stessa amministrare).

Il presente avviso di convocazione dell'assemblea resterà affisso a partire dal 29 dicembre 1997 presso la sede sociale e verrà pubblicato su quotidiani a tiratura nazionale. Si ricorda ai signori azionisti di risparmio che, in terza convocazione, è necessaria la presenza di almeno un quinto degli aventi titolo a partecipare perchè possa ritenersi costituita ed atta a deliberare l'assemblea.

Napoli, 2 dicembre 1997

I rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio:  
dott. Mario Bardi  
prof. Massimo Lo Cicero  
dott. avv. Carlo Manfredonia

S-25714 (A pagamento).

**SO.PRO.POL. 2 - S.p.a.***(in liquidazione)*

Bari, via Spalato n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Trib. Bari reg. imprese n. 33085

Codice fiscale n. 0215959500723

Convocazione assemblea in Bari, via Vallona n. 93 c/o SMI, in prima adunanza per le ore 12 del 13 gennaio 1998, ed in seconda, stessa ora del 14 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio finale di liquidazione e prospetto di riparto; relazioni Liquidatori e Collegio sindacale;

2. Credito per imposte sul reddito derivante dalla dichiarazione mod. 760 a presentare per conclusa liquidazione, da attribuirsi all'amministrazione provinciale di Bari, a defalco della quota di riparto spettante - accettazione - autorizzazione alla cessione del credito ai sensi dell'art. 1, D.M. Finanze n. 384 del 30 settembre 1997.

Constatando assemblea totalitaria, si procederà alla immediata liquidazione del dovuto agli azionisti, con rilascio di quietanza liberatoria ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 2454 cod. civ. ed annullando i titoli depositati a norma di legge.

p. I liquidatori: dott. Michele Petruzzellis.

C-33976 (A pagamento).

**APPIAN LINE - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Esquilino n. 6/7

Capitale sociale L. 835.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Claudio Fabro, via Nizza n. 11, Roma, il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Appian Line S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
comm. Lido Galli

S-25722 (A pagamento).

**MECCANICA FINNORD - S.p.a.**

Sede Luino, viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Registro società n. 10901 Tribunale di Varese

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Jerago con Orago, via Dante Alighieri n. 51 per il giorno 30 dicembre 1997 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1, Codice civile. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997;

Deliberazioni relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile precisando che le azioni potranno essere depositate presso le casse sociali o presso gli istituti di credito accreditati dall'organo amministrativo con elenco aggiornato presso la sede sociale.

Jerago con Orago, 28 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carabelli Silvana

C-33978 (A pagamento).

**ARANCA - S.p.a.**

Palermo, via Emerico Amari n. 8

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. Palermo n. 40907

Codice fiscale n. 10868310151

Partita I.V.A. n. 04119160820

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 gennaio 1998 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria della società Aranca S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile,

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Palermo, via Emerico Ameri n. 8.

Palermo, 26 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosario Lucio Calogero

C-33989 (A pagamento).

**SAFIPLAST - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12

Capitale sociale L. 13.324.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 553691

Codice fiscale n. 00448920777

Partita I.V.A. n. 07148370013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 9, in seconda convocazione, in Torino, corso Vinzaglio n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. J.C. Libbrecht

S-25710 (A pagamento).

**ME.DI.CI. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Cesarea n. 11/10  
Registro delle imprese di Genova n. 62360  
Codice fiscale n. 02725940585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 9, in Lavagna (GE), via Moggia n. 75/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 31 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2386 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gabriella Gotelli

S-25711 (A pagamento).

**SENA FARMA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 357/P  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 1466/90  
Codice fiscale n. 00123450520

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lavagna (GE), via Moggia n. 75/A, per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 31 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a sensi ai legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Lorenzo Peccianti

S-25712 (A pagamento).

**KIRCHNER ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Ressi n. 17  
Capitale sociale L. 200.012.050 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso l'abitazione del dott. Emmanuel Gualandris in via A. Ressi n. 17, Milano, primo piano, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica dell'operato del presidente, dott. Emmanuel Gualandris;
2. Cariche sociali e scarico responsabilità degli amministratori;
3. Esame della situazione Montoil e delibere conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Milano, 5 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Emmanuel Gualandris

S-25713 (A pagamento).

**CARBOTRADE - S.p.a.**

Sede in Genova, vico Carmagnola n. 7/13  
Capitale sociale L. 10.260.554.000 interamente versato  
Iscrizione nel registro delle Imprese di Genova n. 37505  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02317860100

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, vico Carmagnola, 7/13, per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 14,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997, corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e da quella del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1998 - 1999/2000, determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1998 - 1999/2000, del suo presidente e determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la Banca Carige S.p.a., sede di Genova.

Genova, 5 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Alberto Ravano

S-25728 (A pagamento).

**ALPIAZ - S.p.a.**

Sede sociale in Artogne (BS), località Montecampione  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 Iscr. presso la cancelleria del Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 10996

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale rispettivamente alle ore 14,30 e 16,30 del giorno 29 dicembre 1997 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre nello stesso luogo ed agli stessi orari, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea straordinaria:

1. Provvedimenti per il rifinanziamento della società assemblea ordinaria.

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1997;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo, la Banca di Valle Camonica e la Banca San Paolo di Brescia.

Artogne, 4 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giudici Agostino

S-25727 (A pagamento).

**AUTONOLEGGI-DEMONTIS - S.p.a.**

Sassari  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro società Tribunale Sassari n. 3040

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sassari presso la sede sociale, per il giorno 28 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, accorrendo, per il giorno 29 dicembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Sassari, 4 dicembre 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Francesco Faedda

S-25743 (A pagamento).

**MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 261194  
 Codice fiscale n. 08423600157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Milano Centrale Opere Generali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 1997; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 4 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Carlo A. Puri Negri

S-25718 (A pagamento).

**PORTO TURISTICO CAPRI - S.p.a.**

Sede Capri (NA), piazza Umberto I  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Codice fiscale n. 05145150636  
 R.E.A. di Napoli n. 422939  
 Registro delle imprese di Napoli n. 141/87

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria della società: «Porto Turistico Capri S.p.a.», con sede in Capri alla piazza Umberto I, che si terrà in Capri, nel Centro Congressi in via Sella Orta n. 1, il 29 dicembre 1997 alle ore 7 (in prima convocazione) ed il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 9,30 (in seconda convocazione) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione:  
 Umberto Vuotto - Federico Claudio  
 Valvini Alberto

S-25717 (A pagamento).

**CAPITAL FIN - S.p.a.**

Sede legale in Bari (Ceglie del Campo)  
 S.p. Bari-Bitritto-Adelfia n. 60  
 Capitale sociale L. 450.000.000  
 Registro delle imprese di Bari n. 27.745  
 Codice fiscale n. 04256180722

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1997, alle ore 9, presso lo studio notarile Amendolare in Bari alla piazza Luigi di Savoia n. 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
4. Eventuale altre modifiche, statutarie per adeguare lo statuto della nuova normativa.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso lo studio notarile sopra indicato.

Il presidente: dott. Michele Leonetti.

S-25725 (A pagamento).

**PLASTIC OMNIUM LANDER - S.p.a.**

Sede legale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1  
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese numeri 43221/48786

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 9, in Padova presso lo studio notaio Doria di via N. Tommaseo, 8/a, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambiamento dell'oggetto e della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali;

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Jean Jacques Martelli

S-25730 (A pagamento).

**P.O.S.U. - S.p.a.**

Sede legale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro delle imprese n. 379289/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 11, in Padova, lo studio notaio Doria di via N. Tommaseo n. 8/a ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 15.000.000.000 mediante conferimento in natura;
2. Cambiamento della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: ing. Jean Jacques Martelli.

S-25731 (A pagamento).

**FIVEFACTOR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato  
Iscr. Sez. Ord. registro imprese di Milano n. 255875

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Brera n. 8 presso lo studio notarile Roveda, per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del compenso e integrazione Collegio;
2. Modifica degli articoli 2, 3, 5, 17, 18, 20, 21, 25, 26 dello statuto sociale e adozione nuovo testo di statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Ubaldo Livolsi.

S-25735 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE  
FLORICOLTURE CAMPANE - p.a.**

Sede legale in S. Pietro a Patierno (Napoli), via Casoria  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato L. 353.604.000)  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2201/94  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06775540633

I signori azionisti della «Società Consortile Floricoltura Campane p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta presso lo studio Mascolo & Troncone, in Napoli alla via Firenze, n. 54, per il giorno 29 dicembre p.v. alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Attività del consorzio;
3. Varie ed eventuali.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre p.v., nel medesimo luogo, alle ore 9.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Di Napoli

S-25736 (A pagamento).

**FUNIVIE SEGGIOVIE S. MARTINO - S.p.a.**

Sede in Siror, Fraz. San Martino di Castrozza, via Passo Rolle n. 22  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trento n. 1832

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1997 ore 19, presso la sede sociale in Siror, fraz. San Martino di Castrozza, via Passo Rolle n. 22, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1997, stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Rappresentanza in assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

San Martino di Castrozza, 6 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Emilia Strada

S-25739 (A pagamento).

**ESTENSE - S.p.a.**

Sede in Modena, via Europa n. 201

Capitale sociale L. 5.140.800.000 interamente versato

Iscritta al n. 22818 Tribunale di Modena del registro imprese

Codice fiscale n. 01619190364

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12 in Modena, via Europa n. 201, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Attribuzione compensi Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione per il 30 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Modena, 3 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Camangi

S-25740 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.**

Sede legale in Torriana, via Famignano n. 6/8

Capitale sociale L. 4.145.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 10439

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Torriana, via Famignano n. 6/8, e per il giorno 16 gennaio 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un membro effettivo del Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabbri ing. Enrico

S-25741 (A pagamento).

**CASTELGARDEN - S.p.a.**

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 30.112.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 195595/96

REA TV 228474

Codice fiscale n. 11699240153

Partita I.V.A. n. 03215460266

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelfranco Veneto (TV) via del lavoro n. 6 per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 1998, stesso luogo ed ore 15 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1997 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banque Paribas.

Castelfranco Veneto, 5 dicembre 1997

Il presidente: dott. Maurizio Ferrari.

S-25742 (A pagamento).

**EROGASUD - S.p.a.**

Sede legale. Aprilia, via dei Mille n. 30.

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscr. registro società, Latina n. 7264.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 11 in Ponte dell'Olio (Piacenza), via Angelo Bionda e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: geom. Emanuele Sguazzi.

S-25747 (A pagamento).

**ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.***Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della società Istituto Iperbarico S.p.a. iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35351 iscritta al R.E.A. di Verona al n. 237458 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 18,30 in Villafranca (VR) presso la sede sociale via 1° maggio n. 49 in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 12 gennaio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'emolumento del presidente della società fissato nel verbale dell'assemblea del 3 aprile 1994;
2. Fissazione dell'emolumento del presidente della società per l'anno 1998;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Paolo Bonamini.

S-25744 (A pagamento).

**CIME BIANCHE - S.p.a.**

Sede in Valtournenche, fraz. Torterouse n. 34  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 sottoscritto e versato  
 per L. 5.867.000.000  
 Registro delle imprese di Aosta: n.864  
 Codice fiscale n. 00080910078

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 10, in Valtournenche, Capoluogo, presso la casa comunale, sala consiliare, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente,

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione compensi.

## Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 5.867.000.000 a L. 10.000.000.000, previa deliberazione che il capitale sociale risultante dal precedente aumento è stato sottoscritto e versato per L. 5.867.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta modifica articoli 2, 13, 16, 19 e 20 dello statuto sociale, deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti Istituti Bancari: Istituto Bancario San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: ing. Danilo Chatrian.

S-25745 (A pagamento).

**VITALE BORGHESI & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2  
 Capitale sociale L. 7.315.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 330633

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Vitale Borghesi & C. S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio alla data del 31 ottobre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero, della durata in carica e del compenso;
3. Riconoscimento a taluni membri del Consiglio di amministrazione di una indennità di fine rapporto;
4. Eventuali comunicazioni da parte dei soci in merito alla avvenuta effettuazione di versamenti a favore della società e delibere conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'Assemblea di persona o per delega.

Milano, 4 dicembre 1997

Vitale Borgbesi & C. S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Guido Roberto Vitale

S-25746 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DELL'ISOLA  
CATTANEO & C. - S.p.a.**

Sede in Solza (BG), via S. Rocco n. 33  
 Capitale sociale deliberato L. 1.300.000.000  
 Capitale sociale versato L. 1.050.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 23187

I signori azionisti della Immobiliare dell'Isola Cattaneo & C. - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Solza, via S. Rocco n. 33, presso la sede legale, per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Solza, 4 dicembre 1997

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Cattaneo

S-25748 (A pagamento).

**GIOCHI E GIOCATTOLI - S.p.a.**

Sede in Torino, via E. de Sonnaz n. 19  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3195/97 reg. imp. di Torino  
 C.C.I.A.A. di Torino n. REA 861527  
 Codice fiscale n. 04339360481  
 Partita I.V.A. n. 07210030016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12 presso la sede di Linea Gig s.p.a., via Volturmo 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Guido Dentis.

S-25749 (A pagamento).

**MO.SE. MA. - S.p.a.**  
**Mongibello Servizi Mascalucia**  
 Codice fiscale n. 03189650876

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancio in Catania, piazza Trento n. 6, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

1. Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 fino a L. 842.000.000 ai sensi dell'art. 6, secondo comma, dello statuto sociale;
2. Modifica art. 6, primo comma, dello Statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora la seconda convocazione viene fissata per il giorno 30 dicembre 1997 nel medesimo luogo ed ora.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni come per legge presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Santo Ragusa.

S-25750 (A pagamento).

**BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a.**

Sede in Treviso, piazzetta Lombardi n. 3  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Treviso al n. 1824  
 Codice fiscale 00210890265

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Treviso, via Pescatori n. 38, alle ore 16 del 30 dicembre 1997, in prima convocazione, ed occorrendo, il 21 gennaio 1998, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 Codice civile,
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Treviso (piazzetta Lombardi n. 3) a Treviso (via Pescatori n. 38) e conseguente modifica art. 2 statuto sociale;

2. Esame dettagliato statuto vigente, deliberazioni di modifica di vari articoli e approvazione nuovo testo riformato.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Amadio Feliciano.

S-25768 (A pagamento).

**PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Partigiani d'Italia n. 1  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000  
 Iscritta al n. 155856 C.C.I.A.A di Parma  
 Codice fiscale n. 00946230349

*Convocazione di assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 18, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Stefano Tanzi.

S-25769 (A pagamento).

**AFFIN - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3592/85  
 R.E.A. di Roma n. 549065  
 Codice fiscale n. 06914790586  
 Partita I.V.A. n. 01645431006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi

S-25778 (A pagamento).

**SARA TRASPORTI SPEDIZIONI - S.r.l.**

Sede in Salerno, via dei Carrari n. 27  
 Capitale sociale L. 22.600.000  
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 214/79 reg. soc. 54785 ord.  
 C.C.I.A.A. n. 167660  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719080657

È convocata presso la sede sociale l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 29 dicembre 1997 ore 20 in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 1997 ore 20 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

1. Proposta di cessione delle proprie quote da parte dei soci sigg.: De Caro Angelo, Giordano Buono Lucia, Grimaldi Claudio, Pastore Carmine, Pastore Lucio. Eventuale esercizio della facoltà di acquistarle;

## 2. Modifica dello statuto sociale:

- art. 1 - circa la sigla;
- art. 2 - circa il numero civico della sede legale;
- art. 3 - circa la durata;
- art. 5 - circa il capitale sociale e il diritto di opzione;
- art. 6 - circa la modalità trasferimento delle quote, diritto di prelazione, limitazione del numero delle quote per singolo socio;
- art. 7 - circa la confisca delle quote sociali;
- art. 9 - circa la modalità e i casi della convocazione dell'assemblea;
- art. 12 - circa la maggioranza deliberativa, da calcolarsi sui presenti;
- art. 14 - circa la previsione della cooptazione di nuovi consiglieri di amministrazione;
- art. 18 - circa la facoltà di munirsi di Collegio sindacale;
- art. 19 - circa l'adeguamento alle nuove norme cogenti in materia di bilancio ed altro;
- art. 22 - circa l'adeguamento alle attuali disposizioni di legge in materia dei finanziamenti soci e rettifica del riferimento all'art. 7;
- art. 23 - 24 - circa la precisazione del Foro elettivo e la soppressione della clausola compromissoria.

Il testo della bozza del nuovo statuto così come suggerito dal Consiglio di amministrazione sarà disponibile presso la sede sociale otto giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gennaro Mannara

S-25771 (A pagamento).

**FINAF - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2594/47  
R.E.A. di Roma n. 48408  
Codice fiscale n. 00459650586  
Partita I.V.A. n. 00898181003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-25779 (A pagamento).

**EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a.**

Roma, via Palestro n. 30  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma, n. 769/92 n. R.E.A. 744055  
Partita I.V.A. n. 04233531005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 10 in prima convocazione, presso gli uffici dell'Editoriale L'Espresso S.p.a., in Roma via Po n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento di sede sociale e deliberazioni relative;
2. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 ottobre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Michael Edward Ballsdon.

S-25784 (A pagamento).

**SAN GIORGIO PER LO SVILUPPO  
URBANO DI PISTOIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Pistoia, piazza Duomo n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscritta al Tribunale di Pistoia registro società n. 12763  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01112520471

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Comune di Pistoia, piazza Duomo n. 1, per il giorno 28 dicembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Approvazione del piano di riparto finale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti e dello statuto sociale.

Il liquidatore: Arrighetto Sorini Dini.

C-34131 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

## BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

## Estrazione obbligazioni

Si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati del Banco di Napoli S.p.a., in Napoli, via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, Credito Industriale e di Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità.

## 14 gennaio 1998

Cod. ISIN IT0000272465 OCA 13,20% - 43<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/3;  
Cod. ISIN IT0000198967 OP t.v. - 64<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/3;  
Cod. ISIN IT0000370970 OP 12% - 85<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/3;  
Cod. ISIN IT0000372323 OP 12% - 86<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/3;  
Cod. ISIN IT0000280971 Fond. 13% - 116<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/3;  
Cod. ISIN IT0000478229 Fond. t.v. - 137<sup>a</sup> 93/03 rimb. 1/3.

## 4 febbraio 1998

Cod. ISIN IT0000018066 Cart. Fond. - 9% rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000018074 Cart. Fond. - 5% rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000018082 Cart. Fond. - 6% ord. rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000018090 Cart. Fond. - 6% conv. rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000018108 Cart. Fond. - 7% ord. rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148251 Cart. Fond. - 7% s.s. rimb. 1/4.

## 11 febbraio 1998

Cod. ISIN IT0000146834 OCA 10% - 6<sup>a</sup> 78/98 rimb. 30/3 serie;  
Cod. ISIN IT0000054442 OCA 10% - 7<sup>a</sup> 78/98 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000054327 OCA 10% - 8<sup>a</sup> 79/99 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000052156 OCA 10% - 9<sup>a</sup> 79/99 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000146842 OCA 10% - 10<sup>a</sup> 79/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000146859 OCA 12% - 11<sup>a</sup> 80/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000146867 OCA 12% - 12<sup>a</sup> 80/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000044245 OCA 12% - 13<sup>a</sup> 80/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000146875 OCA 16,50% - 14<sup>a</sup> 81/01 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000100567 OCA 18% - 15<sup>a</sup> 81/01 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000102399 OCA 18% - 16<sup>a</sup> 82/02 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000146883 OCA 17,50% - 17<sup>a</sup> 82/02 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000110087 OCA 16% - 18<sup>a</sup> 83/98 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000112992 OCA 16% - 19<sup>a</sup> 83/98 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000116688 OCA 16% - 20<sup>a</sup> 84/99 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000118353 OCA 15,40% - 21<sup>a</sup> 84/99 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000136314 OCA 15,40% - 22<sup>a</sup> 84/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000138526 OCA 14% - 23<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000142890 OCA 13,50% - 24<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000148962 OCA 11% - 25<sup>a</sup> 86/01 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000156080 OCA 10,50% - 26<sup>a</sup> 86/01 rimb. 1/4 serie;  
Cod. ISIN IT0000190873 OCA 12% - 38<sup>a</sup> 89/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000050077/1 Fond. 10% - 2<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000050077/2 Fond. 10% - 2<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000050077/3 Fond. 10% - 2<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000104478 Fond. 18% - 8<sup>a</sup> 81/01 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000108693 Fond. 17,50% - 17<sup>a</sup> 82/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000108701 Fond. 17,50% - 11<sup>a</sup> 82/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000110467 Fond. 16% - 18<sup>a</sup> 83/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000110475 Fond. 16% - 19<sup>a</sup> 83/98 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000110491 Fond. 16% - 21<sup>a</sup> 83/08 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000112927 Fond. 16% - 22<sup>a</sup> 83/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000112935 Fond. 16% - 23<sup>a</sup> 83/08 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000112943 Fond. 16% - 24<sup>a</sup> 83/98 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000118429 Fond. 15,40% - 31<sup>a</sup> 84/99 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000118437 Fond. 15,40% - 32<sup>a</sup> 84/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000118445 Fond. 15,40% - 33<sup>a</sup> 84/09 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000134749 Fond. 15,40% - 35<sup>a</sup> 84/99 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000134756 Fond. 15,40% - 36<sup>a</sup> 84/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000134764 Fond. 15,40% - 37<sup>a</sup> 84/09 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000138971 Fond. 14% - 41<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000142262 Fond. 14% - 43<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000142775 Fond. 14% - 42<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000142783 Fond. 14% - 44<sup>a</sup> 85/10 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000142791 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 78/98 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000142809 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 78/98 rimb. 30/3;  
Cod. ISIN IT0000144870 Fond. 14% - 45<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146107 Fond. 12,80% - 46<sup>a</sup> 86/01 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146560 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 77/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146578 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 78/03 rimb. 30/3;  
Cod. ISIN IT0000146586 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 78/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146644 Fond. 10,60% - 48<sup>a</sup> 86/06 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000146891 Fond. 9% - 1<sup>a</sup> 76/01 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146909 Fond. 9% - 2<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146917 Fond. 9% - 3<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146925 Fond. 9% - 4<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146933 Fond. 9% - 5<sup>a</sup> 77/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146941 Fond. 9% - 5<sup>a</sup> 78/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146958 Fond. 9% - 6<sup>a</sup> 78/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146966 Fond. 9% - 6<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146974 Fond. 9% - 7<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146982 Fond. 9% - 8<sup>a</sup> 80/05 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000146990 Fond. 9% - 9<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148004 Fond. 10,60% - 1<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148020 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 78/98 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148038 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 79/99 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148046 Fond. 10% - 4<sup>a</sup> 79/99 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148053 Fond. 12% - 5<sup>a</sup> 80/00 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148061 Fond. 12% - 6<sup>a</sup> 80/00 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148079 Fond. 16,50% - 7<sup>a</sup> 81/01 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148787 Fond. 10% - 1<sup>a</sup> 76/01 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148095 Fond. 10% - 3<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148103 Fond. 10% - 4<sup>a</sup> 79/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148111 Fond. 12% - 5<sup>a</sup> 80/05 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148129 Fond. 12% - 6<sup>a</sup> 80/05 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148137 Fond. 16,50% - 7<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148145 Fond. 18% - 8<sup>a</sup> 81/06 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148152 Fond. 17,50% - 12<sup>a</sup> 82/07 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000148160 Fond. 10,60% - 15<sup>a</sup> 82/07 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000148178 Fond. 9% - 16<sup>a</sup> 82/07 rimb. 1/4 lsv.;  
Cod. ISIN IT0000148202 Fond. 10,60% - 29<sup>a</sup> 84/04 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000148228 Fond. 10,60% - 39<sup>a</sup> 85/05 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000150786 Fond. 11% - 49<sup>a</sup> 86/01 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000156288 Fond. 10% - 52<sup>a</sup> 86/01 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000156908 Fond. 9% - 53<sup>a</sup> 87/02 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000160165 Fond. 9% - 54<sup>a</sup> 87/02 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000162617 Fond. 9% - 58<sup>a</sup> 87/02 rimb. ann.;  
Cod. ISIN IT0000162930 Fond. 10,50% - 60<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000166642 Fond. 10% - 63<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000168093 Fond. 10% - 65<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000172566 Fond. 9% - 67<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000174950 Fond. 10% - 69<sup>a</sup> 88/98 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000174968 Fond. 11% - 71<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000188265 Fond. 13% - 84<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000188273 Fond. 13% - 85<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/4;  
Cod. ISIN IT0000254067 Fond. 9% - 101<sup>a</sup> 90/10 rimb. 1/4 ann.;  
Cod. ISIN IT0000254075 Fond. 9% - 102<sup>a</sup> 90/10 rimb. 1/4 ann.;  
Cod. ISIN IT0000274594 Fond. 9% - 110<sup>a</sup> 91/11 rimb. 1/4 ann.;  
Cod. ISIN IT0000274602 Fond. 9% - 111<sup>a</sup> 91/11 rimb. 1/4 ann.;

Cod. ISIN IT0000284163 Fond. t.v. 118<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000374949 Fond. 9% - 127<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/4 ann.;  
 Cod. ISIN IT0000374956 Fond. 9% - 128<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/4 ann.;  
 Cod. ISIN IT0000374964 Fond. 6,75% - 129<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/4 ISV;  
 Cod. ISIN IT0000374972 Fond. 7,50% - 130<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/4 ISV;  
 Cod. ISIN IT0000374980 Fond. 8% - 131<sup>a</sup> 92/12 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000456332 Fond. 12,50% - 124<sup>a</sup> 92/02 rimb. 15/4;  
 Cod. ISIN IT0000456340 Fond. t.v. 125<sup>a</sup> 92/02 rimb. 15/4;  
 Cod. ISIN IT0000516408 BN S.p.a. 9,20% Fond. 94/0 rimb. 15/4;  
 Cod. ISIN IT0000046075/1 OP 10% - 2<sup>a</sup> 78/98 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000046075/2 OP 10% - 2<sup>a</sup> 78/98 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000058435 OP 12% - 4<sup>a</sup> 80/00 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000134459 OP 15,40% - 21<sup>a</sup> 84/99 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000144441 OP 10% - 4<sup>a</sup> 79/99 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000144714 OP 14% - 29<sup>a</sup> 85/00 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000148244 OP 13% - 3<sup>a</sup> 79/99 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000148855 OP 12% - 34<sup>a</sup> 86/01 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000148863 OP 10,50% - 35<sup>a</sup> 86/01 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000156148 OP 10% - 36<sup>a</sup> 86/01 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000158227 OP 9% - 42<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000158763 OP 9% - 43<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000274271 OP 12,80% - 67<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000274545 OP 13,20% - 71<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000494978 BN S.p.a. 9,50% Sub OP 93/03 rimb. 1/4;  
 Cod. ISIN IT0000498045 BN S.p.a. t.v. Sub OP 93/03 rimb. 15/4.

## 18 marzo 1998

Cod. ISIN IT0000276086 Fond. t.v. 112<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT0000276284 Fond. t.v. 109<sup>a</sup> 91/98 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT0000276466 Fond. t.v. 113<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT0000286408 Fond. t.v. 121<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT0000286416 Fond. t.v. 122<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT0000286721 Fond. 12,50% - 123<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT0000286390 OP 12% - 79<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT000500139 BN S.p.a. 8,75% sub F 93/03 rimb. 1/5;  
 Cod. ISIN IT000500816 BN S.p.a. 9,60% sub A 93/03 rimb. 15/5.

## 22 aprile 1998

Cod. ISIN IT0000256419 OCA 13,30% - 41<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000288602 OCA 12% - 44<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000460987 OCA 12% - 46<sup>a</sup> 92/02 rimb. 15/6;  
 Cod. ISIN IT0000264934 OCA 13% - 69<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000504651 BN S.p.a. t.v. OP 93/08 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000504768 BN S.p.a. 9,20% OP 93/03 rimb. 15/6;  
 Cod. ISIN IT0000520384 BN S.p.a. 9,20% OP 96<sup>a</sup> 94/04 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000278256 Fond. 13% - 114<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000460284 Fond. t.v. 125<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/6;  
 Cod. ISIN IT0000460862 Fond. t.v. 134<sup>a</sup> 92/02 rimb. 15/6;  
 Cod. ISIN IT0000486818 BN S.p.a. t.v. sub. FON 93/03 rimb. 15/6;

## 20 maggio 1998

Cod. ISIN IT0000168291 OCA 10% - 28<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000172939 OCA 11,50% - 30<sup>a</sup> 88/98 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000172947 OCA 11,50% - 31<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000172954 OCA 9% - 32<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000178357 OCA 11,50% - 34<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000178365 OCA 11,50% - 35<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000188752 OCA 13% - 36<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000188760 OCA 13% - 37<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000196698 OCA 13% - 40<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000196706 OCA 13% - 39<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000268604 OCA 13,20% - 42<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000174075 Fond. t.v. - 68<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000190808 Fond. 13% - 86<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000190816 Fond. 13% - 87<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/7;

Cod. ISIN IT0000190832 Fond. t.v. - 89<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000190840 Fond. 7,25% - 90<sup>a</sup> 89/09 rimb. 1/7 ann.;  
 Cod. ISIN IT0000190857 Fond. 9% - 91<sup>a</sup> 89/09 rimb. 1/7 ann.;  
 Cod. ISIN IT0000258332 Fond. t.v. 97<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/7 ann.;  
 Cod. ISIN IT0000268810 Fond. 13,20% - 107<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000268984 Fond. t.v. - 108<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000292604 Fond. 12% - 124<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000506557 Fond. 7,50% - 139<sup>a</sup> 94/14 rimb. 1/7 ISM;  
 Cod. ISIN IT0000526373 Fond. 7,20% - 142<sup>a</sup> 94/14 rimb. 1/7 ISM;  
 Cod. ISIN IT0000118403 OP 15,40% - 19<sup>a</sup> 84/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000136736 OP t.v. 23 85/00 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000156189 OP t.v. 40 87/02 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000166592 OP 10% - 51<sup>a</sup> 87/03 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000166618 OP 10% - 53<sup>a</sup> 87/03 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000168119 OP t.v. - 48<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000174307 OP 9% - 54<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000174315 OP 9% - 55<sup>a</sup> 88/98 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000178837 OP 11,50% - 58<sup>a</sup> 88/03 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000178845 OP t.v. - 59<sup>a</sup> 87/04 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000182490 OP 11,5% - 56<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000182508 OP 13% - 57<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000182516 OP t.v. - 60<sup>a</sup> 89/99 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000186541 OP t.v. - 62<sup>a</sup> 89/04 rimb. 1/7 serie;  
 Cod. ISIN IT0000256385 OP t.v. - 66<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000260361 OP t.v. - 70<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000272515 OP t.v. - 72<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000272846 OP t.v. - 65<sup>a</sup> 90/00 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000272853 OP t.v. - 68<sup>a</sup> 90/05 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000278371 OP t.v. - 73<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280096 OP t.v. - 77<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280104 OP t.v. - 75<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280153 OP t.v. - 78<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000280757 OP 12,25% - 76<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290483 OP t.v. - 80<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290491 OP 12,50% - 81<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290509 OP t.v. - 82<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000290517 OP t.v. - 83<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000376274 OP t.v. - 84<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000448313 OP t.v. - 87<sup>a</sup> 92/06 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000448321 OP t.v. - 89<sup>a</sup> 92/07 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000448339 OP t.v. - 90<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000464005 OP 12% - 88<sup>a</sup> 93/03 rimb. 15/7;  
 Cod. ISIN IT0000510419 BN S.p.a. 8,90 Ind 94/04 rimb. 1/7.

## 17 giugno 1998

Cod. ISIN IT0000162526 OCA 10,50% - 27<sup>a</sup> 87/02 rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000370657 OCA 12% - 45<sup>a</sup> 92/07 rimb. 15/8;  
 Cod. ISIN IT0000280310 OP 12,50% - 74<sup>a</sup> 91/06 rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000510104 BN S.p.a. t.v. OP 94/06 rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000526118 OP 9,50% - 97<sup>a</sup> 94/04 rimb. 1/8;  
 Cod. ISIN IT0000280328 Fond. t.v. 115<sup>a</sup> 91/01 rimb. 1/7;  
 Cod. ISIN IT0000450947 Fond. t.v. 121<sup>a</sup> 92/02 rimb. 1/7.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.a., nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 2 dicembre 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.  
 Direzione generale:  
 dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-25674 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.****Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa**

Sede sociale in Augusta, via P. Umberto n. 18

Capitale sociale L. 1.392.299.500

Iscritta registro imprese Siracusa n. 3

R.E.A. Siracusa n. 1054

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che con decorrenza 1° dicembre 1997 verranno applicate le seguenti valute: 3 giorni fissi per il versamento sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela di assegni di conto corrente di altre banche stabilite sulla stessa piazza di negoziazione del titolo; 7 giorni fissi per il versamento sui conti correnti e depositi a risparmio della clientela di assegni di conto corrente di altre banche stabilite su piazze diverse da quella di negoziazione del titolo. Con la precisazione che, se il giorno in cui cade la valuta è festivo, viene applicata valuta «primo giorno lavorativo seguente».

Augusta, 28 novembre 1997

(firma illeggibile).

S-25677 (A pagamento).

**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

Genova

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge n. 154/92 sulla Trasparenza e Pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti ed i depositi a risparmio subiscono, con decorrenza 1° dicembre 1997, una diminuzione generalizzata del tasso creditore tra lo 0,25% e lo 0,50%.

Genova, 1° dicembre 1997

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.  
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-933 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO  
DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1997, le condizioni attualmente in vigore saranno così modificate:

valuta per il versamento di assegni bancari tratti su altre filiali dell'Istituto e su altre banche su piazza e di assegni circolari emessi da altre banche: 3 giorni lavorativi, con riallineamento a due giorni lavorativi delle deroghe attualmente in essere su tutti i rapporti. Alle negoziazioni di qualsiasi tipo di assegno, non verranno più applicate valute conteggiate in giorni di calendario.

Inoltre con pari decorrenza il limite temporale per la certezza dell'accredito «salvo buon fine» di assegni bancari tratti su altre aziende di credito su piazza e fuori piazza verrà fissato in 10 giorni lavorativi.

Il capo divisione reti: (firma illeggibile).

T-2517 (A pagamento).

**CARIPRATO****CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 21957 registro società, Tribunale di Prato

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° gennaio 1998:

Canoni annui di locazione cassette di sicurezza:

aumento del 50% dei canoni annui attualmente vigenti per le cassette di sicurezza da dmc. 12 a dmc. 54 compresi, con un minimo di L. 72.000 ed un massimo di L. 216.000;

aumento del 70% dei canoni annui attualmente vigenti per le cassette di sicurezza da dmc. 72/81 a dmc. 671 compresi, con un minimo di L. 276.000 ed un massimo di L. 2.040.000.

Canoni annui di locazione forzieri: aumento del 50% dei canoni annui attualmente vigenti per i forzieri da dmc. 199 a dmc. 596 compresi, con un minimo di L. 540.000 ed massimo di L. 1.494.000.

Custodia Plichi Chiusi: applicazione di una commissione semestrale di L. 2.000 per ogni dmc.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.  
Il vice direttore generale: Ettore Rondine

C-33969 (A pagamento).

**CARIPRATO****CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 21957 registro società, Tribunale di Prato

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° dicembre 1997, sono state introdotte le «commissioni di massimo scoperto su oltre fido» da percepire sugli scoperti di conto corrente temporanei oltre i fidi accordati, nella misura massima di 0,75 punti percentuali.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.  
Il vice direttore generale: Ettore Rondine

C-33970 (A pagamento).

**S.G.A. - S.p.a.****Società per la Gestione di Attività**

La Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a., con sede in Napoli, via Medina n. 5, rende noto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58, commi secondo, terzo e quarto, del decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), richiamati dall'art. 3, comma sesto, del decreto legge n. 497/1996, convertito con modificazioni in legge n. 588/1996, che, nell'ambito del piano di ristrutturazione del gruppo Banco di Napoli ai sensi del predetto decreto legge n. 497/1996 e successiva legge di conversione, in data 24 giugno 1997 è stato stipulato fra il Banco di Napoli S.p.a. e la S.G.A. S.p.a., accordo aggiuntivo al contratto di cessione di crediti e altre attività non immobiliari concluso il 31 dicembre 1996 fra il Banco di Napoli, in qualità di cedente e la S.G.A., in qualità di cessionaria, del cui oggetto si è già data comunicazione, ai sensi del precitato art. 58, commi secondo, terzo e quarto, del decreto legislativo n. 385/1993, su questa stessa *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni n. 12 del 16 gennaio 1997, inserzione n. S-345.

Tale accordo aggiuntivo, autorizzato con provvedimento della Banca d'Italia, riguarda, fra l'altro, la cessione delle seguenti categorie di attività:

1) contratti di finanziamento assistiti da garanzia già ceduta in data 31 dicembre 1996 con i crediti nascenti dagli stessi contratti;

2) crediti futuri derivanti da esborsi che il Banco di Napoli fosse tenuto ad effettuare in forza di sentenze di revoca di pagamenti rese in giudizi intrapresi dopo il 1 gennaio 1997, ovvero di transazioni su azioni revocatorie di pagamenti, anche solo potenziali, anch'esse intervenute dopo il 1 gennaio 1997, ma entrambe riferite a pagamenti ricevuti dal Banco anteriormente al 31 dicembre 1996 nell'ambito di rapporti i cui residui crediti sono stati ceduti alla S.G.A.;

3) contratti di finanziamento ristrutturati, le cui convenzioni di ristrutturazione siano intervenute nel periodo 30 giugno - 31 dicembre 1996, con i crediti a essi afferenti;

4) crediti incagliati e/o in sofferenza erroneamente non ricompresi nella cessione del 31 dicembre 1996, ma già scritturati come tali alla predetta data, come risultanti dalla contabilità del Banco di Napoli al 31 dicembre 1996.

Il prezzo complessivo delle attività innanzi elencate è stato determinato sulla base delle risultanze contabili del Banco di Napoli al 31 dicembre 1996, fatta eccezione per i crediti indicati sub 2, il cui ammontare verrà definito all'atto di ciascun effettivo esborso da parte del Banco.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui all'art. 58, comma terzo, del decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate e comunque esistenti a favore del cedente conservano la loro validità e il loro grado a favore del cessionario senza bisogno di alcuna formalità di annotazione.

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 58, comma quarto, del decreto legislativo n. 385/1993, produce gli effetti indicati dall'art. 1264, del Codice civile, nei confronti dei debitori ceduti.

Si comunica infine che anche le sopraindicate categorie di crediti e di rapporti oggetto di cessione, per cui la S.G.A. S.p.a. mantiene comunque tutti i relativi poteri decisionali e la facoltà di assumere in proprio anche la gestione operativa, rientrano nel mandato con rappresentanza già conferito in via generale al Banco di Napoli in data 31 dicembre 1996 per l'attività di gestione, amministrazione e riscossione dei crediti e dei contratti in quella data ceduti.

Il presidente S.G.A. S.p.a.:  
dott. Marco Zanzi

S-25737 (A pagamento).

### SO.FI.BA - S.p.a.

#### Società Finanziaria Regionale di Basilicata

Sede in Potenza, viale dell'Unicef

Il liquidatore della COIMP società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Rotondella (MT), corso Garibaldi n. 159, codice fiscale n. 00144780772, è diffidato, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile a versare, entro il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione, alla Società Finanziaria Regionale di Basilicata - SO.FI.BA. S.p.a., con sede in Potenza, viale dell'Unicef, la somma di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) per il pagamento di n. 10.000 (diecimila) azioni sottoscritte in data 3 luglio 1993 e non ancora versati alla data odierna.

In mancanza le azioni saranno vendute a suo rischio e per suo conto dalla Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera, piazza San Francesco.

Potenza, 2 dicembre 1997

Il presidente: Donato Fasanella.

C-34033 (A pagamento).

### IMMOBILIA - S.r.l.

Sede sociale in Cornedo (VI), via M. Verlaldo n. 87

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 31900

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458320245

### FINASIAGO - S.r.l.

Sede sociale in Cornedo (VI), via M. Verlaldo n. 83

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 9109

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516470242

#### Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Immobiliaria S.r.l. e Finasiago S.r.l. in data 20 ottobre 1997 con verbali a rogito dott. Giuseppe Giardina, notaio in Arzignano, nn. 113/511 e 113/512 di repertorio, delibere entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Vicenza, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Finasiago S.r.l. nella Immobiliaria S.r.l. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti della fusione. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

p. Immobiliaria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Verena Lovato

p. Finasiago S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Massimo Mazzotti

A-1412 (A pagamento).

### EDIL GIMA - S.r.l.

### EDILCO - S.r.l.

Estratto progetto di scissione (art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Edil Gima S.r.l., con sede in Roma, via dei Vascellari n. 55, codice fiscale n. 07849500587, partita I.V.A. n. 01887571006 del Tribunale di Roma al n. 3924/87 del registro società;

b) Edilco S.r.l., con sede in Roma, via A. Vera n. 32 (società costituenda).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

3. Modalità di assegnazione quote società costituenda: verranno assegnate come previsto al punto 2 quando la scissione produrrà gli effetti.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998.

6. Trasferimento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori. Il progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, è stato iscritto al registro delle imprese di Roma il 3 dicembre 1997 al n. 9700198865/CRM 0449.

L'amministratore unico: Mario Anniballi.

A-1413 (A pagamento).

**ANTARES - S.r.l.**

Sede in Silvi Marina (TE), via Adriatica Sud n. 70  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al n. 9400 del registro delle imprese di Teramo  
 Codice fiscale n. 00763900677

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Antares S.r.l. nella Mobili Abruzzo di Di Luca Maurizio & C. S.n.c., in data 3 novembre 1997.*

1. Società incorporante: Mobili Abruzzo S.n.c. di Di Luca Maurizio & C. Silvi (TE), via Nazionale Adriatica Sud n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00173440678, iscritta al n. 3281 del registro delle imprese di Teramo.

2. Società incorporanda: Antares S.r.l., Silvi (TE), via Adriatica Sud n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00763900677, iscritta al n. 9400 del registro delle imprese di Teramo.

3. Le operazioni della incorporanda Antares S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di soci e/o di quote e quindi non sono previsti conseguenti trattamenti particolari.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si comunica che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Teramo il 4 dicembre 1997.

Silvi, 5 dicembre 1997

L'amministratore unico: Riccardo Di Luca.

S-25664 (A pagamento).

**ROMAFIDES - S.p.a.  
Fiduciaria e Servizi**

*Estratto verbale di assemblea straordinaria della Fides - Fiduciaria e Servizi S.p.a.*

Con atto a mio rogito in data 30 ottobre 1997 repertorio n. 34801/8963, la «Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a.» con sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 560/92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04203131000, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 16 settembre 1997 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 settembre 1997, foglio delle inserzioni n. 222, mediante incorporazione della «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.» con sede in Roma, viale Liegi n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1248/75, codice fiscale n. 02640580581, partita I.V.A. n. 01093061008, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997 per entrambe le società.

Considerato che il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è posseduto dalla «Banca di Roma, società per azioni» per una quota pari al 75% e dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura società per azioni» per una quota pari al 25% si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e pertanto effettuare la incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza, non si farà luogo al scambio delle azioni della società da incorporare, nè ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.» saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione e non è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 4 dicembre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-25668 (A pagamento).

**NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.**

*Estratto verbale di assemblea straordinaria della Nagrafin Fiduciaria S.p.a.*

Con atto a mio rogito in data 30 ottobre 1997 repertorio n. 34802/8964, la «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.» con sede in Roma, viale Liegi n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1248/75, codice fiscale n. 02640580581, partita I.V.A. n. 01093061008, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 16 settembre 1997 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 settembre 1997, foglio delle inserzioni n. 222, mediante incorporazione nella «Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a.» con sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 560/92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04203131000, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997 per entrambe le società.

Considerato che il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è posseduto dalla «Banca di Roma, società per azioni» per una quota pari al 75% e dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura società per azioni» per una quota pari al 25% si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e pertanto effettuare la incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza, non si farà luogo al scambio delle azioni della società da incorporare, nè ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.» saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione, e non è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 4 dicembre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-25669 (A pagamento).

**BARCHE 3000 - S.r.l.**

Sede legale in Venezia Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 44  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 21140

**VEROCAI 3000 - S.r.l.**

Sede legale in Venezia Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 44  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 33049

*Estratto delle delibere di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 9 ottobre 1997 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della Verocai 3000 S.r.l. nella società Barche 3000 S.r.l.

La fusione per incorporazione della Verocai 3000 S.r.l. nella Barche 3000 S.r.l. non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione di nominali L. 200.000.000, costituente l'intero capitale della società incorporanda, che è direttamente e totalmente posseduto dalla stessa incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, si attesta che:

la deliberazione assembleare della Barche 3000 S.r.l. a rogito repertorio n. 57554, notaio Francesco Candiani di Mestre, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto del 17 novembre 1997, n. 3328/1997, risulta iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 28 novembre 1997;

la deliberazione assembleare della Verocai 3000 S.r.l. a rogito repertorio n. 57555, notaio Francesco Candiani di Mestre, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto del 17 novembre 1997, n. 3326/1997, risulta iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 28 novembre 1997.

p. Barche 3000 S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Chiari

p. Verocai S.r.l.

L'amministratore unico: Silvio Chiari

S-25672 (A pagamento).

## VINZIA FRATELLI - S.p.a.

VIFRA - S.r.l.

VIFIN - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2504, 4° comma del Codice civile) dell'atto di fusione in data 18 novembre 1997 n. 48648/4359 di repertorio*

1. Società incorporante: «Vinzia Fratelli S.p.a.», sede in Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121, iscritta al n. 6761 del registro imprese di Novara, con il capitale sociale di L. 2.250.000.000, codice fiscale n. 00884460031.

2. Società incorporate:

«Vifra S.r.l.», sede in Briga Novarese, via Borgomanero n. 121, iscritta al n. 14925 del registro imprese di Novara, capitale sociale L. 20.000.000, di nazionalità italiana, codice fiscale n. 90011360022;

«Vifin S.r.l.», sede in Briga Novarese, via per Borgomanero n. 121, iscritta al n. 9765 del registro imprese di Novara, capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale n. 00127390037.

Incorporazione della società «Vifin S.r.l.», che detiene interamente il capitale sociale dell'incorporante, nonché della società «Vifra S.r.l.» partecipante al 100% (cento per cento) nella incorporanda «Vifin S.r.l.».

Incorporazione senza concambio né aumento di capitale dell'incorporante mediante annullamento del capitale delle società incorporate «Vifin S.r.l.» e «Vifra S.r.l.» ed assegnazione di tutte le azioni dell'incorporante ai soci della incorporanda «Vifra S.r.l.» in esatta proporzione alle loro rispettive attuali partecipazioni.

Decorrenza godimento delle azioni dell'incorporante a favore dei soci dell'incorporanda «Vifra S.r.l.» al 1° gennaio 1997.

Decorrenza effetti economici e fiscali dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Novara in data 26 novembre 1997.

Biella, 2 dicembre 1997

Raffaello Lavioso, notaio.

S-25675 (A pagamento).

## TOBACO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 645/1984

## STIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2928/1978

*Estratto delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società «Tobaco S.r.l.», ricevuta in data 10 novembre 1997 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, al n. 132.763 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 3 dicembre 1997 e l'assemblea straordinaria della società «Stia S.r.l.» ricevuta in data 10 novembre 1997, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 132.762 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 3 dicembre 1997, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «Stia S.r.l.» nella «Tobaco S.r.l.».

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo i due soci della società incorporante i medesimi dell'incorporanda e possedendo gli stessi, nelle identiche percentuali, il capitale delle due società.

Le operazioni dell'incorporanda «Stia S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore dei liquidatori.

Antonio Maria Marocco.

S-25673 (A pagamento).

## KAFKRO

Società a responsabilità limitata

(incorporante)

Pievepelago (Modena), viale A. Ferrari n. 7/b  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena al n. 24566  
Codice fiscale n. 01662370368

## GES.KONT.

Società a responsabilità limitata

(incorporanda)

Pievepelago (Modena), via Ponte Battistella n. 15  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena al n. 29147  
Codice fiscale n. 01819050368

## MO.FIN. - MODENA FINANZIARIA

Società a responsabilità limitata

(incorporanda)

Modena, viale Corassori n. 72  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena al n. 141767/1997  
Codice fiscale n. 07770750581

*Estratto delle delibere di fusione*

Le delibere di fusione del 28 ottobre 1997 sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 27 novembre 1997.

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la società «Kafcro S.r.l.» incorporerà la società «Ges.Kont. S.r.l.» della quale detiene l'intero capitale sociale. Pertanto a fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale; si procederà solamente all'annullamento della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale del-

la Kafco S.r.l. In secondo luogo, la Mo.Fin. S.r.l., sarà a sua volta incorporata nella Kafco S.r.l. In questo caso l'incorporante non detiene alcuna partecipazione dell'incorporata, dovrà aumentare il capitale sociale di L. 7.000.000. Sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter, redatte alla data del 31 luglio 1997, le società hanno stabilito il seguente rapporto di concambio: ai soci della «Mo.Fin. S.r.l.» verranno assegnate una quota del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna ogni tre quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) di capitale sociale posseduto nella società incorporanda.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante emissione di quote riservate ai titolari delle quote che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Kafco S.r.l.: Crovetti Paola

p. Mofin S.r.l.: Poletti Faustina

p. Geskont S.r.l.: Ferrari Marcello

S-25684 (A pagamento).

### CASEIFICIO RAZIONALE NOVESE Società cooperativa a responsabilità limitata

### CASEIFICIO SAN PELLEGRINO Società cooperativa a responsabilità limitata

*Progetto di fusione - Estratto*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) Società incorporante: «Caseificio Razionale Novese - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Novi di Modena (Modena), via Provinciale Mantova n. 73, iscritta al registro imprese di Modena al n. 2669;

2) Società incorporanda: «Caseificio San Pellegrino - Soc. coop. a r.l.», con sede legale in Cortile di Carpi (Modena), via Morbidina n. 1, iscritta al registro imprese di Modena al n. 4779.

I Consigli di amministrazione delle sopraccitate Società hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità:

rapporto di cambio: le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata verranno annullate con contestuale assegnazione di azioni della incorporante per un pari importo nominale;

modalità di assegnazione delle azioni: entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporanda il numero delle azioni assegnate in concambio.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporata alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:

gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale sia della società incorporante che della società incorporanda.

A far tempo dalla data del 1° gennaio 1998 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma settimo, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Le azioni di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

entrambi gli statuti delle società partecipanti alla fusione prevedono la categoria dei soci aggregati, ma ad essi la fusione non riserva alcun trattamento particolare.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il 27 novembre 1997, protocollo n. 41838/01 del 24 novembre 1997 per «Caseificio Razionale Novese - Società cooperativa a responsabilità limitata», e il 27 novembre 1997, protocollo n. 41837/01 del 24 novembre 1997 per «Caseificio San Pellegrino - Soc. Coop. a r.l.».

Novi di Modena, 2 dicembre 1997

p. Caseificio Razionale Novese - Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: Tosi Germano

p. Caseificio San Pellegrino - Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: Cattabriga Duilio

S-25685 (A pagamento).

### COOPERATIVA EDILIZIA SIANA - S.c.r.l.

Sede sociale Montecchio Emilia, via Ugo La Malfa n. 22  
Registro imprese n. 20826, Ufficio di Reggio Emilia  
Codice fiscale n. 01455850352

*Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cooperativa Edilizia Siana S.c.r.l., sede legale Montecchio Emilia, via Ugo La Malfa n. 22, capitale sociale L. 3.150.000;

società incorporanda: Nicia S.r.l., sede legale Montecchio Emilia, via Curiel n. 6, capitale sociale L. 25.000.000.

La società incorporante già possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. La data della decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti avrà effetto dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. La società incorporante continuerà ad essere amministrata dagli amministratori in carica sino al termine della scadenza statutaria, in particolare agli amministratori non spetteranno vantaggi di alcun tipo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Castellani Walter

S-25692 (A pagamento).

**NICIA - S.r.l.**

Sede sociale Montecchio Emilia, via Curiel n. 6  
 Capitale sociale L. 25.000.000  
 Registro imprese n. 19723, Ufficio di Reggio Emilia  
 Codice fiscale n. 01405240357

*Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cooperativa Edilizia Siana S.c.r.l., sede legale Montecchio Emilia, via Ugo La Malfa n. 22, capitale sociale L. 3.150.000;

società incorporanda: Nicia S.r.l., sede legale Montecchio Emilia, via Curiel n. 6, capitale sociale L. 25.000.000.

La società incorporante già possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda per cui la fusione avverrà senza alcun aumento del capitale sociale.

2. La data della decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società partecipanti avrà effetto dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Nelle società partecipanti al progetto di fusione in esame non vi saranno trattamenti diversificati per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. La società incorporante continuerà ad essere amministrata dagli amministratori in carica sino al termine della scadenza statutaria, in particolare agli amministratori non spetteranno vantaggi di alcun tipo.

L'amministrazione unico: Scarabelli Pietro.

S-25693 (A pagamento).

**HEDUGIA - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto 24 novembre 1997 n. 37674 di repertorio dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 1° dicembre 1997 n. 16663 depositato al registro imprese di Milano 2 dicembre 1997 n. 9700259322/CMII1318, l'assemblea straordinaria della società Hedugia S.r.l., con sede in Milano, via Durini n. 23, capitale sociale di L. 10.292.000.000 (diecimiliardiduecentonovantaduemilioni) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313767 ed al R.E.A., di Milano al n. 1359749 codice fiscale n. 00776800542, partita I.V.A. n. 10286030159, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Nimius S.p.a., con sede in Milano, via Durini n. 23.

(Registro delle imprese di Milano n. 304774).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-25695 (A pagamento).

**NIMIUS - S.p.a.***Atto di fusione*

Con atto 24 novembre 1997 n. 37673 di repertorio dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto del 1° dicembre 1997 n. 16662 depositato al registro imprese di Milano 2 dicembre 1997 n. 9700259318/CMII1318, l'assemblea straordinaria della società Nimius S.p.a., con sede in Milano, via Durini n. 23, capitale sociale di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304774 ed al R.E.A., di Milano al n. 1337198 codice fiscale e partita I.V.A. n. 10057310152, ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Hedugia S.r.l., con sede in Milano, via Durini n. 23.

(Registro delle imprese di Milano n. 313767).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-25696 (A pagamento).

**GIBA - S.r.l.**

Sede legale Genova, via XII Ottobre n. 2/121  
 Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 49639  
 Codice fiscale n. 02975440104

**FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.**

Sede legale Genova, via Multedo di Pegli n. 4  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 29788  
 Codice fiscale n. 00512780107

*Estratto delle delibere di fusione e di scissione (ai sensi artt. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)*

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma e dal 4° comma dei sopracitati articoli si precisa:

società incorporante-trasferente: società a responsabilità limitata Giba S.r.l., corrente in Genova, via XII Ottobre n. 2/121, con verbale a rogito notaio Angelo Noti di Genova in data 3 ottobre 1997 repertorio 44622/11682, omologato dal Tribunale di Genova in data 27 novembre 1997 cron. 3063, iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A., di Genova in data 3 dicembre 1997 protocollo n. 41578;

società incorporanda: società per azioni Fabbricazioni Idrauliche S.p.a., corrente in Genova, via Multedo di Pegli n. 4, con verbale a rogito notaio Angelo Noli di Genova in data 3 ottobre 1997 repertorio 44623/11683, omologato dal Tribunale di Genova in data 27 novembre 1997 cron. 3062, iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A., di Genova in data 3 dicembre 1997 protocollo n. 41574.

Società beneficiaria di nuova costituzione: società a responsabilità limitata Ge.Im.Pa. S.r.l., con sede in Genova, via Multedo di Pegli n. 4.

Con particolare riferimento alla fusione: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non si procederà pertanto all'assegnazione delle quote della società incorporante.

Gli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis Codice civile saranno così regolamentati:

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né sussistono possessori di titoli di altra natura, né nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Con particolare riferimento alla scissione: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di concambio essendo la scissione proporzionale, ovvero risultando le quote della società costituenda Ge.Im.Pa. S.r.l., intestate ai soci delle società trasferente Giba S.r.l., nelle medesime proporzioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-decies del Codice civile, gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e della conseguente costituzione della società beneficiaria.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né sussistono possessori di titoli di altra natura, né nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società trasferente o della società beneficiaria.

p. la Società incorporante-trasferente  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Parodi

p. la Società incorporanda  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Parodi

S-25697 (A pagamento).

**SCAME FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede Mareno di Piave, zona ind. Ramera, via Enrico Fermi n. 27  
 Capitale sociale L. L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 23296  
 Codice fiscale n. 01934140268

**HITEC - S.r.l.***(società incorporata)*

Sede Mareno di Piave, zona ind. Ramera, via Enrico Fermi n.27  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 32020  
 Codice fiscale n. 00890260268

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (a' sensi art. 2504 del Codice civile)

Per effetto dell'atto di fusione la società «Hitec S.r.l.» è stata incorporata nella società «Scame Forni Industriali S.p.a.», alle seguenti condizioni:

a) la fusione è avvenuta sulla base del seguente rapporto di cambio: per ogni frazione di quota del valore nominale di L. 10.000 della società incorporata sono state attribuite 55 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della società incorporante, e, inoltre, un conguaglio in denaro di L. 5.343;

b) la società incorporante ha proceduto conseguentemente all'aumento del proprio capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.468.480.000 mediante emissione di numero 106.848 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna, che sono state attribuite ai soci dell'incorporata;

c) i soci della società incorporata sostituiscono le proprie quote con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio sopradetto, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio hanno avuto inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese ed entro i tre mesi successivi;

i soci della società incorporata hanno compilato e sottoscritto l'apposita domanda della quale è stata rilasciata copia;

le azioni della società incorporante, spettanti ai soci della società incorporata, sono state ritirate presso la sede sociale;

e) le azioni della società incorporante attualmente detenute dalla società incorporata, saranno mantenute nel patrimonio della società incorporante quali azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357-bis n. 3); gli amministratori provvederanno ai sensi dell'art. 2357-ter Codice civile;

f) le azioni attribuite ai soci dell'incorporata già esistenti e partecipanti agli utili, manterranno tutti i diritti già loro spettanti fin dall'inizio dell'esercizio corrente;

g) la fusione ha luogo sulla base dei bilanci delle società partecipanti redatti alla data del 31 dicembre 1996;

h) ai sensi degli art. 2504-bis e 2501-bis n. 6) Codice civile, nonché dell'art. 123 del decreto presidente della repubblica 917/1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997 compreso;

i) non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a favore di categorie di soci, come non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l) per effetto ed in funzione dell'atto di fusione, lo statuto della società incorporante «Scame Forni Industriali S.p.a.», è stato modificato solo nell'art. 5 relativamente al capitale sociale.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 6 novembre 1997 rep. n. 62454, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

l'11 novembre 1997 per «Scame Forni Industriali S.p.a.»;

l'11 novembre 1997 per «Hitec S.r.l.».

Maurizio Bianconi, notaio.

S-25703 (A pagamento).

**ESMALGLASS - S.p.a.**

Sede di Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 37

**ESMALGLASS - S.r.l.**

Sede di Fisciano (SA), via Rio Secco, località Canfora

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*  
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Esmalglass S.p.a., con sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 37, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40726 del registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00920950367, società incorporante;

Esmalglass S.r.l., con sede in Fisciano (SA), via Rio Secco Località Canfora, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 84/88 del registro imprese di Salerno, codice fiscale n. 02368430654, società incorporanda.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante, Esmalglass S.p.a., non subirà alcuna modifica.

La misura del capitale sociale della società incorporante non subirà variazioni considerata la partecipazione totalitaria nella società Esmalglass S.r.l.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998. Qualora il termine di cui all'art. 2503 Codice civile per l'attuazione della fusione si realizzasse successivamente, la decorrenza ai fini contabili e delle imposte sui redditi avrà comunque effetto dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari o differenziati per particolari categorie di soci.

5. Vantaggi riservati agli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione non sono previste le comunicazioni di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5 Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese, da entrambe le società, come segue:

Esmalglass S.p.a.: depositato nel registro imprese di Modena in data 11 novembre 1997 protocollo n. 40465/1 iscritto nel predetto registro in data 18 novembre 1997;

Esmalglass S.r.l.: depositato nel registro imprese di Salerno in data 17 novembre 1997 protocollo n. 36486/1 iscritto nel predetto registro in data 25 novembre 1997.

p. Esmalglass S.p.a.

Il presidente: Bruno Veratti

S-25702 (A pagamento).

**CARONTE SHIPPING - S.p.a.**

*Estratto del progetto di scissione totale della Caronte Shipping S.p.a. a favore di Caronte S.p.a. e di Amadeus S.p.a.*

## 1. Società partecipanti:

scissa: Caronte Shipping S.p.a. con sede in Villa San Giovanni, Reggio Calabria via Marina n. 30, capitale sociale di L. 7.190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00866920804, registrata al registro delle imprese di Reggio Calabria al n. 56/85.

Per effetto della scissione l'intero patrimonio della Caronte Shipping S.p.a. viene trasferito alle beneficiarie;

beneficiarie: Caronte S.p.a con sede legale in Messina, viale della Libertà, isolato n. 515, società costituenda con un capitale sociale di L. 12.332.850.000; Amadeus S.p.a. con sede legale in Roma, via Sicilia n. 43, società costituenda con un capitale sociale di L. 3.079.050.000.

2. L'assegnazione delle azioni avverrà in modo non proporzionale. Il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 3 azioni di Caronte S.p.a. per ogni n.1 azione di Caronte Shipping S.p.a.; n. 1 azione di Amadeus S.p.a. per ogni n.1 azione di Caronte Shipping S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le operazioni di scambio avranno inizio dal decimo giorno successivo all'ultima iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese, mediante il ritiro delle nuove azioni di Caronte S.p.a. e di Amadeus S.p.a. presso la sede sociale di Caronte Shipping S.p.a.

4. Le azioni di Caronte S.p.a. e di Amadeus S.p.a. parteciperanno agli utili a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese.

5. La scissione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

8. Ciascun socio di Caronte Shipping S.p.a. può in ogni caso optare per la partecipazione a Caronte S.p.a. e a Amadeus S.p.a. in proporzione alla sua quota originaria. Il progetto di scissione riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Calabria in data 4 dicembre 1997 e registrato al n. 0970010998/CRC0032.

Villa San Giovanni, 4 dicembre 1997

L'amministratore unico: dott. Antonino Repaci.

S-25707 (A pagamento).

### **CAMBIASO RISSO & C - S.r.l.** (Assicurazioni)

Sede legale in Genova, corso A. Podestà n. 1  
Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Genova n. 27707  
Codice fiscale n. 00435260104

### **NIKOLS & PARTNERS - S.r.l.**

Sede legale Genova, via dei Pescatori Aree di levante  
Capitale sociale L. 89.500.000 interamente versato  
Registro imprese di Genova n. 43901  
Codice fiscale n. 02700970102

*Fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 20 ottobre 1997 a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova rep. n. 14187/6642 le società Cambiaso Risso & C. (Assicurazioni) S.r.l. e Nikols & Partners S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 11 luglio 1997 con verbale a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova rep. n. 13710 (società incorporata) e n. 13711 (società incorporante).

A seguito della fusione ha attuazione l'aumento del capitale da L. 300.000.000 a L. 375.000.000, aumento riservato ai soci della società incorporata, mediante l'assegnazione di n. 75.000 quote della incorporante (da L. 1.000 ciascuna) con godimento decorrente dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno primo gennaio millenovecentonovantasette.

La decorrenza della fusione avrà efficacia, ai soli fini civilistici, a sensi dell'art. 2405, III comma, Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese del Tribunale di Genova ed ai fini contabili di cui all'art. 2501-bis, numero 6, Codice civile e fiscali, dai primi gennaio millenovecentonovantasette, giusto il disposto dell'art. 123, ultimo comma, decreto presidente della repubblica 917/1986.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Genova per la società incorporata il 30 ottobre 1997 e per la società incorporante il 31 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Risso

G-931 (A pagamento).

### **FINANZIARIA INGHIRAMI - S.r.l.** e per abbreviazione **FIN. ING. - S.r.l.**

Sede Milano corso di Porta Romana n. 3

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 284339, Tribunale Milano  
Capitale sociale L. 210.006.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01752760122 (in appresso FIN. ING. - S.r.l.)

Con atto a mio rogito 29 ottobre 1997 n. 11465/2033 rep., la FIN. ING. S.r.l. si è fusa con le società Multifin S.r.l. in liquidazione, società con unico socio, sede Milano via Carlo Botta n. 19, capitale sociale L. 81.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 158317, Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 03172750154 e Finago S.r.l., società con unico socio, sede Milano via Carlo Botta n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 211158, Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 06317710157, mediante incorporazione di queste ultime due società nella FIN. ING. S.r.l. in dipendenza ed in esecuzione delle rispettive deliberazioni dei soci in data 2 luglio 1997 a mio rogito e quindi in esecuzione, nei modi e forme di cui al progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1997 n. 143 avviso S-15798, sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 della società Multifin S.r.l. in liquidazione e dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società Finago S.r.l. e FIN. ING. S.r.l.:

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio 1997 mentre gli effetti della fusione nei confronti dei terzi sono a far tempo dalle ore zero del 30 novembre 1997;

la fusione avviene senza alcun aumento del capitale sociale nè alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante gli interi capitali sociali delle società incorporante Multifin S.r.l. in liquidazione e Finago S.r.l.;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori o del liquidatore delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il suddetto atto a mio rogito n. 11465/2033 rep. è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1997 protocollo n. 245361, quanto alla società Multifin S.r.l. in liquidazione, in pari data protocollo n. 245365 quanto alla Finago S.r.l. e in data 13 novembre 1997 protocollo n. 246037 quanto alla FIN. ING. S.r.l.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-9295 (A pagamento).

### **TRAFILERIA BT - S.r.l.**

*Estratto di atto ricevuto dal notaio Luigi Fissore di Carmagnola in data 5 novembre 1997 rep. n. 199.635/49.934, registrato a Moncalieri il 12 novembre 1997 al n. 2158.*

Con l'atto di cui sopra si è attuata la scissione della società «Trafileria BT S.r.l.», con sede in Torino via Rulfi n. 4 capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni), mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (dettagliatamente descritto nel progetto di scissione) ad una nuova società denominata «Trafileria BT S.r.l.» con sede in Torino, via Rulfi n. 4 capitale sociale L. 70.000.000 (settantamiloni) mentre la società trasferente ha assunto la nuova denominazione «Tolosano S.r.l.», modificato l'oggetto sociale ed ha attuato la riduzione del capitale sociale a L. 20.000.000 (ventimiloni), e ciò in conformità alla delibera assembleare verbalizzata con atto del notaio Luigi Fissore in data 12 maggio 1997 rep. n. 196.990/49.643, registrato a Moncalieri il 19 maggio 1997 al n. 934.

La società beneficiaria ha per oggetto l'attività di trafiliera e lavorazione tubi metallici di qualsiasi genere, carpenteria metallica, il commercio all'ingrosso e la gestione di mandati di agenzia con o senza deposito relativi ai medesimi beni oggetto della lavorazione.

Il capitale sociale di L. 70.000.000 (settantamiloni) spetta ai soci della società scissa come segue:

Antonio Tolosano, L. 69.300.000 (sessantanovemilionitrecentomila);

Giovanni Tolosano, L. 700.000 (settecentomila).

Ad amministratore unico della nuova società è stato nominato il signor Giovanni Tolosano che durerà in carica sino a rinuncia o revoca.

Tutti gli elementi patrimoniali non trasferiti alla società beneficiaria rimangono alla società trasferente il cui capitale, ridotto a L. 20.000.000 (ventimilioni), spetta ai soci come segue:

Antonio Tolosano, L. 19.800.000 (dieciannovemilioniottocentomila);

Giovanni Tolosano, L. 200.000 (duecentomila).

Eventuali elementi dell'attivo, non citati nel progetto di scissione, rimangono in capo alla società trasferente.

Degli elementi del passivo, la cui destinazione non sia desumibile dal progetto, risponderanno in solido le due società.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci nè sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società.

Le quote della società beneficiaria sono state attribuite ai soci in proporzione alle quote detenute nella società scissa.

Non si è attuato alcun concambio nè conguaglio in denaro.

L'atto sopracitato è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 25 novembre 1997 ricevuta n. 9700120186/CTO0201 (deposito relativo alla società scissa) e ricevuta n. 9700120217/CTO0201 (depositato relativo alla società beneficiaria).

Torino, 25 novembre 1997

Luigi Fissore, notaio.

T-2508 (A pagamento).

## ALEX COMPUTER - LE GRU - S.r.l.

### ALEX COMPUTER - S.r.l.

*Estratto di atto* ricevuto dal notaio Luigi Fissore di Carmagnola in data 5 novembre 1997 rep. n. 199.634/49.933, registrato a Moncalieri il 12 novembre 1997 al n. 2157.

Con l'atto di cui sopra si è addivenuto alla fusione della società «Alex Computer - Le Gru S.r.l.» con sede in Torino, corso Francia n. 333/4, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) nella società «Alex Computer S.r.l.», con sede in Torino, corso Francia n. 333/4, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) mediante incorporazione della prima nella seconda, e ciò in esecuzione delle rispettive delibere assembleari tenutesi il 15 aprile 1997 verbalizzate con atti del notaio Luigi Fissore di Carmagnola rep. n. 196.487/49.584, registrato a Moncalieri il 16 aprile 1997 al n. 756 e rep. n. 196.486/49.583, registrato a Moncalieri il 16 aprile 1997 al n. 755.

Si precisa che, poichè l'intero capitale sociale della «Alex Computer - Le Gru S.r.l.» era detenuto dalla «Alex Computer S.r.l.» non vi è stato alcun rapporto di cambio delle quote nè alcun conguaglio in denaro, tutte le quote della società incorporata sono state assegnate ai soci della società incorporante; le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo settembre 1996; non vi è stato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto sopracitato è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 25 novembre 1997 ricevuta n. 9700120233/CTO0201 (deposito relativo alla società «Alex Computer - Le Gru S.r.l.») e ricevuta n. 9700120241/CTO0201 (deposito relativo alla società «Alex Computer S.r.l.»).

Torino, 25 novembre 1997

Luigi Fissore, notaio.

T-2509 (A pagamento).

## SGM SPORTING GESTIONI MILANOFIORI - S.r.l.

(società unipersonale)

(società risultante dalla fusione)

Sede legale in Assago, via Di Vittorio n. 6

Capitale sociale L. 74.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 295732/1997

Codice fiscale n. 12277250150

## ROBEK - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Milano, via Goito n. 11

Capitale sociale L. 34.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 157415

Codice fiscale n. 03055190155

## S.G.M. SPORTING GESTIONI MILANOFIORI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Assago Milanofiori, Strada 1 Pal. WTC

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 301872

Codice fiscale n. 09941630155

## SPORTING MILANOFIORI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 283611

Codice fiscale n. 09327540150

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto di fusione del 28 ottobre 1997 a rogito notaio Filippo Zabban in Milano n. 29485/3897 di repertorio, iscritto, per tutte le società partecipanti alla fusione, nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 12 novembre 1997, le società Robek S.r.l., S.G.M. Sporting Gestioni Milanofiori S.r.l. e Sporting Milanofiori S.r.l., si sono fuse, mediante la costituzione di una nuova società denominata SGM Sporting Gestioni Milanofiori S.r.l., con sede in Assago, via Di Vittorio n. 6 e capitale sociale di L. 74.000.000.

Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione dell'intero capitale sociale della società risultante al socio unico di tutte le società fuse.

La decorrenza degli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, è fissata per il 1° gennaio 1997.

Non è stato riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti alla fusione. Milano, 26 novembre 1997.

p. SGM - Sporting Gestioni Milanofiori S.r.l.

Il presidente: Raimondo Targetti

M-9296 (A pagamento).

## EREMO - Cooperativa Edilizia Società Cooperativa a responsabilità limitata

### VALPEROSA - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Cooperativa Edilizia Eremo Società Cooperativa a r.l., con sede in Torino, via Perrone 3/bis, capitale sociale L. 1.580.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 2443/87, codice fiscale n. 05298990010, incorporante;

Valperosa S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, capitale sociale 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2137/92, codice fiscale n. 06306120012, incorporata.

2. L'assemblea straordinaria del 1° ottobre 1997 della Cooperativa Edilizia Eremo e quella in pari data della Valperosa S.r.l. hanno deliberato la fusione delle due società.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di quote, non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione della società incorporata è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino il 19 novembre 1997.

6. La delibera di fusione della società incorporante è stata iscritta nel registro delle Imprese di Torino il 19 novembre 1997.

Torino, 2 dicembre 1997

Il presidente della Cooperativa Edilizia Eramo a r.l.:  
(firma illeggibile)

Il presidente della Valperosa S.r.l.:  
(firma illeggibile)

T-2512 (A pagamento).

### F.M.M. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 8

Capitale sociale deliberato L. 2.500.000.000  
sottoscritto e versato L. 200.000.000

Registro imprese - Tribunale di Torino n. 2970/1988

R.E.A. n. 721587 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 05607840013

Partita I.V.A. n. 06742140012

### ATLANTE - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro imprese - Tribunale di Torino n. 3246/1992

Codice fiscale n. 06366570015

### IMMOBILIARE TREZZANO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Trapani n. 104

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro imprese - Tribunale di Torino n. 3283/1979

Codice fiscale n. 02536520014

### OSIO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Trapani n. 104

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro imprese - Tribunale di Torino n. 3751/1980

Codice fiscale n. 03753110018

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

I. Società incorporante: F.M.M. - S.p.a., sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 8, capitale sociale deliberato L. 2.500.000.000 sottoscritto e versato L. 200.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 2970/1988 R.E.A. n. 721587 della C.C.I.A.A. di Torino, codice fiscale n. 05607840013, partita I.V.A. n. 06742140012.

Società incorporande:

Atlante S.r.l. unipersonale, sede in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 3246/1992, codice fiscale n. 06366570015;

Immobiliare Trezzano S.r.l. unipersonale, sede in Torino, corso Trapani n. 104, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 3283/1979, codice fiscale n. 02536520014;

Osio S.r.l. unipersonale, sede in Torino, corso Trapani n. 104, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 3751/1980, codice fiscale n. 03753110018.

2. Le assemblee straordinarie dei soci con verbale in data 16 settembre 1997 della Società F.M.M. S.p.a. in data 18 settembre 1997 della Società Atlante S.r.l. unipersonale, in data 18 settembre 1997 della Società Immobiliare Trezzano S.r.l. unipersonale e in data 18 settembre 1997 della Società Osio S.r.l. unipersonale, tutti omologati dal Tribunale di Torino in data 7 ottobre 1997, depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 16 ottobre 1997 ed iscritti in data 20 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle Società «Atlante S.r.l. unipersonale», «Immobiliare Trezzano S.r.l. unipersonale», «Osio S.r.l. unipersonale» nella Società «F.M.M. S.p.a.».

3. La società incorporante «F.M.M. S.p.a.» possiede direttamente il 100% del capitale sociale delle tre società incorporande.

4. La fusione avrà effetto, nei confronti delle società «Immobiliare Trezzano S.r.l. unipersonale» e «Atlante S.r.l. unipersonale» dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, nei confronti della «Osio S.r.l. unipersonale» dal 1° agosto dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. L'assemblea dell'incorporante «F.M.M. S.p.a.», oltre che sulla proposta di fusione ha altresì deliberato la modifica della denominazione sociale da «Cologno S.p.a.» in «F.M.M. S.p.a.», la proroga della durata, la modifica dell'oggetto sociale, l'aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.500.000.000, da offrirsi in opzione ai soci, nonché la variazione del secondo comma dell'art. 2) dello statuto sociale e degli articoli dal numero 6) al numero 32) dello statuto (Allegato A omissis).

Torino, 2 dicembre 1997

p. F.M.M. S.p.a.

Il presidente: Francone Andrea

p. Atlante S.r.l. (unipersonale)

L'amministratore unico: Segre Giorgio

p. Immobiliare Trezzano S.r.l. (unipersonale)

il presidente: Francone Andrea

p. Osio S.r.l. (unipersonale)

L'amministratore unico: Segre Giorgio

T-2520 (A pagamento).

### I.R.V.A.S. - S.p.a. di G. Filipetti & C.

#### PODERI SCANAVINO - S.p.a.

*Estratto atto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione:

I.R.V.A.S. S.p.a. di G. Filipetti & C. con capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato, con sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli numero civico 1, e sede amministrativa/stabilimento in Canelli (AT), Regione Secco numero civico 7, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 2593 Registro Imprese, iscritta alla Camera di Commercio di Asti al n. 20981, avente codice fiscale e partita I.V.A. n.00059420059, società «incorporante»;

Poderi Scanavino S.p.a. con capitale sociale di L. 4.200.000.000 interamente versato, con sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli numero civico 1, e sede amministrativa/stabilimento in Priocca (CN), via Umberto I numero civico 115, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1642 Registro Imprese, iscritta alla Camera di Commercio Asti al n. 65417, avente codice fiscale n. 01806780043 e partita I.V.A. n. 00891240053, società «incorporanda».

La fusione è stata attuata mediante l'incorporazione della Poderi Scanavino S.p.a. nella I.R.V.A.S. di G. Filippetti & C., con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale della società Poderi Scanavino S.p.a. poiché interamente di proprietà della società incorporante I.R.V.A.S. S.p.a.

3.-4.-5. (*Omissis*) in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data a decorrere della fusione: la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997 inizio del periodo di imposta per entrambi le società partecipanti alla fusione (art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio dott. Eugenio Torello Rep. n. 68367/5873 è stato registrato a Nizza Monferrato il 18 novembre 1997 al n. 472 s. I e iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Asti in data 1° dicembre 1997, rispettivamente ai numeri 10376 e 10271 registro ordine.

Poderi Scanavino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gallo Gianangelo

I.R.V.A.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Guasti Andrea

T-2513 (A pagamento).

## COOPERATIVA DI PRODUZIONE SERVIZI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Ferrara, via Marconi n. 234

Iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 4852

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

a) Cooperativa di Produzione Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ferrara, via Marconi n. 234, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 4852, codice fiscale n. 00381520386;

b) Officina Bianchini S.r.l., con sede sociale in Ferrara, via Marconi n. 234/A, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, società con unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 14146, codice fiscale n. 01266860384;

c) Sercar S.r.l., con sede in Ferrara, via Marconi n. 234/A, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, società con unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Ferrara al n. 11022, codice fiscale n. 01072240383.

2. Con atto notorio Alberto Magnani di Ferrara rep. 22900 del 5 novembre 1997 le società «Officina Bianchini S.r.l.» e «Sercar S.r.l.», sono state fuse per incorporazione nella «Cooperativa di Produzione Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata».

3. La società incorporante deteneva la totalità delle quote nelle società incorporante, conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono state applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Ferrara in data 26 novembre 1997. La fusione pertanto ha efficacia dal 26 novembre 1997.

6. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

p. Cooperativa di Produzione Servizi - Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Claudio Bariani

C-33941 (A pagamento).

## GIARDINI SAN ROCCO di Vittorio Orlandi & C. - S.a.s.

Milano, via Boccaccio n. 15/A  
Capitale sociale L. 100.000.000

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si dà atto che in data 30 settembre 1997 la Società «Giardini San Rocco di Vittorio Orlandi & C. S.a.s.», con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 100.000.000, ha deliberato la fusione per incorporazione della Società «Centro Ippico di Castellazzo S.r.l.», con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Per effetto della deliberata fusione il capitale della Società incorporante aumenterà da L. 100.000.000 a L. 1.100.000.000 mediante emissione di nuove carature sociali per complessive nominali L. 1.000.000.000; detto aumento avrà effetto dalla data di ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi di legge, con conseguente modifica dell'art. 5 dei patti sociali.

Ai soci della Società incorporanda saranno assegnate n. 1 caratura da L. 1.000 dell'incorporante per ogni quota da L. 1.000 posseduta. Poiché i soci della incorporante e della incorporanda sono gli stessi e possiedono il capitale sociale delle due società nelle medesime proporzioni non si farà luogo a conguaglio alcuno in denaro.

Le carature di nuova emissione saranno assegnate mediante variazione dei patti sociali dell'incorporante come sopra precisato.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini delle imposte sul reddito la presente fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Si dà atto che non sussistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle quote e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Società «Centro Ippico di Castellazzo S.r.l.» è stata trascritta presso il Registro delle Imprese di Milano il 26 novembre 1997 al n. 255301 di protocollo, mentre quella della «Giardini San Rocco di Vittorio Orlandi & C. S.a.s.» è stata trascritta presso il registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1997 al n. 255285 di protocollo.

Il legale rappresentante: cav. rag. Vittorio Orlandi.

C-33967 (A pagamento).

## CENTRO IPPICO DI CASTELLAZZO - S.r.l.

Milano, viale Bianca Maria n. 37  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si dà atto che in data 30 settembre 1997 la Società «Giardini San Rocco di Vittorio Orlandi & C. S.a.s.», con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 100.000.000, ha deliberato la fusione per incorporazione della Società «Centro Ippico di Castellazzo S.r.l.», con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Per effetto della deliberata fusione il capitale della Società incorporante aumenterà da L. 100.000.000 a L. 1.100.000.000 mediante emissione di nuove carature sociali per complessive nominali L. 1.000.000.000; detto aumento avrà effetto dalla data di ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi di legge, con conseguente modifica dell'art. 5 dei patti sociali.

Ai soci della Società incorporanda saranno assegnate n. 1 caratura da L. 1.000 dell'incorporante per ogni quota da L. 1.000 posseduta. Poiché i soci della incorporante e della incorporanda sono gli stessi e possiedono il capitale sociale delle due società nelle medesime proporzioni non si farà luogo a conguaglio alcuno in denaro.

Le carature di nuova emissione saranno assegnate mediante variazione dei patti sociali dell'incorporante come sopra precisato.

Il subentro della incorporanda nella incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini delle imposte sul reddito la presente fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Si dà atto che non sussistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle quote e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Società «Centro Ippico di Castellazzo S.r.l.» è stata trascritta presso il Registro delle Imprese di Milano il 26 novembre 1997 al n. 255301 di protocollo, mentre quella della «Giardini San Rocco di Vittorio Orlandi & C. S.a.s.» è stata trascritta presso il registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1997 al n. 255285 di protocollo.

Il legale rappresentante: cav. rag. Vittorio Orlandi.

C-33968 (A pagamento).

## LATTERIA SOCIALE VALSECCHIA - S.c.r.l.

### LATTERIA SOCIALE SAN PIETRO - S.c.r.l.

#### *Estratto progetto di fusione*

I Consigli di amministrazione delle società cooperative a responsabilità limitata Latteria Sociale S. Pietro S.c.r.l. e Latteria Sociale Valsecchia S.c.r.l., hanno deliberato la formulazione del seguente progetto di fusione:

1. La Latteria Sociale Valsecchia S.c.r.l. società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Carpineti, via S. Pietro Orneto n. 44 frazione Savognatica, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 11538, codice fiscale n. 01036610358, e la Latteria Sociale S. Pietro S.c.r.l. società cooperativa a responsabilità limitata di Carpineti, frazione Valestra, via Valestra n. 33/a, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4641, codice fiscale n. 00143900355, intendono eseguire la fusione societaria delle rispettive compagnie mediante incorporazione della Latteria Sociale Valsecchia S.c.r.l. nella Latteria Sociale S. Pietro S.c.r.l. che conserverà la denominazione: Latteria Sociale S. Pietro S.c.r.l. e manterrà la sede legale in Carpineti, frazione Valestra, via Valestra n. 33/a.

3. Nella determinazione del rapporto di cambio ci si attiene tassativamente alle disposizioni contenute negli Statuti uniformi delle società partecipanti alla fusione, a norma delle quali:

a) le riserve sono indivisibili (articolo n. 12 Statuto incorporata e articolo n. 12 Statuto incorporante);

b) in caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento delle passività, sarà devoluta secondo la delibera dell'assemblea a scopi di legge conformi allo spirito mutualistico (articolo n. 31 Statuto incorporata e articolo n. 31 Statuto incorporante);

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione della quota sociale potrà avvenire per un importo che comunque non potrà mai essere superiore alla quota sociale versata, restando esclusa ogni ulteriore pretesa sul patrimonio sociale comunque costituito (articolo n. 11 Statuto incorporata e articolo n. 11 Statuto incorporante).

Tanto premesso si conviene di non far concorrere nella determinazione del rapporto di cambio l'entità delle riserve patrimoniali indivisibili, bensì di operare esclusivamente sulla misura comparativa delle quote sociali, espresse al valore nominale, sottoscritte e versate nell'ambito di ciascuna cooperativa partecipante al processo di fusione.

Nel caso di specie risulta che le quote detenute dai soci della cooperativa Latteria Sociale S. Pietro S.c.r.l., società cooperativa a responsabilità limitata sono di importo non uniforme ed espresse in termini di un multiplo di L. 50.000 della quota minima stabilita dallo Statuto sociale, mentre i soci della Latteria sociale Valsecchia S.c.r.l.

detengono quote non uniformi pari a «multipli» del minimo statuario di L. 50.000. Tanto premesso, constatata l'improponibilità di fissare un rapporto di cambio univoco tra le effettive quote sociali detenute nell'ambito delle differenti compagnie, si è ritenuto di computare la determinazione sulla scorta delle quote minime fissate dagli Statuti nell'ambito di ciascuna compagnia.

Tale scelta è sottesa da una parte allo speciale ambito normativo di settore in forza del quale il capitale delle società cooperative è variabile e non determinato in un ammontare prestabilito, così come risulta dall'art. 2520 del Codice civile, e dall'altra dalla possibilità di effettivo posizionamento di ciascun socio, nella determinazione del proprio apporto in linea capitale, in ragione del multiplo di versamento effettivo rispetto alla quota minima, che a sua volta viene utilizzata quale unità di misura e di comparazione.

Premesso quanto sopra il rapporto di cambio tra le quote sociali minime di ciascuna compagnia viene fissato alla pari in modo da avvalorare la misura di ciascuna quota minima detenuta nell'incorporante (L. 50.000) in una quota detenuta nell'incorporanda (L. 50.000).

Sulla scorta di ciò verrà pertanto effettuato il tramutamento delle quote sociali della società da incorporare in quelle dell'incorporante, salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. La partecipazione agli utili per tali quote sociali è stabilita a decorrere dall'approvazione del primo bilancio di esercizio cui sono riferibili, a norma del successivo punto del progetto, gli effetti contabili della fusione conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante. Pertanto la data con riferimento alla quale le quote in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dalle norme in materia di cooperative, è stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante viene fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Con riferimento ai punti n. 7) e n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, nè si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto per quanto riguarda la Latteria Sociale S. Pietro S.c.r.l. presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 27 novembre 1997 al n. 28367/01 e per la Latteria Sociale Valsecchia S.c.r.l. presso il registro delle imprese di Reggio 27 novembre 1997 al n. 28368/01-

Pavarelli Gianni - Annigoni Oscar.

C-33979 (A pagamento).

## AGRARIA PRIMAVERA - S.r.l.

### SCALETTA 2000 - S.r.l.

#### *Estratto della delibera di scissione*

Società scindenda: Agraria Primavera S.r.l., con sede in Bologna, via Marsili n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7153 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01092040375; società beneficiaria: Scaletta 2000 S.r.l., con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 287, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1452031/96 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 05173201004.

Con atto in data 11 settembre 1997, notaio Giovanni Giuliani, le due società hanno deliberato di procedere alla scissione mediante scorporo del ramo di azienda, a natura eminentemente agricola della società scindenda a favore della società beneficiaria.

Le quote delle due società sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni; le quote della società beneficiaria saranno ripartite in misura proporzionale e pertanto non vi sarà concambio né si verificherà nessun conguaglio in denaro.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Roma e da tale data le quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le attività e le passività trasferite.

Non risultano dal progetto di scissione particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera in oggetto è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 16 ottobre 1997 e nel registro delle imprese di Bologna in data 26 novembre 1997.

p. Agraria Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Ruffo della Scaletta

p. Scaletta 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Ruffo della Scaletta

A-1415 (A pagamento).

### M.I.A.C. - Società a responsabilità limitata Mobiliare e Immobiliare Agricola Commerciale

Sede legale in Parma, via Treves n. 2

Capitale sociale di L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 3494

Codice fiscale n. 00305750341

Si rende noto che l'assemblea straordinaria dei soci in data 17 ottobre 1997 come da verbale a rogito del notaio Stefano Lavagetto repertorio n. 33.724/14.514, ha deliberato la scissione della suindicata società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Beta Immobiliare società a responsabilità limitata, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6485/95, con sede legale in Roma, via dei Delfini n. 16, con capitale sociale di L. 3.804.664.000, da aumentarsi di L. 1.041.672.000, codice fiscale n. 04946761006 (già con sede in Roma, via dell'Aracoli n. 13, capitale L. 190.000.000), unitamente alle società:

La Nuova Spezia S.r.l., iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. 1496/70, con sede legale in La Spezia, via Prione n. 24, con capitale sociale di L. 179.400.000, codice fiscale n. 00215750118; quota assegnata alla società L. 23.438.000;

La Immobiliare Pavese S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 3502/73 con sede legale in Pavia, viale Libertà n. 17, con capitale sociale di L. 97.000.000, codice fiscale n. 00431580182; quota assegnata alla società L. 38.229.000;

Rinascita S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 7943/60, con sede legale in Mestre, via San Girolamo n. 16, con capitale sociale di L. 75.000.000, codice fiscale n. 00643340276; quota assegnata alla società L. 39.167.000;

Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4422/58, con sede legale in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, con capitale sociale di L. 50.000.000, codice fiscale n. 00208020289; quota assegnata alla società L. 47.084.000;

La Rinascita S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5918/65, con sede legale in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, con capitale sociale di L. 99.500.000, codice fiscale n. 80019810284; quota assegnata alla società L. 17.500.000;

S.I.F.E. S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 1783/59, con sede legale in Ferrara, corso Porta Mare n. 59, con capitale sociale di L. 1.200.000.000, codice fiscale n. 80000690380; quota assegnata alla società L. 4.668.000;

La Pratese S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Prato, via Frascati n. 40, con capitale sociale di L. 43.500.000, codice fiscale n. 01331480481; quota assegnata alla società L. 256.876.000;

Società Case del Popolo Senesi S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 2253/72, con sede legale in Siena, viale Curtatone n. 8, con capitale sociale di L. 50.000.000, codice fiscale n. 00085140523, quota assegnata alla società L. 43.750.000;

Parcomit S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 566/52, con sede legale in Grosseto, via Verdi n. 11 con capitale sociale di L. 852.000.000, codice fiscale n. 00121250534; quota assegnata alla società L. 112.188.000;

Società Immobiliare Molise S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Campobasso al n. 776/74, con sede legale in Campobasso, via Zurlo n. 5, con capitale sociale di L. 76.000.000, codice fiscale n. 00202830709; quota assegnata alla società L. 38.125.000;

La Comune S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 741/65, con sede legale in Potenza, via Mazzini n. 62, con capitale sociale di L. 48.000.000, codice fiscale n. 80000790768; quota assegnata alla società L. 17.604.000;

Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 569111, con sede legale in Palermo, corso Calatafimi n. 633, con capitale sociale di L. 80.000.000, codice fiscale n. 00300620820; quota assegnata alla società L. 158.334.000;

Etna S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 5187/63, con sede legale in Catania, via Carbone n. 21/q, con capitale sociale di L. 98.000.000, codice fiscale n. 01213740879; quota assegnata alla società L. 32.917.000.

1. Il suddetto verbale di assemblea straordinaria è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 25 novembre 1997 protocollo n. 9700024633.

2. Ai soci della società scissa e assegnata quota della Beta Immobiliare S.r.l. del valore nominale di L. 211.772.000 a fronte di un aumento di capitale complessivo di L. 1.041.672.000.

3. La quota suindicata sarà attribuita in sede di atto di scissione.

4. La quota parteciperà agli utili dal primo esercizio successivo alla data dell'atto di scissione.

5. Le operazioni delle partecipanti saranno imputate al bilancio di Beta Immobiliare S.r.l. a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il richiedente: Stefano Lavagetto, notaio.

C-33990 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Matera, via Timmari n.c.

Codice fiscale n. 00604840777

*Estratto dell'atto di fusione fra la Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l. con sede in Matera e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano Soc. Coop. a r.l. con sede in Banzi (PZ) (ex art. 2504 del Codice civile).*

In data 20 novembre 1997 è stato stipulato in Altamura, con rogito notaio Patrizia Speranza di Altamura, l'atto pubblico di fusione tra la Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. con sede legale in Matera, via Timmari n.c., codice fiscale n. 00604840777, iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Matera al n. 5585 del registro delle imprese (società incorporante) e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano S.c. a r.l. con sede legale in Banzi (PZ), via, V. Emanuele III n. 12/14, codice fiscale n. 00892310764, iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Potenza al n. 3466 del registro delle imprese (società incorporata).

Il rapporto di cambio delle azioni è fissato come segue: ad ogni azione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano verrà assegnata una azione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per quanto concerne le modalità di assegnazione delle azioni, gli azionisti della società incorporate potranno sostituire le proprie azioni con quelle della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui sopra, nella misura di una azione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata per ogni azione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano posseduta.

Le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito del presente atto di fusione e termineranno sessanta giorni dopo detta data.

I soci della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia.

Le nuove azioni potranno essere ritirate presso lo sportello di Banzi. La data di decorrenza della partecipazione agli utili è il 1° gennaio 1997. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Banca di Credito cooperativo dell'Alto Bradano saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata è quella del 1° gennaio 1997. Da tale data decorrono anche gli effetti ai fini dell'imposta sui redditi. Non avendo i portatori di obbligazioni convertibili subordinate «Banca Popolare della Murgia 8,50% 1994-1999» della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, esercitato il diritto di conversione loro consentito ex art. 2503-bis del Codice civile, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. di Potenza (per la BCC Alto Bradano) in data 27 novembre 1997 (n. 9700012358) e presso la Camera di Commercio I.A.A. di Matera per la Banca Popolare di Puglia e Basilicata) in data 1° dicembre 1997 (n. PRA/9338/1997).

Banca Popolare di Puglia e Basilicata  
Il presidente: dott. Raffaele D'Ecclesiis

A-1416 (A pagamento).

#### RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Frazione Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo  
Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6695  
Codice fiscale n. 00506510346

#### AGRICOLA PANZARASA - S.r.l.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Frazione Baselicaduce, Podere Molino di Mezzo  
Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6916  
Codice fiscale n. 00417240330

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Agricola Panzarasa S.r.l. nella Raggio di Sole Agricola S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: la Raggio di Sole Agricola S.p.a. ha sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), frazione Baselicaduce, podere Molino di Mezzo ed è stata costituita in data 1° luglio 1978. La società è iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6695 ed al R.E.A. al n. 106613, presso la C.C.I.A.A. di Piacenza. Il capitale sociale della società ammonta a L. 13.981.510.000, interamente versato, ed è diviso in n. 1.398.151 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

società incorporanda: la Agricola Panzarasa S.r.l., con sede in Fiorenzuola d'Arda, frazione Baselicaduce, podere Molino di Mezzo, ed è stata costituita in data 14 maggio 1982. La società è iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 6916 ed al R.E.A. al n. 107456, presso la C.C.I.A.A. di Piacenza. Il capitale sociale della società ammonta a L. 1.130.000.000, interamente versato, ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile.

2. Statuto società incorporante: viene omesso il nuovo Statuto della società incorporante allegato al progetto fusione ai sensi 2501-bis del Codice civile.

3. Rapporto di cambio e assegnazione delle azioni: dato che il capitale sociale di entrambe le società è interamente detenuto dalla Raggio di Sole Mangimi S.p.a., non si rende necessario procedere ad alcun cambio. In seguito dell'incorporazione della Agricola Panzarasa S.r.l., la Raggio di Sole Agricola S.p.a. procederà ad un aumento di capitale di L. 1.130.000.000, importo questo pari al capitale sociale della Agricola Panzarasa S.r.l. Tale aumento di capitale sociale verrà sottoscritto a cura della stessa Raggio di Sole Mangimi S.p.a., mediante annullamento delle quote della Agricola Panzarasa S.r.l. e contestuale sottoscrizione di n. 113.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione, conformemente al disposto di cui all'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto di cui all'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore e vantaggi particolari: in conseguenza della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, nè saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni o quote rappresentative del capitale sociale. Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Piacenza in data 26 novembre 1997 per Raggio di Sole Agricola S.p.a. e Agricola Panzarasa S.r.l.

p. Raggio di Sole Agricola S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Roberto Guasti

p. Agricola Panzarasa S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Guasti

S-25729 (A pagamento).

#### SACCI - S.p.a.

#### ATHENAEUM - S.r.l.

##### Avviso di rettifica

Nell'avviso S-23136 riguardante Sacci S.p.a./Athenaeum S.r.l. (estratto delle delibere di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 1997 alla pagina 29, dove è scritto: «... omologati in data 27 ottobre 1997 ed iscritti in data 27 ottobre 1997 ...», leggesi: «... omologati in data 30 ottobre 1997 ed iscritti in data 30 ottobre 1997 ...».

Invariato il resto.

Marina Manzella, notaio.

S-25705 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore con decreto del 1° dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0257719757 dell'importo di L. 600.000 e dell'assegno bancario n. 0257719758 dell'importo di L. 10.000.000, entrambi tratti su Banca Popolare di Novara - Filiale di Novara, ed emessi in data 8 ottobre 1997 dal signor Ceresa Fulvio in favore del signor Paro Giuseppe, nato a Lessolo il 5 marzo 1939 ed ivi residente in via Casale Arduino n. 63, autorizzando il pagamento dei suddetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non sia proposta opposizione nello stesso termine.

Avv. Pio Coda

T-2528 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Pompei (NA) con decreto in data 28 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- Banco di Napoli n. 389394180 di L. 1.100.000;
- Banco di Napoli n. 389773035 di L. 15.000.000;
- Credito Italiano n. 0010102584 di L. 6.500.000;
- Banca Popolare Vesuviana n. 1000158910 di L. 1.300.000;
- Cred. Coop. Scafati n. 102027827 di L. 1.000.000;
- Banca di Roma n. 452360591 di L. 800.000;
- Monte dei Paschi di Siena n. 511010589 di L. 4.500.000;
- Monte dei Paschi di Siena n. 511010590 di L. 4.500.000;
- Monte dei Paschi di Siena n. 514542977 di L. 1.000.000;
- Monte dei Paschi di Siena n. 496680216 di L. 900.000;
- Banco di Napoli n. 394944098 di L. 2.500.000;
- Banco Ambrosiano Veneto n. 280101978 di L. 2.738.450;
- Cred. Coop. Scafati n. 12020550 di L. 2.200.000;
- Istituto San Paolo di Torino n. 718529523 di L. 2.450.000;
- Banca Popolare Vesuviana n. 1000155745 di L. 5.175.300;
- Cred. Coop. Scafati n. 102032738 di L. 2.000.000;
- Monte Paschi di Siena n. 496687378 di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giugliano Filomena.

A-1411 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con provvedimento del 20 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 0404737271 di L. 500.000 tratto su Banca Roma - Agenzia 202 da Tomei;
- 2) n. 0010134956 di L. 1.000.000 tratto su Credito Italiano da Virgilio Immobiliare 2000;
- 3) n. 0425674271 di L. 6.844.999 tratto su Banca Roma - Agenzia 180 da Paudice Teresa e Onori Mirella;
- 4) n. 0425679278 di L. 6.961.500 tratto su Banca Roma - Agenzia 180 da Paudice Teresa e Onori Mirella;
- 5) n. 0425679455 di L. 6.842.500 tratto su Banca Roma - Agenzia 180 da Paudice Teresa e Onori Mirella;
- 6) n. 58/737/500/03 di L. 5.390.938 tratto su Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia 27 da Lucaroni Stefano;
- 7) assegno circolare n. 09/80127938 di L. 5.500.000 tratto su Banca Popolare del Cassinate Esperia in data 7 febbraio 1997;
- 8) n. 10385683/08 di L. 2.000.000 tratto su Credito Italiano - Agenzia 29 da Paolo Ciangola;
- 9) n. 581821972 di L. 8.491.000 tratto su Istituto San Paolo di Torino - Agenzia Latina n. 344 da Graziano Rosaria;
- 10) n. 5475613 di L. 400.000 tratto su Banca Popolare di Fondi - Agenzia Latina da Cantello;
- 11) n. 566461090 di L. 8.778.000 tratto su Istituto San Paolo di Torino - Agenzia Latina n. 344 da Graziano Rosaria;
- 12) n. 581821971 di L. 8.524.000 tratto su Istituto San Paolo di Torino - Agenzia Latina n. 344 da Graziano;
- 13) n. 10382751 di L. 8.250.616 tratto su Banca Popolare del Lazio - Filiale di Giulianello da De Stefano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gianluca d'Aloia.

S-25666 (A pagamento).

**Ammortamento assegno bancario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 14 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

Reggio Emilia 10 ottobre 1997, L. 10.284.758 Credito Emiliano Ag. L. Reggio Emilia, assegno n. 065414321, c/c n. 104/1 a vista pagate per questo assegno bancario lire diecimilioniduecentottantaquattromilasettecentocinquantotto lire all'ordine Texil S.p.a, firmato illeggibile, autorizzandone il pagamento decorsi, senza opposizione, giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Texil - S.p.a.

L'amministratore delegato: Marino Boeris

T-2522 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto del 20 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 717361682 di L. 5.100.000 sul c/c 122474 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale n. 23 di Torino, all'ordine non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Li. 3 dicembre 1997

Fabio Chiara.

T-2524 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto del 13 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario 49178.69 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di via Roma di Prato, sul c/c n. 49178.69, intestato a Nucci Tonina, e da questa rilasciato a favore di Nucci Armando per l'importo di L. 1.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Nucci Tonina.

C-33972 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Cagliari con decreto del 14 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10306710 emesso da Di Palma Rosina sul c/c n. 14536 presso Credito Italiano agenzia 1 di Cagliari a favore di Puddu Paolo di L. 4.000.000 dichiarandolo inefficace e autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetti di opposizione.

Puddu dott. Paolo.

C-33973 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino con suo decreto in data 24 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.890.000 emesso il 21 aprile 1997 scadente il 28 novembre 1997 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., a firma De Stefanis Silvana.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Savant Levra Enzo.

T-2519 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto 12 novembre 1997 ha ammortato n. 6 vaglia cambiari di L. 30.000.000 cadauno e n. 1 vaglia di L. 10.000.000, tutti emessi dalla Società «L'Arca Società Editrice De L'Unità S.p.a.», con sede in Roma, via Dei Due Macelli n. 23/13 a favore della Sa.Bo. S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 2 e aventi scadenza 31 dicembre 1997.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. San Paolo S.p.a. - Sede Milano:  
Sergio Dario Coppola

M-9291 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Prato con decreto del 24 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse da Semeraro Donato e Chybil Anna a favore della Ifiro di Bologna la prima in data 10 dicembre 1992 per l'importo di L. 1.383.200, e la seconda in data 10 gennaio 1993 stesso importo di L. 1.383.200, per ipoteca mutuo.

Opposizione giorni trenta.

Semeraro Donato.

C-33971 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il consigliere pretore dirigente della pretura di Bergamo in data 29 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali tutte dello stesso tenore letterale, con scadenza la prima doppia di L. 924.000 in data 26 luglio 1989 e le successive 34 di L. 462.000 scadute successivamente ed ininterrottamente il 26 di ogni mese sino al 26 maggio 1992; cambiali emesse da Silveti Luigi e Locatelli Aurelia di Valbrembo (BG), via Aldo Moro n. 1, a favore della I.F.I.P., Immobiliare S.p.a., in persona del curatore fallimentare dott. Luciano Cagnassone con studio in Torino via Morgari n. 12.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Bergamo, 25 novembre 1997

Avv.ti Giovanni e Alberto Riva.

C-33988 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con provvedimento del 27 settembre 1997 il pretore di Giarre ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Sicilcassa Riposto n. B912.036.816-02, intestato a Soc. San Vincenzo de' Paoli di L. 2.000.000.

Riposto, 27 novembre 1997

Il presidente *pro-tempore* Soc. S. Vincenzo:  
Nunzio Roccamena

C-33950 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore della Pretura circondariale di Vercelli dott. Domenico Atimonelli con decreto del 1° settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 135/30000364/5 della Biverbanca filiale di Crescentino con saldo apparente di L. 10.000.000 autorizzando l'istituto emittente a provvedere al pagamento dello stesso dopo la scadenza del termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto su *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 3 dicembre 1997

Parasacco Ugo.

T-2525 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 19 novembre 1996, il pretore di Palermo ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 22.96/73, emesso dalla Sicilcassa, succursale 26 di Palermo, contrassegnato Palumbo Luisa, e ha disposto il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel contempo non siano state proposte opposizioni.

Avv. Simonetta Di Vitale.

C-33934 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto dell'8 agosto 1997, notificato il 29 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4181214 emesso il 6 febbraio 1997 dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di S. Ilario D'Enza, recante un saldo apparente di L. 40.000.000, intestato al sig. Marzi Paolo e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Marzi Paolo.

C-33958 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Vigevano con suo decreto in data 29 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 60 relativo a n. 20 azioni del valore nominale di lire 10.000 cadauna, per il valore nominale complessivo di lire 200.000, intestato al signor Giuseppe Ubertone ed emesso il 10 ottobre 1980 dalla Ubertone S.p.a., con sede in Mortara, via R. Sanzio n. 46.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 2 dicembre 1997

Avv. Andrea Sparano.

M-9285 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Con decreto del 21 novembre 1997 il presidente del Tribunale di Aosta ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 630 emesso dalla Società Funivie Champoluc, con sede in Ayas (AO), per complessive n. 400 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna e così complessivamente di L. 4.000.000, intestato al sig. Marco Tenaglia residente a Varese, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo medesimo decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Varese, 3 dicembre 1997

Marco Tenaglia.

T-2529 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il Tribunale di Padova, con decreto in data 4-5 aprile 1997, rettificato in data 21-23 ottobre 1997, ha ordinato l'ammortamento dei certificati azionari della Banca Popolare Veneta di proprietà della signora Franceschetto Giuseppina, defunta in data 26 agosto 1996. Gli estremi di identificazione di detti certificati sono: certificato n. 69027 di n. 600 azioni e certificato n. 86987 di n. 60 azioni.

Come ordinato dal Tribunale di Padova chiedo la pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Giovanna Dalla Costa.

C-33965 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Foggia dichiara la inefficacia dei seguenti titoli:

- a) emessi dalla Banca Popolare di Novara in Foggia:  
libretto al portatore n. 46038/1699492 di lire 20 milioni;  
libretto al portatore n. 46575/2087442 di lire 11.638.887;  
certificato di deposito n. 1487969/1470468 di lire 80 milioni;  
certificato di deposito n. 1487846/1462203 di lire 100 milioni;
- b) emessi dalla Banca Commerciale Italiana in Foggia:  
libretto al portatore n. 53837750055 di lire 19.980.000;  
libretto al portatore n. 53837780058 di lire 19.980.000;  
libretto al portatore n. 44968710092 di lire 3.695.753;  
libretto al portatore n. 50429280066 di lire 15.625.689;  
libretto al portatore n. 51771240017 di lire 16.749.894;  
certificato di deposito n. 4001253307 di lire 100 milioni;  
certificato di deposito n. 4001253306 di lire 300 milioni;  
certificato di deposito n. 4001253248 di lire 200 milioni.

Autorizza gli istituti emittenti a rilasciare alla ricorrente Scillitani Ester i duplicati di cui sopra decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempreché nel predetto termine non venga proposta opposizione dal detentore.

Dispone che questo decreto sia notificato a cura della ricorrente agli istituti emittenti.

Foggia, 3 novembre 1997

Il richiedente: avv. Guido Scillitani.

C-33924 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il vice pretore di Clusone in data 15 novembre 1997 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1735354 24 di L. 30.000.000 scaduto il 23 aprile 1997 intestato a Maria Carrara deceduta il 20 settembre 1996 dietro ricorso degli eredi Carrara Martino e Carrara Giovanni.

Ha autorizzato emissione di duplicato del certificato entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione novanta giorni.

Sovere, 1° dicembre 1997

Carrara Martino.

C-33987 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con provvedimento in data 12 novembre 1997 ha autorizzato i coniugi Romanò Arcangelo e Stellitano Francesca, entrambi residenti in Reggio Calabria, via Strada Trapezi n. 105 - Croce Valanidi di Reggio Calabria a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore «Kiran, Maria» in «Kiran Maria», nata a Calcutta (India) il 22 dicembre 1985.

Romanò Arcangelo.

C-33925 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 90/97 SC del 30 ottobre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Desolei Briza, nata a Itabuna (Brasile) il 17 ottobre 1997 e residente a Padova in via del Cristo n. 248 venga autorizzata a cambiare nome in «Serena».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Desolei Luigino Francesco - Varotto Monica Patrizia.

C-33936 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 18 novembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento di nome di «Di Palma Anna», nata a Ravello l'8 aprile 1943 e residente in Napoli, via Gino Doria n. 84, in quello di «Di Palma Anna Rosa».

Opposizione da parte degli interessati nel termine di giorni trenta dalla data d'inserzione nei modi di cui all'art. 160 del citato ordinamento.

Salerno, 25 novembre 1997

Avv. Giampiero Cipolletta.

C-33951 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 29 gennaio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale La Pietra Mario, Altomare e Di Donato Stefania, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore La Pietra Federico, nato il 17 luglio 1995 in San Severo ed ivi residente, hanno chiesto il cambio del nome da «Federico» in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:  
La Pietra Mario, Altomare

C-33975 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 10 novembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Rossiello Angela, Maria, nata il 5 gennaio 1966 a Bitonto e residente in Bitonto in via Bellini n. 66 ha chiesto il cambio del nome da «Angela, Maria» in quello di «Angelamaria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Rossiello Angela, Maria.

C-33977 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 22 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Sala Ruth, nata a La Paz (Bolivia) il 14 ottobre 1990, per il cambiamento del nome «Ruth» con quello di «Giulia», in modo che la minore venga a chiamarsi «Sala Giulia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Sala Piermauro - Folsi Giuseppina.

C-33985 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 12 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bianchi Erminio e Voltini Giulia, hanno chiesto il cambio di nome del figlio minore «Alexandru Cristian», nato a Racari (Romania) l'8 agosto 1993, residente a Romano di Lombardia (Bergamo), via G. Pascoli n. 48, con quelli di «Giovanni, Latino, Cristian».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Romano di Lombardia, 27 novembre 1997

Bianchi Erminio - Voltini Giulia.

C-33986 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
PER L'EMILIA-ROMAGNA E LE MARCHE  
Sezione Staccata dei Servizi Demaniali di Reggio Emilia***Estratto avviso d'asta pubblica*

Il direttore rende noto che il giorno 5 febbraio 1996, con inizio alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata dei Servizi Demaniali di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano, 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, dei seguenti immobili demaniali:

alloggio patrimoniale (scheda 205) sito in Reggio Emilia, via Guazzatoio n. 14, censito in CEU del comune di Reggio Emilia, foglio 134, mappale 539/15 e 539/16, categoria A/4-2, vani 4. Prezzo base d'asta L. 61.000.000. Deposito a garanzia L. 6.100.000;

porzione di fabbricato destinata a capannone artigianale (scheda 215) sito in Reggiolo (RE), località Villanova, via A. Vespucci, censito in CEU del comune di Reggiolo, foglio 36, mappale 128, categoria C/2-5, mq. 355. R.C. L. 2.556.000. Prezzo base d'asta L. 211.500.000. Deposito a garanzia L. 21.150.000.

Le offerte non possono essere inferiori al prezzo base d'asta.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli Albi delle sezioni staccate e degli uffici unici del Territorio del compartimento - Uffici finanziari e comuni della provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 27 novembre 1997

Il direttore: geom. Lorenzo Pellegrini.

C-33923 (A pagamento).

**COMUNE DI S. SALVATORE TELESINO  
(Provincia di Benevento)***Pubblicazione per estratto dell'avviso di asta pubblica  
per l'alienazione di suolo*

È fissata per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 17 presso la Casa comunale, l'esperienza dell'asta pubblica per la vendita di quattro lotto di terreno in agro del comune di S. Salvatore Telesino, destinati al Piano regolatore generale come aree «Turistico Ricettive».

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 76 del regio decreto 827, con offerta segreta in aumento con aggiudicazione ad unico incanto.

Gli atti per la partecipazione all'asta sono visibili presso la segreteria comunale di questo comune, nelle ore d'ufficio.

S. Salvatore Telesino, 4 dicembre 1997

Il sindaco: prof. Salvatore Pacelli.

S-25719 (A pagamento).

## COMUNE DI POLLONE (Provincia di Biella)

### Avviso d'asta per l'alienazione di immobile di proprietà comunale

Il sindaco rende noto che il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 15 presso il comune di Pollone, piazza V. Delleani 1, sarà tenuto esperimento di asta pubblica ad un unico incanto per la vendita della consistenza immobiliare ubicata in via Cangio, 8, distinta al N.C.T., foglio 11, mappale 408 al prezzo base di L. 196.700.000.

L'asta sarà esperita ad unico incanto con il metodo della estinzione della candela vergine e quindi mediante la procedura prevista dall'art. 73 lett. A) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con le modalità indicate dal successivo art. 74.

Saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo base come sopra indicato in ragione di almeno 1/20 (unventesimo).

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare:

A) quietanza di versamento, presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Agenzia di Biella, della somma di L. 9.835.000 (novemilioniottocentotrentacinque) in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o mediante polizza fidejussoria, quale cauzione provvisoria che sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari;

B) certificato generale del casellario giudiziale in originale;

C) dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni che impediscono la contrattazione con la pubblica amministrazione;

D) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Per le offerte presentate a proprio nome o per persona da nominarsi il certificato e la dichiarazione di cui ai punti B) e C) dovranno riferirsi all'offerente.

Per le offerte proposte in base a procura speciale il certificato e la dichiarazione dovranno riferirsi al mandante od ai legali rappresentanti di questi.

Il concorrente che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dovrà provvedere al pagamento presso il Tesoriere Comunale Banca Popolare di Novara - Agenzia di Biella, in un'unica soluzione all'atto della stipulazione del formale contratto che dovrà essere sottoscritto entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione pena la decadenza della stessa e l'incameramento del deposito cauzionale da parte dell'Amministrazione comunale.

La gara è dichiarata deserta ove non sia presentata almeno una offerta valida.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta o al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario, così come quelle necessarie al pagamento di ogni tributo connesso e conseguente, con esclusione di ogni e qualsiasi rivalsa nei confronti del comune di Pollone.

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Per eventuali informazioni i concorrenti possono rivolgersi al Comune di Pollone - Ufficio tecnico.

Dalla Residenza Municipale, 2 dicembre 1997

Il sindaco: Emilia Piacenza.

C-33933 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### Bando d'asta pubblica per la vendita di un complesso immobiliare situato in comune di Bagno di Romagna, località Acquapartita

In conformità alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 25987/78 del 31 luglio 1997, si rende noto che il giorno 22 gennaio 1998, alle ore 11 presso la Residenza Provinciale di Forlì-Cesena, in piazza Morgagni 9, Forlì, si terrà un'asta pubblica, ad unico esperimento mediante il sistema delle offerte in busta chiusa, per la vendita dell'immobile di seguito descritto, di proprietà della predetta Amministrazione provinciale:

complesso immobiliare, costituito da terreno e fabbricato, situato nel centro della località «Acquapartita», della superficie complessiva di mq. 75.560, censito al catasto terreni al foglio 101 del co-

mune di Bagno di Romagna, part.185, di mq. 1.850, 188 (parte), di mq. 59.685, 130 di mq. 1.870, 275 di mq. 2.085, 292 di mq. 310, 325 di mq. 737, 132 di mq. 9.023, e al catasto fabbricati al foglio 101, part. 274 B5 Cl. 2 di mq. 41.208.

Superficie edificata (urbanistica): mq.13.550. Volume edificato mc. 49.700. Superficie utile lorda da edificare: mq. 31.786.

Destinazione di P.R.G.: Zona F2 «per attrezzature di interesse prevalentemente sovracomunale» - Indici urbanistici: 0,6 mq/mq. (SUL.), 20% (Q).

Prezzo a base d'asta: L. 8.700.000.000 (otto miliardi e settecento milioni).

Deposito cauzione e spese: L. 870.000.000, pari al 10% del prezzo base, per cauzione, e L. 15.000.000, per spese d'asta, salvo conguaglio.

Norme di gara: l'asta, che avverrà in unico incanto senza possibilità di successivo aumento, si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, secondo la procedura di cui agli artt. 73, lett. c) e seguenti del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, prima di presentare l'offerta, a versare presso la Tesoreria provinciale - Rolo Banca 1473 Filiale di Forlì - Piazza Saffi, le somme sopra riportate quale deposito, infruttifero, a garanzia dell'offerta e deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi eseguiti.

Le offerte, indirizzate a: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena - Ufficio contratti, piazza Morgagni n. 9, dovranno pervenire secondo una delle seguenti modalità:

tramite il servizio postale di Stato e a mezzo raccomandata, entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta;

mediante consegna a mano all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta;

mediante consegna a mano all'Autorità che presiede l'asta, nello stesso giorno fissato per l'incanto, entro un'ora dal momento in cui il presidente dichiara aperta l'asta.

Gli interessati all'incanto dovranno far pervenire le offerte in un plico sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura, indicante sul frontespizio il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 22 gennaio ore 11 per la vendita di un complesso immobiliare situato nel comune di Bagno di Romagna, località «Acquapartita».

Tale plico dovrà contenere:

A) offerta segreta debitamente sottoscritta e redatta in carta bollata indicante in cifre ed in lettere l'importo offerto, (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà considerato valido l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione), le generalità complete dell'offerente, codice fiscale, eventuale ragione sociale e domicilio; tale offerta dovrà essere a sua volta contenuta in una busta sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, onde evitare ogni possibile manomissione, e controfirmata sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere indicato il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 22 gennaio 1998, ore 11, per la vendita di un complesso immobiliare situato nel comune di Bagno di Romagna, località «Acquapartita».

B) il concorrente alla gara dovrà corredare l'offerta di quietanza attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale nonché del deposito per spese d'asta.

C) per le persone fisiche, dichiarazione debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che a carico dell'offerente:

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari od immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento;

D) per le società e le società cooperative, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risultino:

1) gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

2) il nominativo e dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa nonché il nominativo e dati anagrafici di tutti i componenti, per le società in nome collettivo, e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

3) l'attestazione che la società non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato istanze per l'ammissione alle suddette procedure e che a carico di essa non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara;

E) per le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice (e per ogni altro tipo di società), dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che a carico rispettivamente dei singoli soci (per le S.n.c.), dei singoli soci accomandatari (per le S.a.s.) e dei singoli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società):

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari ed immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data della gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento.

Le dichiarazioni di cui ai punti C) D), E), dovranno essere di data non anteriore a 30 giorni dalla data fissata per la gara.

Possono essere fatte offerte per persona da nominare; in tal caso l'offerente, ove rimanga aggiudicatario, dovrà o nello stesso verbale di gara o al massimo entro tre giorni indicare la persona per la quale ha offerto, e questa, nello stesso termine dovrà accettare la nomina con le modalità di cui all'art. 1 del R.D. 27 del 1924. In difetto si considererà aggiudicataria la persona che avrà fatto l'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte.

In sede di gara non saranno ammesse offerte sostitutive od aggiuntive e in caso di offerte uguali si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del dirigente competente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario mentre lo sarà per questa Amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta.

Tutte le spese d'asta, di pubblicità, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, saranno ad intero carico dell'aggiudicatario.

Il vincitore della gara dovrà presentare la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E); il miglior offerente sarà escluso dalla gara:

1) ove venga accertata la non veridicità di tali dichiarazioni;

2) ove non presenti tutta la documentazione richiesta entro i tempi stabiliti;

3) ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'Amministrazione provinciale. In tal caso, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'Amministrazione provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

Le prescrizioni relative alle modalità di formulazione dell'offerta hanno carattere tassativo. La mancata osservanza comporterà l'esclusione dell'offerta.

La documentazione relativa alla identificazione e descrizione dell'immobile offerto in vendita è depositata presso l'Ufficio patrimonio dell'Amministrazione provinciale - Piazza Morgagni 9, Forlì, ove gli interessati potranno prenderne visione.

Forlì, 19 novembre 1997

Il dirigente del servizio contratti, appalti e patrimonio:  
dott. Franco Paganelli

C-34038 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

*Bando d'asta pubblica per la vendita di due case cantoniere di proprietà provinciale, situate a Borghi e Tredozio*

In conformità alle deliberazioni del Consiglio provinciale n. 1274/131 del 3 aprile 1997 e n. 12742/32 del 3 aprile 1997, controllate dal C.R.C. senza rilievi nella seduta del 28 aprile 1997, rispettivamente ai numeri 10775 e 10772, si rende noto che il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 11 presso la Residenza Provinciale di Forlì-Cesena, in piazza Morgagni 9, Forlì, si terrà un'asta pubblica, ad unico esperimento mediante il sistema delle offerte in busta chiusa, per la vendita di due immobili, ad uso civile abitazione, di proprietà della predetta Amministrazione provinciale:

Immobile n. 1 - Casa cantoniera situata in comune di Borghi, località «Masrola», lungo la strada provinciale n. 13 «Uso», alla progressiva km 11 + 500, catastalmente distinta al foglio 32, mappale 302, sub 1 e sub 2, mappale 272, sub 1, sub 2 e sub 3, della superficie utile di mq. 220, con area esterna della superficie di mq. 946, a destinazione residenziale Zona BS del vigente Piano regolatore generale.

Prezzo a base d'asta: L. 220.000.000 (duecentoventimilioni).

Deposito cauzione e spese: L. 33.000.000, pari al 15% del prezzo base, di cui L. 22.000.000, pari al 10%, per cauzione e L. 11.000.000, per approssimative spese e pari al 5% del prezzo suddetto, salvo conguaglio;

Immobile n. 2 - Casa cantoniera situata in comune di Tredozio, località «Monte Busca», lungo la strada provinciale n. 22 «Busca», alla progressiva km 6 + 650, catastalmente distinta al foglio 38, mappale 38, sub 1 e sub 2, della superficie utile di mq. 175, con area esterna della superficie di mq. 1.240, nelle immediate vicinanze della zona urbanizzata.

Prezzo a base d'asta: L. 120.000.000 (centoventimilioni).

Deposito cauzione e spese: L. 18.000.000, pari al 15% del prezzo base, di cui L. 12.000.000, pari al 10%, per cauzione e L. 6.000.000, per approssimative spese e pari al 5% del prezzo suddetto, salvo conguaglio.

Norme di gara: l'asta, che avverrà in unico incanto senza possibilità di successivo aumento, si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, secondo la procedura di cui agli artt. 73, lett. c) e seguenti del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per ciascun immobile, sui prezzi base sopra indicati.

Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, prima di presentare l'offerta, a versare presso la Tesoreria provinciale - Rolo Banca 1473 Filiale di Forlì - Piazza Saffi, le somme sopra riportate quale deposito, infruttifero, a garanzia dell'offerta e deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi eseguiti.

Gli interessati all'incanto dovranno far pervenire, o a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 gennaio 1998 (Martedì) - Ufficio protocollo della provincia - Piazza Morgagni, - Forlì, o per il tramite del servizio postale di Stato e a mezzo raccomandata, entro il giorno 27 gennaio 1998 (Martedì), un plico sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura, indicante sul frontespizio il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 29 gennaio 1998, ore 11, per la vendita di due case cantoniere di proprietà provinciale immobile n. ....».

Tale plico dovrà contenere:

A) offerta segreta debitamente sottoscritta e redatta in carta bollata indicante in cifre ed in lettere l'importo offerto, (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà considerato valido l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione), le generalità complete dell'offerente, codice fiscale, eventuale ragione sociale e domicilio; tale offerta dovrà essere a sua volta contenuta in una busta sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, onde evitare ogni possibile manomissione, e controfirmata sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere indicato il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 29 gennaio 1998, ore 11, per la vendita di due case cantoniere di proprietà provinciale immobile n. ....».

B) il concorrente alla gara dovrà corredare l'offerta di quietanza attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale nonché del deposito per spese d'asta.

C) per le persone fisiche, dichiarazione debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che a carico dell'offerente:

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari od immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento;

D) per le società e le società cooperative, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risultino:

1) gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

2) il nominativo e dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa nonché il nominativo e dati anagrafici di tutti i componenti, per le società in nome collettivo, e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

3) l'attestazione che la società non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato istanze per l'ammissione alle suddette procedure e che a carico di essa non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara;

E) per le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice (e per ogni altro tipo di società), dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti che a carico rispettivamente dei singoli soci (per le S.n.c.), dei singoli soci accomandatari (per le S.a.s.) e dei singoli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società):

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari ed immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data della gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento.

Le dichiarazioni di cui ai punti C) D), E), dovranno essere di data non anteriore a 30 giorni dalla data fissata per la gara.

Possono essere fatte offerte per persona da nominare; in tal caso l'offerente, ove rimanga aggiudicatario, dovrà o nello stesso verbale di gara o al massimo entro tre giorni indicare la persona per la quale ha offerto, e questa, nello stesso termine dovrà accettare la nomina con le modalità di cui all'art. 1 del R.D. 27 del 1924. In difetto si considererà aggiudicatario la persona che avrà fatto l'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre le ore 12 del giorno 27 gennaio 1998 (se consegnate a mano), o oltre tale data (se inviate tramite il servizio postale), o non correte di tutta la documentazione prevista.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte.

In sede di gara non saranno ammesse offerte sostitutive od aggiuntive e in caso di offerte uguali si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del dirigente competente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario mentre lo sarà per questa Amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta.

Tutte le spese d'asta, di pubblicità, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, saranno ad intero carico dell'aggiudicatario.

Il vincitore della gara dovrà presentare la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E); il miglior offerente sarà escluso dalla gara:

1) ove venga accertata la non veridicità di tali dichiarazioni;

2) ove non presenti tutta la documentazione richiesta entro i termini stabiliti;

3) ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'Amministrazione provinciale. In tal caso, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'Amministrazione provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

Le prescrizioni relative alle modalità di formulazione dell'offerta hanno carattere tassativo. La mancata osservanza comporterà l'esclusione dell'offerta.

Una copia del bando può essere ritirata presso il Servizio patrimonio dell'Amministrazione provinciale - Piazza Morgagni, 9, Forlì.

Forlì, 18 novembre 1997

Il dirigente del servizio contratti, appalti e patrimonio:  
dott. Franco Paganelli

C-34039 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Direzione Centrale Attività Scientifiche

Roma, piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49932713/14/15 - Telefax 06/85301667

*Procedura di aggiudicazione prescelta pubblico incanto per fornitura ed installazione di n. 35 «ecografi portatili»*

Importo presunto a base di gara lire 833.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Forma dell'appalto: acquisto.

Luogo consegna: C.N.R., centro di studio per la endocrinologia e l'oncologia sperimentale, via S. Pansini n. 5, 80131 Napoli, Italia.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di n. 35 «ecografi portatili».

Caratteristiche:

n. 1 monitor non inferiore a 7.0 pollici ed 256 livelli di grigio;

n. 1 sonda lineare da 7.5 mhz da 55 a 70 mm di lunghezza;

n. 1 track ball e tastiera alfa numerica;

n. 1 software incorporato per la misura dei volumi degli organi;

n. 1 interfaccia con computer, peso: a parità di caratteristiche tecniche verranno preferite le unità di peso inferiore; altre caratteristiche tecniche e accessori potranno rappresentare fattori di valutazione aggiuntivi e preferenziali a parità di costo, quali zoom dell'immagine, possibilità di applicazione di sonde «covex», trasduttori elettronici lineari, focalizzazione dinamica, sistema fotografico interfacciamento con computer standard, possibilità raccolta e gestione dati con software non proprietari.

Indicazione relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

Termine consegna: entro e non oltre trenta giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla stipula del contratto ed effettuata secondo programma offerto.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: Consiglio Nazionale delle Ricerche, direzione centrale attività scientifiche, progetto mezzogiorno, via Nizza n. 128, 00198 Roma, tel. 06/49932713/14/15.

Termine per la presentazione di tale domanda: ore 13 di mercoledì 28 gennaio 1998.

Importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: -.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 di giovedì 12 febbraio 1998 pena l'esclusione.

Per ricezione utile offerte farà fede timbro apposto dall'Ufficio Progetto Mezzogiorno.

Tempestivo recapito ad esclusivo rischio del concorrente.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione Centrale Attività Scientifiche - Progetto Mezzogiorno - via Nizza, 128 - 00198 Roma.

Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo di tale apertura: mercoledì 18 febbraio ore 11 - Luogo: via Nizza, 128 - Roma - Italia.

Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 (venti milioni) e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Modalità essenziale di finanziamento: fondi strutturali - Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data di collaudo.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti imprese ex art. 10 decreto legislativo 358/92.

Informazioni e formalità necessarie per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare pena esclusione gara come da documento «modalità di presentazione offerta e norme generali» da ritirare presso CNR - DCAS - Progetto Mezzogiorno - Via Nizza n. 128 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10/13.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile della stessa per un periodo di 8 (otto) mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua ricezione.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 16 - comma 1, lettera b) - del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:

caratteristiche apparecchio massimo 45 punti;

prezzo massimo 30 punti;

manutenzione massimo 15 punti

tempi di consegna massimo 10 punti

L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione dell'Ente.

Altre indicazioni: resta riservata all'Ente la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: Giovedì 4 dicembre 1997.

Data di consegna del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: venerdì 5 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Romolo Ghi.

S-25667 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471/908202-908284 - Telefax 0471/908809

### Pubblico incanto AAGG 2bis/97

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud, Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - Tel. 0471/908202-908284 - Telefax 0471/908809, con delibere n. 4849 e 4850 del 4 novembre 1997 ha indetto un pubblico incanto per la stipulazione di contratti di assicurazione per la copertura di diversi rischi nel triennio che va dalle ore 12 del 31 gennaio 1998 al 31 gennaio 2001.

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

I. Polizza infortuni per medici specialisti ambulatoriali; II. Polizza infortuni per medici convenzionati ex art. 84 DPR 270/87, per medici con convenzioni atipiche, nonché per altre figure professionali; III. Polizza infortuni per il personale che fa uso di mezzi di trasporto per motivi di servizio; IV. Polizza infortuni per i medici di guardia; V. Polizza infortuni relativa al personale che partecipa ai trasferimenti protetti di pazienti; VI. Polizza infortuni per i donatori di sangue; VII. Polizza contro i danni del furto e della rapina; VIII. Polizza di responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti (RCT/RCO) - Servizi Assicurativi - Categoria 81 - 812 - 814/CPV - 66031011-6, 66031039-8, 66031040-8.

Luogo di esecuzione: l'apposito ufficio che ai sensi del capitolato è ubicato nella Provincia di Bolzano. L'offerta può essere presentata per uno o più lotti secondo le regole previste dal capitolato e comunque sempre per la copertura del 100% dei rischi del lotto/dei lotti per il quale si concorre. Non sono ammesse varianti o modifiche ai testi di polizza oggetto della presente gara.

I contratti decorreranno dalle ore 12 del giorno 31 gennaio 1998 e scadranno il giorno 31 gennaio 2001:

a) il capitolato d'oneri potrà essere ritirato a richiesta per iscritto all'Ufficio Affari Generali - Via L. Böhler, 5 - 39100 Bolzano, stanza n. 2005, tel. 0471-908202/908284 (telefax 0471-908808);

b) entro il 1 gennaio 1998;

c) se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Saranno ammessi ad assistere alla gara e ad esprimere verbalmente la/le offerta/e: tutte le figure soggettive nonché tutte le categorie di raggruppamenti, individuate e richiamate dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 10.

La gara verrà esperita il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

Cauzione provvisoria: 1% dell'importo a base di gara del lotto.

In deroga alle disposizioni dell'art. 1901 Codice civile il pagamento dei premi verrà effettuato quando sarà esecutivo il relativo titolo di spesa.

I pagamenti verranno fatti secondo quanto dispone in dettaglio il capitolato d'oneri: le modalità dei medesimi variano a seconda della figura soggettiva/figure soggettive a favore della/delle quale/quali è stata fatta l'aggiudicazione.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Pena l'esclusione dalla gara dovranno essere consegnate in busta chiusa al residente in data ed ora stabiliti per la gara medesima le seguenti documentazioni, osservando in ordine a questa rigorosamente tutte le disposizioni del capitolato.

Documentazione generale:

dichiarazione attestante la circostanza che gli offerenti non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157);

attestazione di un Istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica degli offerenti con riferimento al lotto per cui si concorre;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

quietanza relativa alla cauzione da versarsi ai sensi del capitolato sottoscritto su tutte le pagine per accettazione secondo le disposizioni del capitolato medesimo, completo di tutti i documenti;

nel caso di raggruppamento di imprese (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92)/consorzio di imprese o subappalto devono essere osservate scrupolosamente tutte le disposizioni del capitolato e della normativa richiamata dal medesimo.

Documentazione speciale che è meglio specificata nel capitolato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 36 mesi.

Aggiudicazione: previa applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore della migliore offerta in ribasso (con riferimento a ciascun lotto) sull'importo a base di gara (prezzo più basso); forma della gara: Pubblico Incanto - metodo usato: estinzione della candela vergine. (R.D. del 23 maggio 1924 n. 827).

L'importo a base di gara per i servizi triennali (inclusi gli oneri accessori del premio e le imposte) è di:

I. L. 76.000.000; II. L. 50.000.000; III. L. 240.000.000; IV. L. 50.000.000; V. L. 30.000.000; VI. L. 60.000.000; VII. L. 20.000.000; VIII. L. 1.950.000.000.

Il presente bando è stato inviato in data 4 novembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 4 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-25694 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

### Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

Si rende noto l'esito della gara a procedura aperta per la fornitura di materiale di vetreria indetta in esecuzione della deliberazione del 10 maggio 1996 esperita ai sensi del decreto legislativo 358/92. Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo 358/92.

#### Ditte partecipanti:

1) Bio-Optica; 2) Mascia Brunelli; 3) Kartell; 4) Ciro Donati; 5) Gamma International; 6) Svas Italia; 7) Helenia Laboratories; 8) Eppendorf; 9) Lp Italiana; 10) Levi Medica; 11) Laboindustria; 12) Dasit S.p.a.; 13) Bibby S.r.l.; 14) Kartek S.r.l.; 15) Ing. Roberto Varini; 16) S.I.A.L. S.r.l.; 17) Carlo Erba Reagenti; 18) Tecnobioitalia; 22) Becton Dickinson; 23) Millipore S.p.a.; 24) Menarini; 25) Sarstedt; 26) Bicasa S.p.a.

#### Ditte aggiudicatrici:

3) Kartell; 4) Ciro Donati; 5) Gamma International; 9) Lp Italiana; 11) Laboindustria; 12) Dasit; 16) S.I.A.L.; 18) Tecnochimica; 19) Spaziani; 21) Tecnobioitalia; 22) Becton Dickinson; 25) Sarstedt.

Importo a base d'asta L. 840.336.134 I.V.A. esclusa.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il giorno 4 dicembre 1997.

Il direttore generale f.f.

Azienda Policlinico Umberto I: dott. Vittorio Colocci

S-25649 (A pagamento).

### 13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24

Telefono e fax 085/4517858

Codice fiscale n. 80008130686

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice e numero gara: 366797-539.
2. Oggetto gara: risanamento statico strutturale di edifici danneggiati dal sisma.
3. Località ed immobile: Foligno, Cas. Gonzaga.
4. Importo presunto: L.876.620.000 più imprevisti L. 21.915.500 più I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C.: categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 aprile 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 19 gennaio 1998.
8. Data espletamento del pubblico incanto: 20 gennaio 1998.
9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24, 65100 Pescara.
10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionale presso l'ufficio contratti della tessa direzione Genio Militare di Pescara.

Il direttore in S.V.:

ten. col. g. Domenico Moschella

S-25654 (A pagamento).

## CITTÀ DI ANZIO (Provincia di Roma)

### Avviso di gara esperita

(art. 8 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comma 3)

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Piazza Cesare Battisti, 25 - 00042 Anzio (RM) - Tel. 06/984991 - Telefax 06/9831143.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta, decreto legislativo n. 157/95, comma 2.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC-CPC: 90001100 cat. 16.

Appalto gestione e servizio di ordinaria manutenzione, impianti depurazione, pretrattamento, sollevamento, depurazione biologica e manutenzione del sistema fognario - Importo annuale a base d'asta: L. 1.100.000 riferimento CPC 94.

4. Data aggiudicazione d'appalto: 25 settembre 1997.

5. Criteri d'aggiudicazione: art. 23 - primo comma - lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: otto.

7. Nome e indirizzo del prestatore dei servizi: A.T.I. Smeco S.r.l. - Idross S.p.a. via Guido D'Abruzzo, 28 - 00158 Roma.

8. Prezzo di aggiudicazione annuo: L. 1.008.800.000.

9. Data pubblicazione del bando 6 febbraio 1996.

10. Data d'invio dell'avviso: 24 novembre 1997.

Anzio, 24 novembre 1997

Il dirigente 1° settore: dott. Adriano Murgia.

S-25704 (A pagamento).

### A.M.I.U.

#### Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/59641 - Fax 5964451

#### Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara ad asta pubblica, ai sensi del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, l'appalto per la fornitura, di oli lubrificanti per l'anno 1998.

L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 220.000.0000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, a favore del concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 4 del Capitolato speciale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1997.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1997 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, alla presenza del Segretario Generale che fungerà da Ufficiale Rogante.

Potranno assistere all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che avranno presentato offerta nei termini.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo pari a L. 22.000.000.

Il pagamento della fornitura avverrà di norma a 90 giorni data fattura fine mese.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente risultato vincitore.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Acquisti e Affari Generali dell'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova (tel. 010-5964464) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio sabato esclusi) o richiedente via fax la spedizione, in porto assegnato, con corriere espresso.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-928 (A pagamento).

**A.M.I.U.****Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48  
Tel. 010/59641 - Fax 5964451

**Bando di gara ad asta pubblica**

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara ad asta pubblica, ai sensi del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, l'appalto per la ricostruzione mediante lavorazione semintegrale di pneumatici di proprietà dell'A.M.I.U. per l'equipaggiamento di veicoli in uso presso l'A.M.I.U. per l'anno 1998.

L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 250.000.0000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, a favore del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso unico percentuale sul listino prezzi nazionale A.I.R.P. n. 54/1995.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 5 del Capitolato Speciale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1997.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 10, del giorno 29 dicembre 1997 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, alla presenza del Segretario Generale che fungerà da Ufficiale Rogante.

Potranno assistere all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che avranno presentato offerta nei termini.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo pari a L. 25.000.000.

Il pagamento della fornitura avverrà di norma a 90 giorni data fattura fine mese.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente risultato vincitore.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Acquisti e Affari Generali dell'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova (tel. 010-5964464) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio sabato esclusi) o richiedente via fax la spedizione, in porto assegnato, con corriere espresso.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-929 (A pagamento).

**A.M.I.U.****Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48  
Tel. 010/59641 - Fax 5964451

**Bando di gara ad asta pubblica**

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara ad asta pubblica, ai sensi del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, l'appalto per la fornitura, di pneumatici nuovi e camere d'aria occorrenti per l'equipaggiamento di veicoli in uso all'A.M.I.U. per l'anno 1998.

L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 260.000.0000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, a favore del concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per l'interna fornitura.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 4 del Capitolato Speciale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1997.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 9,30 del giorno 29 dicembre 1997 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, alla presenza del Segretario Generale che fungerà da Ufficiale Rogante.

Potranno assistere all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che avranno presentato offerta nei termini.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo pari a L. 26.000.000.

Il pagamento della fornitura avverrà di norma a 90 giorni data fattura fine mese.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente risultato vincitore.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Acquisti e Affari Generali dell'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova (tel. 010-5964464) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio sabato esclusi) o richiedente via fax la spedizione, in porto assegnato, con corriere espresso.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-930 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. N. 43 - VIGEVANO****Avviso di aggiudicazione**

Oggetto dell'appalto: «Ristrutturazione dell'esistente Corpo Monoblocco del Presidio Ospedaliero San Martino di Mede Lomellina». Si rende noto che la gara di asta pubblica è stata esperita l'8 ottobre 1997.

Importo a base d'asta: L. 2.822.100.000.

L'opera è da eseguire a corpo e non a misura.

Offerte pervenute: n. 10.

Aggiudicatario: impresa Fenini S.p.a. - Via Vico Veneto n. 10 - 20090 Pieve Emanuele, con un ribasso del 9,99%.

Il Commissario straordinario:  
dott. Domenico Pascale

M-9292 (A pagamento).

**ENTE PARCO NATURALE DEI LAGHI DI AVIGLIANA**

Avigliana (TO), piazza Conte Rosso n. 8

Tel. 011/9313000 - Fax 011/9328055

Partita I.V.A. n. 04291740019

Oggetto: asta pubblica per lavori di sistemazione immobile da destinarsi a sede del parco.

Importo base: L. 403.345.439.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 legge 109/94 e art. 7 legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, in cifre ed in lettere espresso sull'importo a base d'asta con esclusione delle offerte anomale ai sensi D.M. 28 aprile 1997 e con modalità di cui art. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/24. Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'A.N.C. Cat. 2A, classe 4ª, pari a L. 750.000.000.

Condizioni richieste:

1) esecuzione lavori entro 300 giorni dal verbale consegna lavori con facoltà consegna sotto riserva di legge;

2) obbligo di presa visione dei luoghi certificato da dichiarazione rilasciata esclusivamente al legale rappresentante o direttore tecnico o procuratore legale.

Il bando integrale di gara verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno sette gennaio 1998, ore 12 pena l'esclusione della gara medesima.

Non sono ammesse offerte in aumento e non è concessa l'anticipazione.

Il presidente: Remo Tabasso.

T-2516 (A pagamento).

**SATTI****Società Per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

*Bando di gara a procedura negoziata CEE  
per incarico di progettazione e coordinatore per la progettazione*

Si rende noto che questa Società intende affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo (architettonico, strutturale e tecnologico) relativo alla realizzazione dell'interramento della Ferrovia Torino-Ceres in corrispondenza della tratta urbana di Caselle (TO), che consenta l'eliminazione degli attraversamenti a raso e la conseguente soppressione degli attuali passaggi a livello n. 24, 25 e 26. L'intervento dovrà anche prevedere la soluzione progettuale relativa alla nuova stazione di Caselle. L'importo di costruzione dell'intero intervento è valutato presuntivamente in L. 43.000 milioni. L'incarico prevede inoltre l'espletamento delle prestazioni previste dal comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 494/96.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che verrà valutata da apposita Commissione sulla base dei seguenti parametri:

curriculum documentato, relativo a non più di tre progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quello da progettare, ciascuno corredato dagli elaborati progettuali d'insieme e di dettaglio più rappresentativi nelle varie prestazioni specialistiche, ed inoltre una relazione sintetica che anticipi l'impostazione progettuale oggetto dell'incarico con particolare riferimento alle metodologie costruttive che consentano significativi risparmi di tempo e che illustri l'adozione di soluzioni finalizzate alla riduzione del rapporto costi/benefici; - valore massimo 60%;

offerta economica - esplicitata in lire, corredata del dettaglio delle singole voci che la compongono compresa la riduzione percentuale dei minimi di tariffa previsti dall'art. 4, c.12 bis, della legge n. 155/89 - relativa al costo della progettazione, spese ed accessori, nonché all'espletamento delle prestazioni previste dal comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 494/96; - valore massimo 25%;

riduzione tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico, fissato preventivamente in giorni 120 naturali consecutivi (30 gg. naturali consecutivi per la redazione del progetto preliminare, 50 gg. naturali consecutivi per la redazione del progetto definitivo e 40 gg. naturali consecutivi per la redazione del progetto esecutivo), con un termine minimo di 80 gg. complessivi naturali consecutivi; - valore massimo 15%. Eventuali maggiori riduzioni comporteranno l'esclusione del concorrente.

Su tali percentuali verranno assegnate le valutazioni adottando i seguenti criteri:

curriculum (da 0 a 60 punti): la valutazione relativa sarà articolata nel seguente modo:

15 punti per l'adozione di metodologie costruttive che consentano, in fase di esecuzione dei lavori, significativi risparmi di tempo, desunte dalla relazione sintetica presentata;

15 punti per l'adozione di soluzioni progettuali finalizzate alla riduzione del rapporto costi/benefici, sempre desunte dalla relazione sintetica presentata;

10 punti per la qualità dei progetti presentati a corredo, a livello grafico e di completezza progettuale;

10 punti per le caratteristiche architettoniche e funzionali dei progetti presentati;

10 punti per l'analogia dei progetti presentati a corredo, con l'opera in argomento da progettare;

offerta economica (da 0 a 25 punti):

0 punti per l'offerta economicamente più alta per l'amministrazione;

25 punti per l'offerta economicamente più bassa;

valore proporzionale tra 0 e 25 punti per le offerte intermedie;

tempo di esecuzione (da 0 a 15 punti):

0 punti per il tempo massimo offerto, non superiore a 120 giorni complessivi;

15 punti per il tempo minimo offerto, non inferiore a 80 giorni complessivi;

valore proporzionale tra 0 e 15 punti per le offerte con tempi di esecuzione intermedi.

La riduzione dovrà essere offerta sul totale delle tre fasi di progettazione, indipendentemente dalla distribuzione dei giorni sulle tre fasi stesse.

I progetti (preliminare, definitivo ed esecutivo) dovranno essere redatti conformemente alla legge n. 109/94 e successive variazioni ed integrazioni, ed essere completi in ogni loro parte con disegni in numero ed in scala opportuna, comprese le indagini geotecniche ed ogni altra verifica che il progettista intenda far eseguire per acquisire tutti gli elementi di completezza per la redazione del progetto, considerandone i relativi oneri economici per la formulazione dell'offerta.

Si invita pertanto chi ne abbia interesse e titolo a partecipare alla gara per l'affidamento mediante procedura negoziata - D.Lgs. n. 158/95, art. 12, comma 3, lett. c) - dell'incarico professionale sopra indicato, sulla base del presente bando e relativo disciplinare e documenti complementari, che potranno essere ritirati nelle ore d'ufficio presso l'Uff. Gestione Amministrativa della Satti - C.so G. Cesare, 15 - Torino - tel. 011/5764.838.

Il tempo utile per la presentazione di tutto quanto richiesto scade alle ore 11 del giorno 5 gennaio 1998.

Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 28 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-2518 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA Segreteria Generale Straordinaria

Prot. n. S.G.S./7033/ID-20

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Segreteria Generale Straordinaria per la Ricostruzione del Friuli, via V. Veneto, 45 - 33100 Udine - Tel. 0432/555953 - Fax 0432/555937.

b) Asta pubblica ad unico e definitivo incanto con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari secondo le modalità dell'art. 1, lett. e), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 21 della legge n. 109/94 e come stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

c) Lavori di adeguamento antisismico e recupero architettonico e funzionale del fabbricato denominato «Villa Zamparo», sito in Comune di Basiliano (UD), via Europa Unita - fg. 27 - mappali 473 - 534. Importo a base d'asta L. 1.582.697.970 I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 500 (cinquecento) naturali consecutivi.

e) Il bando, l'elaborato «Offerta Prezzi», il capitolato speciale d'appalto, l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture e gli elaborati grafici esecutivi potranno essere visionati presso l'Ufficio Contratti della Segreteria Generale Straordinaria (geom. Mario Di Filippo, tel. 0432/555956); copia dei medesimi potrà essere acquisita con il pagamento delle spese secondo le modalità che verranno indicate dal personale incaricato.

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta, le dichiarazioni indicate al successivo punto p), nonché la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (di cui all'art. 30/1° comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni) è fissato entro le ore 12 del 15° (quindicesimo) giorno, non cadente il sabato o non festivo, dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e gli stessi dovranno essere invitati a mezzo raccomandata ed indirizzati all'Ufficio di cui al punto a), con la seguente indicazione sul plico:

«Asta pubblica per appalto lavori adeguamento antisismico e recupero architettonico e funzionale del fabbricato denominato «Villa Zamparo», sito in Comune di Basiliano (UD), via Europa Unita - foglio 27 - mappali 473 - 534».

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la sopraccitata dicitura dovrà contenere il modulo «Offerta Prezzi» fornito ed autenticato dalla Segreteria Generale Straordinaria e ritirato a cura del concorrente presso l'Ufficio indicato al punto e) debitamente compilato in ogni sua parte secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo, non cadente il sabato o non festivo, a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9 presso la sala riunioni della Segreteria Generale Straordinaria, via Vittorio Veneto n. 45 - Udine.

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto.

i) L'opera è finanziata con fondi dell'Amministrazione Regionale.

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/1991.

k) Entro 90 (novanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

l) L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo.

m) Non sono ammesse offerte in aumento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

p) Le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 1.500.000.000; detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di giudicare i prezzi offerti a tutti gli effetti remunerativi;

6) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4 - 5° comma del D.Lgs. n. 406/91.

Le dichiarazioni di cui al punto p) - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

q) Il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencate nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 490/94 (disposizioni antimafia).

r) L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

s) Responsabile del procedimento: dott. ing. Giancesini Giovanni Direttore del Servizio degli interventi diretti, dei contratti e degli affari tecnici della Segreteria Generale Straordinaria.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale in data 16 ottobre 1995, n. 5520.

Udine, 2 dicembre 1997

Il direttore del servizio. dott. ing. Giovanni Giancesini.

C-33917 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova scuola materna di via Felicità Morandi, angolo via Procaccini. (Deliberazione di giunta comunale n. 565 del 21 novembre 1997, esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142).*

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo, telefono 0332/255.249.

3. Progettisti: dott. ing. Giancarlo Consonni, dott. ing. Paolo Consonni, dott. arch. Marco E. Ceriani, dott. ing. Marco Fontana.

4. Procedura di scelta del contraente: Pubblico Incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

5. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione delle opere per la costruzione dell'edificio della nuova scuola materna di via Felicità Morandi, angolo via Procaccini.

7. Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.

8. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti per la partecipazione: Categoria 2 - classifica 6). Altre condizioni di ammissione sono previste nel bando integrale.

9. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» - «Attività Progettazione ed esecuzione lavori», via Sacco n. 5 - tel. 0332/255245 - telefax 0332/255313.

10. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 24 febbraio 1998.

11. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

12. Operazioni di gara: 25 febbraio 1998 a partire dalle ore 9.

13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati al bando di gara sotto le lettere A, B e C fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 27 novembre 1997.

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-33918 (A pagamento).

## CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti, 50

Tel. 011-(0039-11 pref. int.)-4013.1 - Fax 011-780.50.27

### Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto del «servizio di pulizia negli edifici comunali anni 1998-99». Il servizio comprende anche interventi di derattizzazione e deblattizzazione. Importo presunto complessivo di L. 661.808.000 oltre I.V.A.

L'appalto è disciplinato dai capitolati approvati con deliberazione C.S. n. 657/1997; i locali interessati dal servizio sono quelli elencati all'art. 1 di detto capitolato mentre i lavori sono dettagliati all'art. 2 (capitolato servizio pulizia) e agli artt. 4 e 5 (capitolato servizio derattizzazione e deblattizzazione). La cauzione provvisoria è pari a L. 13.953.312 e quella definitiva è 1/10 dell'importo netto contrattuale. I pagamenti avverranno ex art. 15 del capitolato. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dall'art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. 157/1995 e cioè al prezzo più basso risultante dal maggior ribasso sul costo orario a base di gara (L. 28.000 più I.V.A.).

L'istanza di partecipazione (in lingua italiana, su carta bollata e con firma del legale rappresentante autenticata) dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 dell'8 gennaio 1998 all'Ufficio Protocollo del Comune - p.zza Matteotti 50 - Grugliasco (Torino - Italia); nella stessa dovrà risultare, a pena di esclusione:

l'iscrizione, ex legge 82/94 o nel registro delle ditte di cui al T.U. 2011/34 o nell'Albo Provinciale Imprese Artigiane. Per ditte di altri Stati membri CEE, si procederà ex art. 15/1 D.Lgs. 157/95;

l'avvenuta presentazione, per le imprese italiane, all'ufficio del registro delle imprese o alla commissione provinciale per l'artigianato, delle attestazioni ex art. 7 D.M. Industria 7 luglio 1997 n. 274;

l'aver realizzato, in ognuna delle annualità degli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1994, 1995 e 1996) un fatturato globale non inferiore a L. 345.408.000 più I.V.A.;

l'aver acquisito negli ultimi tre anni (1994/1996) una significativa esperienza nel settore oggetto dell'appalto.

A tal fine devono essere elencati i principali servizi svolti con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati;

la presenza, nel proprio parco-attrezzature, della seguente dotazione minima di macchinari:

n. 3 macchine lava/asciuga pavimenti

n. 3 aspirapolveri

n. 6 carrelli di servizio

n. 1 macchina incerante/decerante

n. 1 battitappeto;

il non essere incorsi in procedure di risoluzione o rescissione contrattuale per colpa dell'impresa;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95.

Possono candidarsi anche le imprese riunite (art. 11 D.Lgs. n. 157/95). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il presente bando di gara è stato inviato in data 2 dicembre 1997, per la pubblicazione, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data suddetta all'indirizzo che dovrà essere chiaramente indicato nella domanda di partecipazione. Informazioni potranno essere richieste al dott. Bezzone, responsabile procedimento per la parte tecnica. (tel. 011/4013340) e al dott. Bianciotto, responsabile del procedimento per le procedure relative all'indizione della gara (tel. 011/4013340). Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. L'aggiudicazione definitiva è condizionata al reperimento delle risorse finanziarie.

Il dirigente settore legale: avv. Anna Maria Arnone.

C-33921 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008811720580

#### Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 (Riferimento gara P11WD0191)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - Via Stazione, 31 - 11024 Chatillon (Aosta) - Tel. 0166/569111 - Fax 0166/569105.

Oggetto: Rifacimento impalcati e verniciatura strutture in acciaio dei ponti di Santa Maria in Binda e Nosate.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - Comune di Nosate (Milano).

Importo: circa L. 145 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 1° giugno 1998 al 31 ottobre 1998 con sospensione nel mese di agosto.

Pagamenti: su stati di avanzamento con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P11WD0191 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autenticate;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 2) per un importo non inferiore a 150 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante:  
cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 360 milioni IVA esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 215 milioni IVA esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (rifacimento impalcati ponti) fatturati nell'ultimo quinquennio.

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 175 milioni IVA esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definito) di importo maggiore o uguale a L. 70 milioni IVA esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 85 milioni IVA esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 6) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti - riferito anche al punto 3) che precede - dovrà essere richiesto alla Società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categoria prevalente: 2) 80 milioni;

categorie secondarie: carpenteria metallica 29 milioni - verniciatura 25 milioni - impermeabilizzazione 7 milioni - asfaltatura 4 milioni.

Informativa ex art. 13 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore Postestio dott. ing. Giuseppe (Capo della Divisione Produzione) che ha designato quale responsabile Guarnieri dott. ing. Giulio (Direttore Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest), domiciliato presso PDI Alpi Nord Ovest - Via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (Aosta).

ENEL S.p.a. - Divisione Produzione  
Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - Chatillon  
Funzione Acquisti e Appalti: T. Bergamo

C-33926 (A pagamento).

## COMUNE DI PISA

Avviso di gara (ai sensi del D.P.R. n. 573/94)

1. Ente appaltante: Comune di Pisa, via degli Uffizi n. 1 - 56100 Pisa - Telefax 050-500242 - Telefono 050-910111.

2. Oggetto e importo dell'appalto: fornitura di un mezzo fuoristrada Bremach da assegnare al servizio Protezione Civile e contestuale ritiro del mezzo usato marca Lada Niva, targato AB046FH, anno di immatricolazione 1994. L'importo stanziato a base d'appalto è di L. 130.252.101 IVA esclusa.

3.a) Procedura prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. B), R.D. n. 827/1924, seconda parte;

b) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ottenuto dalla differenza tra il prezzo offerto per la fornitura del mezzo nuovo, chiavi in mano, e quello di valutazione per il ritiro del mezzo usato, con esclusione di offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

4. Finanziamento: la fornitura è finanziata con parte di mutuo di L. 200.000.000 contratto in data 13 novembre 1997 con la Comit per L. 155.000.000.

5. Termine di consegna: la consegna del nuovo mezzo deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

7. Possibilità di presentare offerte per parte della fornitura: No.

8. Subappalto: non è ammesso.

9. Pagamento: sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura previo riscontro del mezzo e previa stipula del relativo contratto.

10. Termine di ricezione delle domande: 4 gennaio 1998.

11. Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: comune di Pisa - Ufficio Archivio - Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa.

12. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta da parte dell'amministrazione comunale: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana all'Albo Pretorio.

14. Requisiti soggettivi di partecipazione e condizioni minime di carattere economico e tecnico del concorrente; modalità di presentazione e contenuto della domanda di partecipazione: le Imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro il termine di cui al precedente punto 10. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana (lingua da usare anche per informazioni e corrispondenza) su carta legale sottoscritta dal titolare dell'Impresa ovvero dal legale rappresentante, e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione pervenute oltre il termine previsto, né difforni da quanto sopra specificato.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 dal titolare ovvero dal legale, ovvero dai legali rappresentanti dell'impresa nel caso siano più di uno, a pena di non ammissione:

A) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

B) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto, il relativo numero di iscrizione, le cariche sociali.

15. Cauzioni: la cauzione provvisoria è fissata nella misura dell'1% dell'importo a base di gara; la cauzione definitiva nel 5% dell'importo di aggiudicazione.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

17. Responsabile del procedimento: Sergio Romagnoli, Funzionario del Servizio Economato.

18. Offerte anomale: sarà applicata ove se ne presenti il caso, la disciplina di cui all'art. 39 del vigente regolamento dei contratti di questa A.C.

19. Altre indicazioni: l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta; l'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. L'appalto è da realizzare sulla scorta del relativo Capitolato Speciale. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale. L'importo contrattuale sarà comunque determinato dall'importo offerto per la fornitura del mezzo antincendio Bremach. La fornitura è subordinata al ritiro nella condizione in cui si trova del mezzo Lada Niva targato AB046FH, anno di immatricolazione 1994, per il quale la ditta invitata alla gara dovrà presentare offerta di valutazione dell'usato. La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà provvedere, entro il termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, alla trascrizione di legge previste per il passaggio di proprietà e gestione del mezzo usato o all'eventuale radiazione al PRA accollandosi anche le relative spese ed esonerando questa da qualunque onere o responsabilità anche future.

Il dirigente servizio economato: dott. Daniele Berti.

C-33927 (A pagamento).

## CONSORZIO IDRICO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese - Via F.lli Bandiera n. 16 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/28.38.11 - Fax 0161/25.74.25.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per la contrazione di un mutuo a tasso fisso, durata 15 anni di lire italiane 2.230.000.000 (due miliardi duecentotrentamiliardi), da esperirsi in applicazione al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, comma 3, lett. b).

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento su conto corrente di tesoreria, intestato al Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese, presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vercelli (codice ABI 10000, codice CAB 1005). La stipulazione avverrà a Vercelli.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. Il mutuo dovrà essere erogato, su richiesta del Consorzio Idrico del Biellese e del Vercellese, contestualmente alla stipulazione del relativo contratto entro i trenta giorni successivi allo svolgimento della gara d'appalto.

6. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 158/95 le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 9 gennaio 1998 con le vie e le modalità illustrate dal comma 5 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 158/95.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate per ciascun soggetto partecipante da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

8. Le lettere di invito alla gara saranno inviate contemporaneamente a tutti i soggetti in regola con i requisiti soggettivi entro 60 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle domande.

9. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

10. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il giorno 1° dicembre 1997.

11. Il presente bando è stato ricevuto in data 1° dicembre 1997 dall'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.

Il presidente: Roberto Diana.

C-33928 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, servizio contratti e grandi opere piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi:

degli artt. 73, lett. c) 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti. L'amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994, secondo quanto stabilito dal decreto del ministro dei lavori pubblici dd. 28 aprile 1997 o con la diversa procedura che fosse eventualmente in vigore all'atto dell'espletamento della gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d) —.

e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto 1 - modifiche funzionali ed adeguamento impianti al piano terra dell'Istituto tecnico professionale «L. Galvani». Importo a base d'asta L. 500.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richieste: 2. a) prevalente per L. 300 milioni, 5. a) scorporabile per L. 150 milioni e 5c) scorporabile per L. 150 milioni. Termine di esecuzione: centocinquanta giorni;

lotto 2 - interventi di potatura delle alberature cittadine. Importo a base d'asta L. 268.710.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 1 l per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: centoventi giorni;

lotto 3 - conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di ventilazione e rilevazione di monossido di carbonio installati nelle gallerie aperte al traffico site nel Comune di Trieste. Importo a base d'asta L. 412.013.400 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 5. c) per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: triennio 1998-2000.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste servizio contratti e grandi opere, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 206, telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi ai seguenti servizi: servizio manutenzione e servizio edifici municipali (lotti 1 e 3), quarto piano, palazzo Costanzi n. 2, stanza n. 400, tel. 040/6754242 e servizio verde pubblico (lotto 2), quinto piano, palazzo Costanzi n. 2, Cancelleria, tel. 040/6754249, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i capitolati speciali d'appalto e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

il giorno 7 gennaio 1998 lotto 1;

il giorno 9 gennaio 1998 lotto 2;

il giorno 16 gennaio 1998 lotto 3.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere - piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta: «Asta pubblica del giorno ..... appalto lavori offerta per il lotto n. .... e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara. I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12 delle sottoindicate date:

5 gennaio 1998 per l'asta attinente al lotto 1;

l'8 gennaio 1998 per l'asta attinente al lotto 2;

15 gennaio 1998 per l'asta attinente al lotto 3.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzia autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma nè condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

lotto 1 mutuo cassa depositi e prestiti;

lotti 2 e 3 bilancio comunale.

Per il lotto 1 si applicano le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'impresе ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere: l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita I.V.A. dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare;

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m).

Documenti:

1) Per tutti i concorrenti:

A) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante;

l'iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara.

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

2) Per le associazioni temporanee riunite:

La capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1. La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'associazione. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406 dd. 19 dicembre 1991 e successive modificazioni. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei capitolati speciali d'appalto relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, secondo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 25 novembre 1997

Il direttore del servizio:  
dott.ssa Marina Dotto Laurenti

C-33929 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

### Bando di gara per appalti con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Salina di Margherita di Savoia, corso Vittorio Emanuele n. 90 - 71044 Margherita di Savoia (FG), tel. 0883/654005-654391-654682 (fax).

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso secondo la procedura accelerata;

b) forma contrattuale: contratto di pubblica fornitura.

3. a) Luogo di consegna: Salina di Margherita di Savoia;

b) oggetto della fornitura: n. 1 o 2 essiccatoi a letto fluido da 20 t/h ciascuno, del tipo vibrante ovvero stazionario. Importo presunto di ciascuna unità: L. 600.000.000 I.V.A. esclusa per il tipo vibrante e L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa per il tipo stazionario.

4. Termini di consegna: da indicare a cura della ditta concorrente e, comunque non superiori a centottanta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data della lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione della fornitura.

5. —

6. a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 gennaio 1998;

b) indirizzo (vedi punto 1). Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese, dovranno pervenire tramite raccomandata postale o recapitate a mano;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 febbraio 1998.

8. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, salve le successive verifiche, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto alle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese italiane, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per quelle non residenti in Italia;

3) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

4) dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando analoghe a quella da eseguire (essiccatoi a letto fluido) ed il cui importo complessivo sia non inferiore a L. 1.500.000.000 (unimiliardocinquecentomilioni) per il tipo di stazionario.

L'aggiudicazione dovrà comprovare la dichiarazione di cui al punto 4) mediante la presentazione di uno o più certificati rilasciati dai soggetti acquirenti indicanti l'importo, la data e il destinatario delle forniture e se esse furono regolarmente effettuate.

9. Criterio di aggiudicazione: in base al punto b), primo comma, dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale delle imprese secondo le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 156 o secondo quanto previsto dalla legislazione vigente nel Paese di residenza dei candidati. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1). Il presente bando è stato trasmesso per fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° dicembre 1997.

Direzione della Salina di Margherita di Savoia, 1° dicembre 1997.

Il direttore: ing. Massimo Vecchiocattivi.

C-33930 (A pagamento).

## MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

### Bando di gara

1. Oggetto: affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori urgenti di interventi di riqualificazione degli spazi di accesso e servizi generali della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, anche a livello impiantistico e strutturale. Le opere previste riguardano i seguenti temi: Un nuovo sistema pedonale di accesso alla Biblioteca con sistemazione del parcheggio e del verde; Sistemazione del piazzale di ingresso con spazio per sosta e manifestazioni. Sistemazione del grande Atrio; Sistemazione della Galleria centrale, delle sale di lettura e locali collegati; Ricollocazione servizi igienici e uscite di sicurezza; Studi per l'incremento delle possibilità di archiviazione. Dall'incarico di progettazione è escluso lo studio dell'arredamento. Importo presunto dei lavori lire 5.500.000.000 I.V.A. esclusa. Importo competenze: inferiore a 200.000 ECU. Questa Direzione della Biblioteca Nazionale centrale di Roma, con il sistema della licitazione privata e dell'offerta economicamente più vantaggiosa, intende affidare a laureati liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ovvero a società di ingegneria, l'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto, da redigere ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. L'aggiudicazione dell'incarico sarà effettuata valutando i seguenti elementi:

esperienza e capacità tecnica: punteggio massimo 50/100;

organizzazione tecnica professionale relativa agli strumenti, risorse umane, materiale ed apparecchiature tecniche di cui il professionista può disporre: punteggio massimo 20/100;

offerta economica complessiva, riportante l'onorario di progettazione, nonché l'eventuale percentuale delle spese e accessori richiesta: punteggio massimo 20/100;

offerta relativa al tempo necessario di progettazione: punteggio massimo 10/100.

In merito al punto 1, si fa presente che sarà data preferenza servizi prestati per le Amministrazioni pubbliche, di diritto pubblico e assimilabili. In merito al punto 3, si fa presente che l'onorario di progettazione non può essere inferiore ai limiti di legge ridotto del 20%, trattandosi di interventi concernenti la pubblica amministrazione. La progettazione dovrà tenere conto anche del disposto della legge 14 agosto 1996, n. 494. I partecipanti devono essere iscritti da almeno cinque anni all'Albo professionale di competenza. Le persone giuridiche devono indicare i nomi dei professionisti incaricati e le rispettive qualifiche. Non sono ammesse offerte per i servizi parziali.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in carta legale, debitamente sottoscritta a firma autenticata, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di reca-

pito autorizzata, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* a far data da quello successivo la pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma - viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma, con la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per i servizi completi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori urgenti di interventi di riqualificazione degli spazi di accesso e servizi generali della Biblioteca Nazionale, anche a livello impiantistico e strutturale». Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione successivamente verificabile e sempre in lingua italiana, che attesti:

a) l'iscrizione all'Albo Professionale e all'elenco del Ministero degli Interni per la progettazione dei lavori antincendio con indicazione dell'anno di iscrizione;

b) l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

c) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) la presa visione degli elementi e punteggi di valutazione dell'offerta;

e) di essere in possesso di un curriculum professionale relativo almeno agli ultimi cinque anni;

f) l'esecuzione di incarichi di interventi simili a quello oggetto di progettazione, con elencazione e descrizione di non più di cinque progetti nell'arco degli ultimi tre anni.

Per l'associazioni temporanee tale dichiarazione dovrà riguardare le parti di progettazione inerenti le eventuali diverse professionalità dei componenti il raggruppamento. Tutti i soggetti che costituiranno l'Associazione temporanea devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione e presentare la dichiarazione di cui sopra. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la dichiarazione dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione per i servizi completi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori urgenti di interventi di riqualificazione degli spazi di accesso e servizi generali della Biblioteca Nazionale, anche a livello impiantistico e strutturale». Nel caso di professionisti riuniti e di società, dovrà essere identificato esplicitamente il professionista referente unico per la progettazione. L'aggiudicatario dovrà prestare una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale pari al 10% del valore delle opere progettate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* a tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione e in possesso dei requisiti richiesti.

Il dirigente superiore: dott. Livia Borghetti.

C-33935 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA Servizio Sanitario Nazionale Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 «Spezzino» La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

### Bando di gara - Procedura ristretta (ex art. 1, lettera e Direttiva CEE 92/50)

1. L'Azienda USL n. 5 Spezzino, con sede in La Spezia, via XXIV Maggio n. 139, telefono 0187/533111 - fax 0187/533592, indice gara per la Direzione lavori e contabilità per la realizzazione di una RSA da 40 posti letto, da costruirsi nel comune di Sarzana (La Spezia) in località Santa Caterina.

2. L'importo complessivo presunto per le opere e gli impianti ammonta a L. 4.587.432.394.

3. L'importo massimo aggiudicabile: minimo tariffa professionale ingegneri ed architetti, oltre percentuale del 25% per incarico parziale, oltre alla percentuale massima del 30% per rimborso spese.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è sito nel comune di Sarzana in località Santa Caterina, nell'area attualmente utilizzata a cantiere del costruendo nuovo Ospedale di Sarzana.

5. L'attività principale è riservata ad ingegneri ed architetti iscritti negli appositi albi professionali, alle società di ingegneria con l'obbligo dell'indicazione della forma giuridica del raggruppamento.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Il numero dei prestatori di servizio invitati andrà da un minimo di 3 ad un massimo di 10.

8. Il completamento del servizio dovrà essere di giorni 545 (cinquecentoquarantacinque) come da art. 7 del C.S.A. consecutivi e comunque sino al collaudo amministrativo dei lavori.

9. Possono partecipare professionisti singoli, associati, riuniti in raggruppamenti temporanei o società di ingegneria.

In ogni caso i partecipanti devono indicare il nominativo e competenza di propri collaboratori che eventualmente intendono dedicare al lavoro da affidarsi, anche se non associati direttamente.

I professionisti riuniti e le società devono identificare un gruppo di direzione dei lavori formato da un ing./arch. direttore dei lavori indicando il nome ed i titoli, e da un supporto specialistico laureato (ingegnere impiantistico), o diplomato ed abilitato ai sensi di legge.

Resta inteso che ove il direttore dei lavori abbia una professionalità nel campo edile il supporto specialistico laureato o abilitato dovrà essere di formazione elettronica e/o termoidraulica.

Il direttore dei lavori o il capogruppo del raggruppamento o il responsabile legale nel caso di società deve comprovare l'iscrizione, all'albo degli ingegneri o degli architetti se italiano, oppure di cui all'art. 30 punto 3 direttiva 92/50 CEE se residente in uno dei paesi della Comunità europea.

10. Si accede a procedura accelerata per rientrare nei termini di cui all'art. 3 D.L. 1° dicembre 1995, n. 509, termine perentorio presentazione domanda di partecipazione, redatta in un lingua italiana su carta legale, entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998.

11. Unitamente alta richiesta di partecipazione devono essere presentate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni con firma autenticata:

a) nominativi persone fisiche componenti il gruppo di direzione lavori per ciascuno saranno indicati titoli professionali, date di iscrizione ai rispettivi albi nonché *curriculum professionale* attestante esperienze maturate, eventuali attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e/o specializzazioni anche in copia semplice;

b) assenza condizioni di esclusione dagli appalti pubblici di servizi ex art. 29 Direttiva CEE 92/50;

c) di non partecipare alla realizzazione dell'opera né direttamente né indirettamente ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) il direttore dei lavori o il capogruppo del raggruppamento a dimostrazione dei requisiti richiesti dovrà indicare l'elenco dei lavori eseguiti e/o in corso, periodo e importo dei lavori;

e) assetto organizzativo di supporto alla direzione lavori;

f) modalità con cui si assicura sufficiente presenza in loco e collegamenti stabili tra cantiere e sede Azienda USL per l'intera durata dei lavori.

12. Gli inviti spediti a ditte prequalificate entro 15 giorni dalla ricezione delle istanze ad un numero massimo di 10 richiedenti graduati dall'Azienda USL tramite apposita Commissione, secondo criteri decrescenti di importo delle direzione lavori eseguite e/o in corso di esecuzione, competenza, esperienza professionale ed adeguatezza organizzativa del supporto alla direzione emergenti da documentazione.

13. I soggetti aggiudicatari non potranno coincidere né versare in situazioni di controllo o collegamento con l'impresa aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione dell'opera.

14. Il progetto esecutivo è disponibile e visionabile per le ditte ammesse presso l'Amministrazione a appaltante.

Il direttore generale: dott. G. L. Saraceni.

C-33939 (A pagamento).

## CITTÀ DI VIBO VALENTIA

*Avviso di pubblico incanto per l'appalto del Servizio di spazzamento dell'area urbana di Vibo Capoluogo, per la durata di mesi 18 - Importo a base d'asta L. 1.515.488.596 I.V.A. compresa.*

Committente: Comune di Vibo Valentia - Piazza Martiri d'Ungheria - Tel. 0963/599254-599257 - Telefax 0963 /43877.

Aggiudicazione: la gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157. Sono escluse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1998, all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio: l'8 gennaio 1998 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.

Le ditte interessate dovranno presentare relativa offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, in visione presso la Ripartizione Affari Generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 13 novembre 1997.

Vibo Valentia, 13 novembre 1997

Il segretario generale: dott. Domenico Primerano

Il commissario straordinario vicario:  
dott. Franco Maria De Rose

C-33931 (A pagamento).

## COMUNE DI ALESSANDRIA

*Estratto avviso esperimento di licitazione privata*

Ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20, si rende noto che a seguito della licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e della determinazione del Dirigente del Servizio Contratti in data 25 novembre 1997 n. 3606, l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione della Casa Comunale di Soggiorno per Anziani N. Basile e trasformazione di parte in residenza assistenziale flessibile (R.A.F.), è stato aggiudicato all'impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzolle, n. 6, Vicenza con il ribasso di L. 14,56% sui prezzi base di progetto.

Invitate n. 79 Imprese - Partecipanti n. 49.

Il testo integrale del presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Alessandria, 1 dicembre 1997

Il dirigente servizio contratti: dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente servizio edilizia pubblica - settore LL.PP.:  
ing. M. Gastaldi

C-33932 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPOBASSO

*Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95).*

Il Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele, n. 29, intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori di cui al seguente elenco e per i quali sono indicati: l'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa), la categoria di iscrizione al A.N.C.C. richiesta e l'importo minimo di iscrizione:

1) sistemazione area verde, strade, marciapiedi, arredo urbano al quartiere C.E.P.; importo a base d'asta L. 495.000.000 - importo complessivo L. 650.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 750.000.000;

2) sistemazione area a verde area scuola elementare via Leopardi, al quartiere Vazzieri; importo a base d'asta L. 221.544.821 - importo complessivo L. 280.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 300.000.000;

3) prosecuzione del marciapiede di viale Manzoni al quartiere Vazzieri; importo a base d'asta L. 79.862.248 - importo complessivo L. 100.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 75.000.000;

4) sistemazione a verde area scuola elementare via Leopardi, quartiere Vazzieri; importo a base d'asta L. 247.282.877 - importo complessivo L. 308.948.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 300.000.000;

5) manutenzione straordinaria e potenziamento della pubblica illuminazione quartiere C.E.P.; a base d'asta L. 119.116.216 - importo complessivo L. 150.000.000; categoria A.N.C. «16» importo minimo di iscrizione L. 150.000.000;

6) costruzione marciapiede Scuola Materna via S. Giovanni; importo a base d'asta L. 150.512.520 - importo complessivo L. 195.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 150.000.000;

7) sistemazione area verde, via S. Giovanni; importo a base d'asta L. 156.509.250 - importo complessivo L. 205.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 150.000.000;

8) costruzione marciapiede e sistemazione area a verde via Lazio - via Marche - via Lazio e via Toscana; importo a base d'asta L. 388.499.205 - importo complessivo L. 485.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 750.000.000;

9) sistemazione e ampliamento via Trentino Alto Adige; importo a base d'asta L. 317.969.000 - importo complessivo L. 410.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 300.000.000;

10) sistemazione area verde via Marche; importo a base d'asta L. 108.009.500 - importo complessivo L. 145.000.000; categoria A.N.C. «6» importo minimo di iscrizione L. 150.000.000;

11) progetto per il completamento della scuola Media I. Petrone. Centro culturale e auditorium; importo a base d'asta L. 790.000.000 - importo complessivo del progetto L. 1.000.000.000; - Progetto per il completamento della scuola Media I. Petrone. Collegamento pedonale tra viale Manzoni e via Alfieri; importo a base d'asta L. 114.500.000 - importo complessivo del progetto L. 160.000.000; - Progetto per il completamento della Scuola media I. Petrone; importo a base d'asta L. 710.000.000 - importo complessivo L. 900.000.000; Progetto per il completamento della Scuola media I. Petrone; - importo a base d'asta L. 38.000.000 - importo complessivo L. 120.000.000; Importo complessivo a base d'asta L. 1.652.500.000; - Importo complessivo L. 2.180.000; categoria A.N.C. «2» importo minimo di iscrizione L. 1.500.000.000,

i lavori si intendono a corpo ed a misura. Le opere previste nella gara n. 11 sono oggetto di quattro diversi finanziamenti e di quattro distinte progettazioni e sono oggetto di una unica aggiudicazione. In ossequio a quanto previsto dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 all'art. 19 ed art. 21 il contratto verrà stipulato a corpo ed a misura e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta. Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, responsabile del procedimento per l'affidamento e l'esecuzione del presente appalto è stato individuato l'ing. Rodolfo Coccozza della ripartizione LL.PP. del Comune di Campobasso. Si procederà alla individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21-bis, della legge n. 216/95 e del decreto 28 aprile 1997. I concorrenti potranno partecipare ad una o più gare presentando documentazioni e plichi distinti per ognuna di esse. Per ognuna delle gare è inteso che:

1) non sono ammesse offerte in aumento;

2) ricorrono motivi di urgenza connessi alla necessità di dover rispettare i termini previsti dalla legge n. 179/92 e D.M. 1° dicembre 1994;

3) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola, offerta valida;

4) sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216;

5) l'Appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorparabili;

6) il luogo di esecuzione dei lavori ed i lavori consistono nelle opere previste nelle singole progettazione visionabili presso questo Ente Ripartizione Lavori Pubblici;

7) il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato per ogni gara nel relativo capitolato di appalto giorni/mesi naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

8) l'opera verrà finanziata secondo le modalità indicate negli atti di gara;

9) l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione;

10) l'Appaltatore riceverà in corso d'opera pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori che verranno emessi ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, ammonti al 20% dell'importo netto dell'appalto;

11) alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seggenti/del D.L. n. 406/91, nonché consorzi di imprese riunite ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, nonché riunioni temporanee ed ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente, in riunione d'impresе;

12) in caso di associazione, per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, il certificato di iscrizione alla A.N.C.C. per le categorie indicate dal presente bando e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. La somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. n. 406/91;

13) l'offerente trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolare la propria offerta;

14) i concorrenti dovranno indicare all'atto della presentazione dell'offerta, i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. Il subappalto sarà concesso nei limiti del 30% della categoria prevalente o delle categorie prevalenti ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e della legge n. 216/95;

15) le offerte dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12 del 26° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, redatte in carta bollata ed indirizzate al Comune di Campobasso, Ripartizione LL.PP., piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso;

16) tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, che avrà luogo, nei giorni di seguito indicati, alle ore 9, nella sede del Comune di Campobasso:

appalto n. 1 - 12 gennaio 1998;

appalto n. 2 - 12 gennaio 1998;

appalto n. 3 - 13 gennaio 1998;

appalto n. 4 - 13 gennaio 1998;

appalto n. 5 - 19 gennaio 1998;

appalto n. 6 - 19 gennaio 1998;

appalto n. 7 - 20 gennaio 1998;

appalto n. 8 - 20 gennaio 1998;

appalto n. 9 - 22 gennaio 1998;

appalto n. 10 - 22 gennaio 1998;

appalto n. 11 - 26 gennaio 1998.

Nel caso in cui il pubblico incanto non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo. L'appalto è ad unico e definitivo incanto. Il presente appalto è regolato oltre che dalle disposizioni contenute nel presente bando, anche da quelle contenute nei documenti complementari allegati agli atti di gara e dal capitolato speciale d'appalto. La presentazione dell'offerta non vincola l'amministrazione. La mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta la esclusione dell'offerente.

Le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire, al Comune di Campobasso - C.A.P. 86100 - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 29, entro il termine di cui al punto 15), la documentazione di seguito indicata e saranno ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C.C., in originale, copia autenticata nei modi di legge, di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, per la categoria ed importo previsto nel presente bando di gara. In sostituzione del predetto certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nei modi di cui all'art. 20 della predetta legge. La dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del direttore tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi. Certificati equivalenti rilasciati da enti competenti in base alla legislazione dello Stato membro se il concorrente risiede in uno Stato C.E.E.;

B) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nei modi di cui all'art. 20 della predetta legge dalla quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario, e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, devono, inoltre, dichiarare in aggiunta alla documentazione sopra indicata di essere in possesso del certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

C) certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi a quella fissata per la gara) riferito: al direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società, cooperative e loro consorzi; al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico per le ditte individuali;

D) ai sensi dell'art. 30, commi 1 - 2 - 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in sede di gara le imprese dovranno prestare una cauzione pari al 2 (due) per cento dell'importo a base d'asta a garanzia dell'offerta;

E) i concorrenti dovranno indicare, con apposita dichiarazione, i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

F) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'iscrizione della Ditta nell'apposito registro, il nome e la qualificazione delle persone autorizzate a rappresentarla. In sostituzione del predetto certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante autenticata nei modi di cui all'art. 20 della predetta legge;

G) le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara e nella progetto oggetto dell'appalto, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori, di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori eseguiti dal Comune di Campobasso.

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

5) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna impresa associata o consorziata. Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura, privata autenticata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I consorzi di imprese dovranno presentare, anche esse, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. L'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

L'aggiudicatario verrà invitato a produrre la documentazione necessaria a provare il possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni che verranno prodotte. L'offerta redatta in carta bollata, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale di appalto. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusa in propria busta sigillata, con l'indicazione della gara a cui si riferisce e le generalità dell'offerente, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Comune di Campobasso - Piazza Vittorio Emanuele, n. 29 - 86100 Campobasso, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine indicato al punto 15 e con l'indicazione della dicitura relativa al lavoro cui si riferisce la documentazione. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. L'appalto verrà aggiudicato salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. In caso di offerte uguali si procederà a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il verbale di aggiudicazione provvisoria conseguente a gara formale non costituisce contratto. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale d'Appalto e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-33937 (A pagamento).

**C.I.G.A.F. - Consorzio Intercomunale  
per la Gestione Servizi Acquedotto e Fognatura**  
Sinalunga (Siena), piazza Repubblica n. 7  
Tel. 0577/632711 - Fax 0577/678795

*Avviso di gara*

È indetta una gara di fornitura con procedura ristretta, conforme alle normative di cui alla Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993.

La gara ha per oggetto la fornitura di oltre 10 km di tubazioni in ghisa sferoidale rivestite internamente con malta di cemento, complete di giunti e di pezzi speciali relativi, dei DN 250-200-150 mm. Le specifiche tecniche sono indicate nel Capitolato Speciale.

Le consegne avverranno in Italia, Provincia di Siena, nei Comuni di Montepulciano e Chianciano Terme.

I termini per la consegna sono indicati nel Capitolato Speciale.

Le domande di invito dovranno pervenire, in lingua italiana, presso la sede dell'Ente appaltante, entro il **23 dicembre 1997**.

Alla domanda devono essere allegati certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o corrispondenti Registri di Stati esteri con traduzione autentica in lingua italiana), nonché i documenti e/o le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 11 nonché dall'art. 13 (1° comma lettera c) e dall'art. 14 (1° comma lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti saranno spediti entro i 60 giorni successivi al termine di cui sopra.

Le forniture riguardano interventi tutti finanziati con assunzione di mutuo presso la Cassa DD.PP.

Il metodo di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Paolo Bani, direttore tecnico del CIGAF.

Sinalunga, 27 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Edilio Bozzano.

C-33940 (A pagamento).

**OPERA PIA OSPEDALE CAIMI**

Vailate (Cremona), via Caimi n. 21  
Tel. 0363/84020 - Fax 0363/340373

*Estratto del bando di gara*

Ente appaltante: O.P. Ospedale Caimi di Vailate - Via Caimi n. 21 - 26019 Vailate (Cremona).

Oggetto: Risanamento Conservativo e Recupero di edifici per realizzazione ambulatori e servizi vari.

Importo dei lavori: L. 2.480.000.000 a base d'asta (somme a disposizione e IVA escluse) finanziato con mezzi propri bilancio.

Modalità svolgimento della gara: Licitazione privata ai sensi art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14; non sono ammesse offerte in aumento; si applicherà art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni e decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997 (esclusione offerta anomala).

Requisiti partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 3A e quelli, previsti dal bando integrale. Sopralluogo obbligatorio.

Termine presentazione domande: entro e non oltre le ore 12 del **12 gennaio 1998**.

Bando integrale: Albo pretorio comune di Vailate, Albo dell'Ente, Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia edizione del 10 dicembre 1997. Ritiro diretto presso l'Amministrazione appaltante.

È escluso l'invio a mezzo telefax.

Responsabile della procedura amministrativa: sig.ra Enrica Cassani - Direttore Amministrativo dell'Ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi esclusivamente con richieste via fax ai seguenti numeri 0363/340373 oppure 0363/84020.

Il presidente - Legale rappresentante:  
Ronchi Don Linneo

C-33942 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE**  
**Comando Aeroporto di Vicenza Q.G.I.**  
**presso il Comando 5° A.T.A.F.**  
Vicenza, viale A. Ferrarin n. 138

*Bando di gara*

Il Comando Aeroporto Q.G.I. di Vicenza esprimerà, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, il giorno **4 febbraio 1998**, le seguenti gare mediante licitazione privata:

fornitura di kg 70.200 di G.P.L. per un importo presunto di L. 70.000.000, occorrenti per le esigenze di questo Comando e del Distaccamento A.M. di Tonezza del Cimone (Vicenza);

materiale di pulizia, importo presunto L. 25.000.000 IVA esclusa;

materiale di cancelleria, importo presunto L. 60.000.000 IVA inclusa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. La gara avrà luogo presso questo Comando.

Le Ditte non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero dovranno, se interessate, far pervenire, entro il giorno **14 gennaio 1998**, domanda di partecipazione in carta legale, in plico sigillato in ceralacca e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Riservato non aprire - Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di .....».

Le suddette domande dovranno essere corredate dei documenti di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 11, comma primo, lett. A, B, D, E; 12, comma primo; 13, comma primo, lett. A, C; 14, comma primo, lett. A, B del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le Ditte iscritte nel presente Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lett. A, B, D, E ed all'art. 12 del citato decreto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

I Capitolati tecnici delle sopraindicate gare potranno essere preventivamente visionati presso il Servizio Amministrativo di questo Comando, per informazioni telefonare ai numeri 0444/397244 - 397352 tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 8 alle ore 16.

Il comandante: col. A.A.r.n.(n.) Elvio Gardini.

C-33944 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Asta pubblica n. 112/97 del 19 novembre 1997 per formazione epigrafi ed approntamento di lapidi coprilocolo e copricellette nei cimiteri monumentale, Sassi ed Abbadia di Stura (lotto A) e nei cimiteri Parco e Cavoretto (lotto B). Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A. Cirila e Figlio S.r.l. - Mietta S.p.a. - Minasso Giacinto e Figli s.n.c. - M.P.G. S.r.l. - Torchio S.r.l. - Fratelli Sommo di Geom. Andrea Sommo.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto A - Torchio S.r.l. (Torino, corso Regio Parco n. 81/4), con il ribasso dell'11,1%;

lotto B - Fratelli Sommo di Geom. Andrea Sommo (Torino, via Catania n. 29), con il ribasso del 6,80%.

Torino, 24 novembre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33947 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di giochi per esterno per i nidi e per le scuole materne comunali e statali.* (Importo base d'asta L. 166.666.600 + IVA 20%). Deliberazione di G.C. n. 1180 del 27 novembre 1997 I.E.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (Varese) - Tel. 0331-390208, telefax 0331-679457.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia n. 12 - Ufficio Economato - Telefono 0331-390204.

Il pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 4.650, potrà essere effettuato in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 17581216 intestato alla Tesoreria del Comune di Busto Arsizio.

I medesimi non saranno spediti via fax, ma, a richiesta, a mezzo posta con tassa a carico del destinatario.

Termini di ricezione delle offerte: giorno 29 dicembre 1997 entro le ore 12.

Apertura delle offerte: 30 dicembre 1997, ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle Imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Invio *Gazzetta Ufficiale*: 3 dicembre 1997.

Busto Arsizio, 3 dicembre 1997

Il direttore di settore: rag. Gianpaolo Contini.

C-33945 (A pagamento).

## COMUNE DI UDINE

### Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. a) Luogo di consegna: Udine;

b) oggetto della fornitura: cofani mortuari e casse di zinco per il biennio 1998/1999 con le tipologie e le relative quantità previste agli artt. 3 e 4 capitolato speciale di appalto. Importo a base d'asta L. 1.120.000.000 I.V.A. esclusa;

c) offerte parziali: non sono ammesse.

4. Termine di consegna: ex art. 16 capitolato speciale di appalto.

5. a) -;

b) capitolato speciale: è visionabile presso il servizio gare e contratti, via Lionello n. 1, Udine, tel. 0432/271480, al quale se ne può chiedere copia mediante invio di busta formata A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della ditta richiedente. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al medesimo servizio (tel. 0432/271480), mentre per quelle di carattere tecnico al settore ecologia (tel. 0432/271229).

6. a) -;

b) termine ricezione delle offerte: redatte su carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto 12), pena esclusione, per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro le ore 12 del 26 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Udine, servizio gare e contratti, via Lionello n. 1 - 33100 Udine. I campioni dovranno pervenire entro lo stesso termine - pena esclusione, in Udine, via della Faula n. 20, ai sensi dell'allegato al capitolato speciale di appalto;

c) lingua per la redazione dell'offerta: italiano.

7 a) -;

b) apertura delle offerte: alle ore 9 del 27 gennaio 1998 in seduta pubblica, in una sala del palazzo Comunale.

8. Cauzione: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta; definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi propri.

10. Pagamento: vedi art. 17 del capitolato speciale di appalto.

11. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Vedi artt. 11 e 12 del capitolato speciale di appalto.

12. Requisiti: all'offerta le ditte concorrenti dovranno allegare, pena esclusione, la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato speciale di appalto.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri fissati all'art. 8 del capitolato speciale di appalto. Offerte anomale: esclusione ai sensi dell'art. 16 terzo comma del decreto legislativo n. 358/92.

15. Varianti: non ammesse.

16. Modalità di presentazione dell'offerta: vedi art. 10 capitolato speciale di appalto e relativo allegato.

17. Prescrizioni generali: vedi art. 10 capitolato speciale di appalto.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data spedizione bando Gazzetta CEE: 1° dicembre 1997.

Il dirigente del servizio gare e contratti f.f.  
e responsabile del procedimento di gara:  
dott. Antonio Sette

C-33953 (A pagamento).

## CONSORZIO CO.ABI.TUR. - S.r.l.

La Spezia, via Vittorio Veneto n. 165

### Avviso di gara

Questo Consorzio indirà licitazione privata con le procedure previste dall'art. 1, lettera A) della legge n. 14/73, per la costruzione di n. 20 alloggi per la Coop. Edilizia S.I.U.L.P. Volterra nel Comune di Carrara (Massa Carrara).

L'opera è finanziata in conto interessi con legge n. 492/75 e parte con mutuo fondiario a carico dei soci.

Importo a base d'asta L. 2.941.446.519 esclusi allacciamenti e opere di urbanizzazione.

Le imprese per essere invitate devono far richiesta entro *quindici giorni* da questa pubblicazione al «Consorzio CO.ABI.TUR. S.r.l. - Via V. Veneto n. 165 - 19100 La Spezia», allegando la seguente documentazione: iscrizione all'A.N.C., 2ª categoria per 3 mld.

La Spezia, 2 dicembre 1997

Il presidente: rag. Di Maio Antonio.

C-33946 (A pagamento).

## COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Si rende noto, ai sensi del regio decreto n. 827/24 e successive modificazioni ed integrazioni, esito gare d'asta ad unico incanto per la vendita aree di proprietà comunale:

area in territorio Bonisiolo: importo a base d'asta: L. 436.800.000.  
Esito della gara: gara deserta, verbale deliberazione G.C. n. 570 del 30 ottobre 1997;

area in località Marocco: importo a base d'asta L. 176.400.000.  
Esito della gara: gara deserta, verbale di deliberazione G.C. 569 del 30 ottobre 1997.

Li, 12 novembre 1997

Il capo settore affari generali: dott. Comis Roberto.

C-33948 (A pagamento).

## AREA

## Azienda Ravennate Energia Ambiente

Avviso di appalto aggiudicato n. 44/97

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Ravennate Energia Ambiente (AREA), via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, fax 34761.
2. Tipo di appalto: forniture.
3. Oggetto della fornitura: fornitura sotto forma di «somministrazione periodica» di circa Kg. 1.650.000 di «polidrossiclorosolfato di alluminio» da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni settecentotrenta decorrenti dalla data di aggiudicazione.
4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara;  
b) pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 71 dell'11 aprile 1997, «errata corrige» sul n. 83 del 29 aprile 97; e sulla parte seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 85 del 12 aprile 1997.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.
6. Numero offerte ricevute: n. 3.
7. Data aggiudicazione dell'appalto: 1 settembre 1997.
9. Nome e indirizzo del fornitore: Marchi Industriale S.p.a. con sede legale a Firenze in via Trento n. 16.
10. Il contratto non è subappaltabile.
11. Informazioni facoltative:  
criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 12, terzo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 (Trattativa privata esperita mediante gara ufficiosa preceduta dalla pubblicazione del bando);  
prezzo pagato: un ribasso in ragione del 7,00% sul prezzo base stabilito in L. 526 al Kg. (I.V.A. esclusa), per la fornitura di circa Kg. 1.650.000 di «polidrossiclorosolfato di alluminio» (flocculante ad alta basicità) denominato «Flomar 50B» e quindi un prezzo di L. 489,18 al Kg corrispondente ad importo complessivo di L. 807.147.000 (I.V.A. esclusa).
12. Data di spedizione del presente avviso: 27 novembre 1997.
13. Data ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 26 novembre 1997.

Ravenna, 26 novembre 1997

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-33949 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA  
(Provincia di Modena)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Finale Emilia, piazza Verdi n. 1, tel. 0535/788111, fax 788130, indice per il giorno 13 gennaio 1998, alle ore 9, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento ex Monastero S. Chiara, terzo lotto, secondo stralcio. Importo a base d'asta L. 199.780.152. Categoria A.N.C. richiesta: 2, per un importo di almeno L. 300.000.000. L'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento e la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 gennaio 1998. Finanziamento: I.A.C.P. di Modena. Durata di esecuzione delle opere: centoventi giorni. Testo integrale del presente bando e delle norme di gara sono reperibili presso U.T.C. di questo Comune.

Finale Emilia, 1° dicembre 1997

Il capo settore affari generali:  
dott. Maurizio Bombarda

C-33956 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

L'Istituto nazionale di statistica bandisce una licitazione privata ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per un progetto pilota consistente nella realizzazione di un data base dell'uso e copertura del suolo scala 1:25.000 relativo a circa 200.000 ettari della Provincia di Arezzo. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara possono chiedere di essere invitate presentando istanza entro il 30 dicembre 1997. Il suddetto bando può essere richiesto o ritirato presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis n. 77, secondo piano, stanza n. 203/A, tel. 4673.5193, fax 4673.5112 dalle ore 9 alle ore 15 dei giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-33952 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dei Lavori Pubblici  
Infrastrutture e Assetto del Territorio  
Direzione Viabilità

Bando di gara d'appalto mediante procedura aperta  
Fornitura di escavatori

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, assessorato dei lavori pubblici, infrastrutture e assetto del territorio, via Promis n. 2/a, Aosta, Italia, tel. 0165/272611 (ufficio appalti), telefax 0165/31705.
  2. a) Procedura di aggiudicazione procedura aperta (art. 9, settimo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);  
b) forma dell'appalto: acquisto.
  3. a) Luogo di consegna: Comune di St. Christophe, Reg. Sogno n. 1;  
b) oggetto dell'appalto: n. 2 escavatori cingolati, aventi le caratteristiche elencate nell'art. 13 del capitolato speciale d'oneri. Cessione dei seguenti mezzi usati:  
escavatore CAT 215-SA - anno 1984;  
pala cingolata CAT 943 - anno 1984;  
c) importo a base d'asta L. 430.000.000.
  4. Termine di consegna: non superiore a novanta giorni.
  5. a) Richiesta di documenti (bando di gara; capitolato speciale d'oneri) presso: eliografia «Helio Più», via Trottechien n. 35/b - 11100 Aosta, tel. 0165/235758.  
b) -;  
c) spese a carico delle ditte concorrenti.
  5. a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 20 gennaio 1998;  
b) indirizzo vedi punto 1.  
c) lingue: italiano o francese;  
d) modalità di presentazione: l'offerta economica, in carta da bollo da L. 20.000, deve indicare:  
a) ragione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta;  
b) prezzo offerto, al netto dell'I.V.A. per la fornitura dei mezzi nuovi;  
c) prezzo complessivo offerto per il ritiro dei mezzi usati.
- I prezzi devono essere espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel capitolato speciale d'oneri.
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;  
b) data, ora e luogo giorno 12 febbraio 1998 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.
  8. Cauzioni e garanzie: obbligo di deposito cauzionale, all'atto della stipulazione del contratto, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.
  9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Cap. 51400).
  10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto: le ditte dovranno allegare all'offerta i seguenti documenti:

11.1 unica dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi delle normative in vigore nello Stato di residenza, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A., se italiana, o al registro professionale dello Stato di residenza, relativamente alle forniture oggetto dell'appalto;

11.2 dichiarazione, rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di «disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione per un importo non inferiore al 5% dell'importo di contratto». Nel caso di raggruppamenti le fideiussioni andranno rapportate alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere uguale almeno al valore richiesto;

11.3 dépliant illustrativi, completi di schede tecniche, dei mezzi offerti;

11.4 scheda tecnica dei mezzi offerti, da compilarsi a cura della ditta, come da fac-simile fornito dall'Ente appaltante, firmata dal legale rappresentante della ditta;

11.5 nel caso di offerta espressa per procura, copia della procura autenticata ai sensi della normativa in vigore a caso di partecipazione di raggruppamenti, la documentazione di cui ai punti 11.1 e 11.2 dovrà essere prodotta da tutte le ditte raggruppate.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: tre mesi dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92) da valutarsi sulla base dei seguenti parametri:

- 1) prezzo (40%);
- 2) termine di consegna (10%);
- 3) qualità tecniche del mezzo (25%);
- 4) garanzie e assistenza post-vendita (25%).

14. Altre indicazioni le norme del presente bando, sono integrate dal capitolato speciale d'onori. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. I chiarimenti forniti saranno a disposizione di tutte le ditte concorrenti. Responsabile del procedimento: ing. Fabio Piazzano.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea 26 novembre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: .....

Il direttore: Fabio Piazzano.

C-33957 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

### *Bando di gara - Lavori di costruzione del nuovo ponte sul fiume Roglio lungo la S.P. 26 di S. Pietro Belvedere*

Ente appaltante: Provincia di Pisa - piazza Vittorio Emanuele II n.14 Tel. 050/929111 - Telefax 050/502328.

Criterio di aggiudicazione: Procedura scelta - Pubblico incanto - Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 marzo 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo. La Provincia individuerà il limite di anomalia delle offerte ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno nel Comune di Peccioli. L'appalto ha per oggetto i lavori necessari alla costruzione del nuovo ponte sul Fiume Roglio lungo la S.P. 26 di S. Pietro Belvedere per un importo complessivo a base d'asta di L. 834.912.508.

La categoria prevalente è la Categoria 6 (sei).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 6 (sei) per l'importo a base d'asta.

Deposito cauzionale: in base all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, l'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Provincia che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Provincia da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta).

La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo a base d'asta per ogni giorno di ritardo.

Non saranno concessi, salvo motivi di estrema e motivata gravità, giorni di sospensione o di proroga essendo già stato considerato nel tempo concesso per l'esecuzione dei lavori ogni possibile imprevisto.

Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori saranno finanziati con mutuo contratto con la Cassa DD.PP.

I pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori per l'importo minimo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto.

Facoltà di presentazione offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente per motivi imputabili alla Provincia appaltante, decorsi 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95. La Provincia, pur nel rispetto della normativa della suddetta legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'Albo dei fornitori della Provincia stessa.

Ammissione imprese straniere: le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano dovranno produrre un certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità od Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali e con i conseguenti adempimenti. Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza potrà essere presentata una dichiarazione giurata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una Autorità Giudiziaria od Amministrativa o Notaio od altro Pubblico Ufficiale autorizzato a riceverla. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Le imprese straniere potranno presentare un certificato di iscrizione agli Albi o Liste ufficiali del proprio Stato. Detto certificato, se presentato e contenente le necessarie referenze, costituirà presunzione di idoneità. Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella sopra citata equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. Qualora le imprese straniere non presentino certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano, esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse.

Precisazioni:

le offerte, pena l'esclusione, dovranno essere redatte su carta legale e dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata postale, entro le 13 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione.

ne del Bando di Gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, indirizzate alla Provincia di Pisa - Settore Segreteria Servizio Affari Legali - U.O.O. Contratti - Piazza Vittorio Emanuele II n.14 - 56125 Pisa;

ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, pena l'esclusione, le domande dovranno essere redatte sulle apposite schede (L.R. n. 4/96) disponibili presso la Provincia di Pisa - Ufficio Contratti - Tel. 050/929321 nelle ore di apertura al Pubblico;

relativamente alla partecipazione delle imprese riunite, sia la mandataria che le imprese mandanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la Categoria 6 (sei) per un importo non inferiore a 1/5 di quello a base di gara e, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta;

l'offerta deve essere compilata nei seguenti termini: al sig. Presidente della provincia di Pisa, offro per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul fiume Roglio lungo la S.P. 26 di S. Pietro Belvedere il ribasso del (in cifre ed in lettere) per ogni cento lire sul prezzo a base di gara.

l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ex art. 18 comma 8 legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

data e firma (per esteso e leggibile del legale rappresentante) luogo e data di nascita; deve essere contenuta in busta piccola da inserirsi in una busta più grande insieme ai documenti, di seguito richiesti, per l'ammissione alla gara; sull'esterno della busta, contenente l'offerta, deve essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno ..... per i lavori di costruzione del nuovo ponte sul fiume Roglio lungo la S.P. 26 di S. Pietro Belvedere»; tale busta sarà inserita, insieme ai documenti di seguito richiesti, in una busta più grande sulla quale dovrà essere apposta la scritta: Impresa ..... partecipante alla gara del giorno ..... per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul fiume Roglio lungo la S.P. 26 di S. Pietro Belvedere;

sia la busta piccola con l'offerta che la busta grande, dovranno essere sigillate con *ceralacca* e controfirmate sui lembi di chiusura;

il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane a rischio del mittente: non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, detto plico non perverrà in tempo utile; non saranno ammessi in gara i plichi pervenuti non chiusi con *ceralacca* o comunque con sigillo che garantisca la integrità e la segretezza del contenuto del plico;

l'Autorità che presiede l'asta, aperti i plichi, ricevuti e presentati, elette le offerte, aggiudica definitivamente l'appalto a colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa valutando il limite di anomalia delle offerte ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997;

se non sono state presentate offerte, l'asta è dichiarata deserta; sono ammesse solo offerte in ribasso;

non si farà luogo ad esperimento di miglioria;

la Provincia si riserva, in caso di presentazione di una sola offerta valida, la facoltà di non Procedere all'aggiudicazione dei lavori e di procedere a nuovo appalto;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924;

la consegna dell'appalto, che può avvenire anche subito dopo l'aggiudicazione, dovrà risultare da regolare verbale a firma dell'appaltatore e del Dirigente o Funzionario incaricato;

la Provincia stabilirà il giorno e l'ora della stipulazione del contratto;

il pubblico incanto avrà luogo presso la sede della Provincia di Pisa sita in Pisa - Piazza Vittorio Emanuele II n. 14, il 16 giorno, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nell'Albo Pretorio del Comune di Pisa, alle ore 9,30 (nove e trenta);

presiederà l'incanto il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Luca Della Santina;

gli atti tecnici relativi all'appalto sono visibili presso il Settore Affari Generali - Ufficio Contratti di questa Provincia nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (8,45 - 13,15).

Il Bando di Gara è stato affisso, in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul B.U.R.T. e sugli Albi Pretori del comune e della provincia di Pisa.

Il responsabile del procedimento: ing. Della Santina.

C-33954 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia

Grado (GO), viale D. Alighieri, 72

Tel. 0431/89902 - Fax 0431-899278

#### *Estratto di avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che nei giorni 8 ottobre 1997, 23 ottobre 1997 e 4 novembre 1997 è stata esperita gara di licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata, e cioè mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, senza l'ammissione di offerte in aumento, per l'appalto dei «Lavori di completamento delle Terme Marine di Grado», per un importo a base d'asta di lire 3.046.500.000 oltre all'I.V.A.

Imprese invitate: n. 60 - Imprese partecipanti: n. 25.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e del D.M. 28 aprile 1997 sono state ritenute anomale le offerte con un ribasso superiore al 12,586%. E' risultata aggiudicataria l'Impresa Deon S.r.l. di Belluno con l'importo di L. 2.663.554.950 corrispondente a un ribasso del 12,57% sull'importo a base d'asta.

L'avviso integrale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Grado, 26 novembre 1997.

Il presidente: dott. Alessandro Felluga.

C-33955 (A pagamento).

## COMUNE DI OPPEANO (Provincia di Verona)

*Bando di gara - Pubblico incanto servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei RR.SS.UU. e assimilati (con separazione frazione secca e umido-organica), degli ingombranti, del verde e dei RR.UU.PP.*

Ente appaltante: Comune di Oppeano - Provincia di Verona - Piazza G. Altichieri, 1 - C.a.p. 37050 - Tel. 045.7135032 - Fax 045.6970586.

Modalità di gara: procedura aperta nella forma del Pubblico Incanto, ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera a), D.Lgs. n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. a), D.Lgs. n. 157/95 (prezzo più basso), purché il prezzo offerto sia inferiore o almeno uguale a L. 300.000.000 annue e così per un importo complessivo per il triennio non superiore a L. 900.000.000; Iva e costo di smaltimento esclusi.

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 157/95 attuativo della Direttiva 92/50/CEE ed altre norme di competenza statale e regionale vigenti in materia.

Non è prevista la possibilità di presentare offerte per una parte del servizio oggetto del presente appalto.

Categoria servizio: 16.

Numero di riferimento: CPC: 94.

Categoria prevalente: unica.

È fatto divieto di presentare varianti: salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare il servizio qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Descrizione: art. 1 Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: Fondi del Bilancio Comunale.

Luogo di esecuzione: Comune di Oppeano.

Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data stabilita nel relativo contratto, con facoltà di rinnovo per uguale periodo, previa espressa determinazione dell'Ente.

Modalità di esecuzione: come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Cauzioni richieste: provvisoria e definitiva.

Modalità di pagamento: art. 16 Capitolato Speciale d'Appalto.

Revisione prezzi: disciplinata dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Servizio di informazione: il Capitolato Speciale d'Appalto e gli altri elaborati sono visibili e ritirabili presso l'Ufficio Tecnico - Settore Ecologia del Comune di Oppeano, nei giorni martedì - giovedì - sabato dalle ore 9 alle ore 12,45. Costo documentazione L. 15.000, da versare al momento del rilascio a mezzo c/c postale o presso la Tesoreria del Comune di Oppeano (Cariverona S.p.a. - Agenzia di Oppeano). Termine ultimo per la richiesta dei documenti: n. 46° giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando di Gara nella Gazzetta della Comunità Europea.

Personale autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 14 gennaio 1998, ore 12, Sede Municipale.

Termine presentazione offerte: 13 gennaio 1998, ore 12.

Raggruppamenti: alla gara è ammessa la partecipazione anche di raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10 D.Lgs. n. 157/1995.

Condizioni minime tecnico-economiche richieste:

certificato Registro Imprese C.C.I.A.A., o iscrizione in Registro previsto in altro Stato membro;

almeno due idonee referenze bancarie;

iscrizione o domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 22/97;

elenco servizi analoghi prestati per Amministrazioni pubbliche o soggetti privati nell'ultimo triennio di cui almeno uno prestato in Comune o altro Ente avente popolazione non inferiore a n. 5.000 abitanti;

autorizzazione provinciale di cui all'art. 5, punto 2/c della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, come modificato dall'art. 14 della legge regionale n. 28 del 23 aprile 1990, che dovrà essere mantenuta valida per la durata della concessione.

Le modalità di presentazione della documentazione attestante le capacità tecnico-economiche e gli altri requisiti sono indicate nelle norme integrative del presente bando, allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 22 novembre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: .....

Dalla Residenza Municipale, 2 dicembre 1997

Il responsabile ufficio ecologia: geom. Valentino Zanon.

C-33974 (A pagamento).

### COMUNE DI POVIGLIO (Provincia di Reggio Emilia)

È indetta licitazione privata per l'appalto della fornitura di generi alimentari per le mense com.li Anno 1998 - Importo a base di gara: L. 228.800.000 (IVA esclusa).

Scadenza termine per la presentazione delle domande: *quindici giorni* dalla pubblicazione.

I bandi integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio.

Per informazioni contattare l'Ufficio Segreteria - Tel. (0522) 969444 - Fax 960152.

Il segretario comunale: dott. Lembo Antonino.

C-33980 (A pagamento).

### COMUNE DI POVIGLIO (Provincia di Reggio Emilia)

È indetta licitazione privata per l'appalto di:

a) servizio di pulizia e sanificazione presso le strutture scolastiche e palestra comunali. Importo a base di gara: L. 112.847.000 annue (IVA esclusa);

b) servizio di pulizia e sanificazione presso le restanti strutture comunali. Importo a base di gara: L. 85.292.318 annue (IVA esclusa).

Durata dell'appalto: 2 anni dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: *quindici giorni* dalla pubblicazione.

I bandi integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio. Per informazioni contattare l'Ufficio Segreteria, tel. (0522) 969444, fax 960152.

Il segretario comunale: dott. Lembo Antonino.

C-33981 (A pagamento).

### OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I - Telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. Categoria di servizio n. 14. Appalto pulizia e sanificazione. Riferimento CPC 874.

3. Servizio da svolgersi nelle Sedi di L.go Barozzi, 1, e via Garibaldi, 13 - Bergamo; via del Coppo, Mozzo (Bergamo); Magazzino Generale - Via Sforzatica, 31, Lallio (Bergamo).

4.a) -;

b) procedura aperta art. 11/punto 4 Direttiva CEE 92/50 e art. 6 lett. a) D.Leg.vo n. 157/95.

5. Aggiudicazione in lotto unico.

6. -.

7. Durata contratto: trentasei mesi; importo complessivo presunto (L. 20.000.000.000 + IVA).

8.a) Documentazione d'appalto deve richiedersi per iscritto all'U.O. Provveditorato Ospedali Riuniti - Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - I (telefax 035/402042);

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 30 dicembre 1997; non verranno accolte istanze dopo detto termine;

c) -.

9. a) Ad apertura offerte potranno intervenire titolari o rappresentanti delle ditte muniti di procura, con firma autenticata;

b) termine presentazione offerte, ore 12 del 29 gennaio 1998. Ufficio Protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - Italia;

c) apertura plichi avverrà presso Sala Consiliare Azienda Ospedaliera, alle ore 10 del giorno 30 gennaio 1998.

10. Aggiudicatario dovrà costituire, per ogni annualità cauzione pari al 30% dell'importo annuo del servizio.

11. Finanziamento con fondi bilanci 1998 - 1999 - 2000 - 2001.

12. A sensi art. 26 Direttiva CEE 92/50 e art. 11 D.Leg.vo n. 157/95 potranno presentare offerta anche associazioni e consorzi di imprese.

13. L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, di un'unica dichiarazione - autenticata ai sensi di legge - con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 Direttiva CEE 92/50;

B) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero;

C) gli estremi di iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, con relativa fascia di classificazione di cui all'art. 3, decreto 7 luglio 1997, n. 274; o estremi istanza di iscrizione e per quale fascia di classificazione;

D) l'importo globale dei contratti per pulizia e servizi annessi stipulati negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997);

E) l'elenco dei principali servizi di pulizia del triennio 1995/1997, con rispettivi importi e durata singoli contratti, espletati in strutture sanitarie pubbliche e private.

Detto elenco dovrà comprendere almeno una struttura sanitaria con più di 700 posti di degenza.

Sempre ai fini dell'ammissione a gara, l'importo medio annuo risultante dalla sommatoria dei servizi effettuati nel triennio 1995/1997 dovrà essere almeno pari a L. 8.000.000.000 netto d'IVA.

14. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste.

15. Aggiudicazione in lotto unico al «prezzo più basso», art. 36 - lett. b) Direttiva CEE 92/50 e art. 23 lett. a) D.Lg.vo n. 157/95.

16. Nel caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi d'impresa i requisiti di cui alle lett. A), B), C), D) del punto 13 dovranno essere dichiarati da ciascuna delle ditte costituenti l'associazione od il consorzio; quello di cui alla lett. E) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. o dal Consorzio nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la sua congruità o l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 37 Direttiva CEE 92/50 ed all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 1° dicembre 1997.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 1° dicembre 1997.

Bergamo, 1° dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-33984 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1  
Tel. 0332/252453

### Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo complessivo posto a base di d'appalto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997 per l'esecuzione di interventi di razionalizzazione degli impianti di produzione del calore per il riscaldamento del complesso ITIS/IPSIA, D.S. n. 3.

Luogo di esecuzione delle opere: Varese.

Importo a base d'asta: L. 510.000.000 (I.V.A. esclusa), di cui L. 464.290.000 per le opere da effettuarsi a misura e L. 44.710.000 per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in categoria 5a dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione delle opere: integrazione e completamento centrale termico generale esistente, smaltimento centrali termiche esistenti e realizzazione nuove sottostazioni per gli edifici, realizzazione collegamenti esterni tra centrale termica e sottostazioni, completamente e rifacimento impianti elettrici a servizio degli impianti.

Termine esecuzione dell'appalto: tre mesi dal verbale di consegna, come previsto dall'art. 3.3 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente servizio manutenzione civile e scolastica, via Daverio n. 10. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, su competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi di recante l'indicazione: «Offerta della ditta ..... per l'esecuzione di in-

terventi di razionalizzazione degli impianti di produzione del calore per il riscaldamento del complesso ITIS/IPSIA, D.S. n. 3». L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di apposita delega.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 4 febbraio 1998 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, secondo comma, legge n. 216/95 dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.000.000 presso la tesoreria provinciale per depositi spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mutuo casa depositi e prestiti, pos. 4306037 e con fondi propri di bilancio. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/95. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.4 del capitolato speciale di appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. a), b), d), e) ed e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, primo comma quarto quinto e sesto comma della legge n. 216/95. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, da effettuarsi nella modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa o deposito assegno circolare c/o la tesoreria Provinciale, via Leopardi n. 4, Varese, ex art. 30, primo comma legge n. 216/95;

B) certificato di iscrizione A.N.C. categoria 5a importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 del decreto legislativo n. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 1063/62 da ritirarsi presso il servizio manutenzione civile e scolastico unitamente agli elaborati;

D) mod. GAP, legge 12 ottobre 1982 n. 726;

E) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

G) certificato attestante il riconoscimento dei requisiti tecnico/professionali posseduti dal titolare dell'impresa o da un suo responsabile tecnico ai sensi della legge n. 46/90.

La documentazione di cui ai punti B), E), F), e G) può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma D.P.R. n. 130/94 e art. 3, decimo comma legge n. 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorno 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 legge n. 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: impianti termici per L. 454.400.000.

Le altre categorie previste dalle lavorazioni del progetto sono:

- impianti elettrici L. 32.100.000;
- opere scorporabili L. 23.500.000;
- totale L. 510.000.000.

Nell'esecuzione delle opere, l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel piano delle misure di sicurezza redatto dall'Ente ai sensi del decreto legislativo n. 494/96.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto. Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia di Varese, tel. 0332/252453, fax 0332/252449.

Varese, 18 novembre 1997

Il dirigente del servizio  
responsabile del procedimento:  
dott. arch. Roberto Bonelli

Il coordinatore unico:  
dott.ssa Maria Teresa Broggin Moretto

C-33983 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1444 L.G. n. 1691 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 26 giugno 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di nuovi infissi esterni.

Località: Vicenza.

Immobile: Caserma «Chinotto».

Importo a base d'asta: L. 111.897.030.

Imprese partecipanti: F.Ili Di Stazio.

Impresa aggiudicataria: F.Ili Di Stazio con il prezzo di L. 96.499.998 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34006 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1658 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 9 giugno 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione di nuovi capannoni in cemento armato precompresso per parcheggio autoveicoli.

Località: Cagliari.

Immobile: Caserma «Cascino».

Importo a base d'asta: L. 421.185.395.

Imprese partecipanti: Impianti Costruzioni Appalti, Fra-Sa., Costruzioni Angelico Edili Stradali, I.A.Ce. SEAM, Serit, Im.Co.M.

Impresa aggiudicataria: Im.Co.M., con il prezzo di L. 364.662.315 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34007 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1426 L.G. 2 n. 1557 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 7 aprile 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di realizzazione di una nuova copertura in cemento armato normale ad elementi prefabbricati.

Località: Orio al Serio (BG).

Immobile: Caserma «Nucleo Elicotteri Carabinieri».

Importo a base d'asta: L. 123.023.000.

Imprese partecipanti: Im.Co.M., Serit.

Impresa aggiudicataria: Serit, con il prezzo di L. 106.624.034 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34011 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA**

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 9, è indetto, presso il Servizio Amm.vo LL.PP. - Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte base in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori per la costruzione di marciapiedi in via Monte Bianco per un importo a base d'asta di L. 165.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 120 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulterà finanziata con mezzi propri di bilanci.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitale Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicati delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 24 dicembre 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completa con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dell'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio registro delle imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

F) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 3.300.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C), D) E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 30 dicembre 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la costruzione dei marciapiedi in via Monte Bianco».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 24 dicembre 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto e degli altri elaborati può essere ritirata presso Tipografia Saletti Eliotecnica, con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 2 dicembre 1997

Il dirigente il Settore VI - Strade:  
ing. Giorgio Zanoni

C-33991 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1433 L.G. I, n. 1584 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 9 giugno 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di nuovi infissi esterni.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «Hazon».

Importo a base d'asta: L. 336.382.000.

Imprese partecipanti: F.Ili Lattanzi, F.Ili Di Stazio, Olma Sud, Faesulae, Vetraia Iberia, Ponzi Alessandro, Mirò, I.Co.R. 80, Anemone, Emmeggi Arredamenti Costruzioni Appalti.

Impresa aggiudicataria: F.Ili Di Stazio, con il prezzo di L. 272.839.441 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34008 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1691 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 16 ottobre 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di sostituzione infissi esterni ed interni.

Località: Mestre.

Immobile: Caserma «Caposile».

Importo a base d'asta: L. 301.068.500.

Imprese partecipanti: Mecos, F.Ili Lattanzi, Safas.

Impresa aggiudicataria: Safas, con il prezzo di L. 261.237.137 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34009 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1658 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 4 novembre 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: rifacimento della rete fognaria interna.

Località: Iglesias.

Immobile: Caserma «Trieste».

Importo a base d'asta: L. 898.691.075.

Imprese partecipanti: Andreoni, Ignazio Medda, S.E.A.M., Impresa Edile di Di Edilio Piccioni, Ripe, Cortese & C., Ugo Eredi.

Impresa aggiudicataria: Ripe, con il prezzo di L. 778.446.210 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34010 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1433 L.G. I n. 1585 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 9 giugno 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di nuovi infissi esterni.

Località: Fossano.

Immobile: Caserma «C.A. Dalla Chiesa».

Importo a base d'asta: L. 250.669.000.

Imprese partecipanti: Costruzioni Cambiano, F.Ili Lattanzi, F.Ili Di Stazio, Olma Sud, S.I.E. Costruzioni Generali, Anemone, Mirò.

Impresa aggiudicataria: Anemone, con il prezzo di L. 206.801.925 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34012 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1659 rep. aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 6 ottobre 1997, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: lavori di sostituzione infissi esterni della palazzina Comando.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera».

Importo a base d'asta: L. 410.850.000.

Imprese partecipanti: F.lli Di Stazio, Olma Sud, Consorzio Cooperative Costruzioni, Faesulæ, Ponzi Alessandro, F.lli Lattanzi, Safas, Mirò, For.

Impresa aggiudicataria: F.lli Lattanzi, con il prezzo di L. 337.636.530 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-34013 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA**

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 9, è indetto, presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte base in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori di manutenzione ordinaria delle strade bitumate di pertinenza comunale per l'anno 1997, Lotto n. 1, per un importo a base d'asta di L. 542.500.000.

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore ad almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 365 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risultanza finanziata con mezzi propri di bilanci.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicati delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 24 dicembre 1997 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94;

In caso di imprese riunite il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dell'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio registro delle imprese, competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

F) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 10.850.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C), D) E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 29 dicembre 1997 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la manutenzione ordinaria delle strade bitumate di pertinenza comunale per l'anno 1997 - Lotto n. 1».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 24 dicembre 1997, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addvenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto e degli altri elaborati può essere ritirata presso Tipografia Saletti Eliotecnica, con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 2 dicembre 1997

Il dirigente il Settore VI - Strade:  
ing. Giorgio Zanonì

C-33992 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - II U.O.**

*Bando di gara di asta pubblica*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. via della Misericordia, 1 - Telefax n. (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Servizio Amministrativo al n. 67103838 e Servizio Tecnico al n. 67103948.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, con l'esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di sorveglianza e manutenzione di opere d'arte stradali di rilievo (ponti, gallerie, cavalcavia, sottovia, sopra e sottopassaggi ed opere simili) ricadenti nel territorio delle Circo-scrizioni dalla XI alla XX) Anni 1998 - 1999 - 2000.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta, L. 4.932.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento: secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente 6;

importo minimo di iscrizione: L. 6.000.000.000;

sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza;

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione tecnica della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriali dalle ore 8.30 alle ore 13.00).

Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna al 31 dicembre 2000. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (di data non anteriore ad 1 anno);

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a sessanta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i direttore/i tecnico/i ed eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/1937 del Consiglio:

per le società:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali:

certificati di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività, e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società commerciali:

certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i dell'impresa.

per le ditte individuali:

certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 98.640.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media nel semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di impresa e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal capogruppo.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi).

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti della quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo, 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

#### Offerta:

L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi, e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 della circolare del Ministeriale dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.)

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 gennaio 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nei regolamenti per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

p. Il dirigente tecnico superiore della II U.O.:  
dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone

S-25715 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII - II U.O.**

*Bando di gara di asta pubblica*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. via della Misericordia, 1 - Telefax n. (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Servizio Amministrativo al n. 67103838 e Servizio Tecnico al n. 67103948.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, con l'esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di sorveglianza e manutenzione di opere d'arte stradali di rilievo (ponti, gallerie, cavalcavia, sottovia, sopra e sottopassaggi ed opere simili) ricadenti nel territorio delle Circonscrizioni dalla I alla X) Anni 1998 - 1999 - 2000.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta, L. 5.268.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento: secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente 6;

importo minimo di iscrizione: L. 6.000.000.000;

sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza;

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione tecnica della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 8.30 alle ore 13).

Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna al 31 dicembre 2000. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (di data non anteriore ad 1 anno);

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a sessanta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i direttore/i tecnico/i ed eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/1937 del Consiglio:

per le società:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali:

certificati di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività, e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società commerciali:

certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i dell'impresa.

per le ditte individuali:

certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 105.360.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media nel semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di impresa e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal capogruppo.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata e gli eventuali atti modificativi).

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti della quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

*N.B.:* Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

#### Offerta:

L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi, e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 della circolare del Ministeriale dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.)

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 gennaio 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nei regolamenti per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

p. Il dirigente tecnico superiore della II U.O.:  
dott. ing. Ernesto Raffaele Tedone

S-25716 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PESCARA

### Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Prefettura di Pescara, piazza Italia n. 30 - 65100 Pescara, tel. 085/20571, fax n. 085/2057666.

2. Descrizione servizio: distribuzione pasti, riordino tavoli, lavaggio stoviglie e pulizia cucina presso la Scuola Polizia Giudiziaria Amministrativa Investigativa di Pescara.

3. Luogo esecuzione: Scuola Pol. G.A.I. di Pescara.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, Codice civile, decreto legislativo 8 marzo 1994, n. 490, legge 30 aprile 1962, n. 283, decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327 e legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio, non essendo prevista la divisione in lotti.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le ditte invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 15 febbraio - 31 dicembre 1998. Potrà essere applicato l'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 22 dicembre 1997. Il plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante e l'annessa documentazione, anch'essa in bollo, indicata nel successivo art. 13 del presente bando, dovrà essere inviato allo indirizzo di cui al punto 1) e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - domanda di partecipazione all'appalto servizio distribuzione pasti, riordino tavoli, lavaggio stoviglie e pulizia cucina presso la Scuola Pol. G.A.I. di Pescara».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 27 dicembre 1997.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia. Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dall'invito a partecipare alla gara: le ditte dovranno produrre, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, la documentazione, non anteriore a sei mesi, comprovante:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dallo art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e richiamante l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, comma 1°, lettera a), b), c), d), e), f);

b) il possesso dei requisiti igienico-sanitari di cui alla legge 30 aprile 1962, n. 283 e del relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte, sempre a pena di esclusione, dovranno fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 in lire del fatturato dell'impresa, per i servizi di che trattasi, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore complessivo prescritto nell'appalto.

10. Procedura di aggiudicazione: modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del regio decreto 23 marzo 1924 n. 827. Criteri aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa espressa in una unica misura percentuale sul prezzo base della gara e con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida ai sensi degli artt. 69 e 89 menzionato regio decreto n. 827/1924.

Prezzo base della gara: compenso mensile per i lavori oggetto dell'appalto L. 13.000.000 (tredicimilioni) I.V.A. esclusa, elevabile a L. 32.500.000 (trentaduemilionicinquecentomila), I.V.A. esclusa, in caso di presenza, presso la Scuola Pol. G.A.I. di Pescara, del corso di formazione del personale.

Valore complessivo presunto dell'appalto L. 292.500.000 (duecentonovantaduemilionicinquecentomila).

15. Altre informazioni: il servizio sarà svolto secondo le modalità previste dal contratto. Copia dello schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesta alla Prefettura di Pescara. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata ricevuta versamento L. 23.250 (ventitremiladuecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 205658 intestato alla Sezione Tesoreria Provinciale Stato Pescara, somma da introytare al Capo XIV Capitolo 3552. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di Pescara ex art. 7 del contratto. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà integrare l'eventuale autocertificazione di cui al punto a) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, con la seguente documentazione originale: la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Pescara, 1° dicembre 1997

p. Il prefetto: Ciliberti.

C-34014 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione agli infissi e serramenti in alluminio in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 250.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico e territorio ex U.S.S.L. n. 51;

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34015 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione ai gruppi elettrogeni in dotazione al Presidio Ospedaliero di Arona e Galliate, per un importo annuo presunto di L. 10.000.000, I.V.A. compresa.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare; contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34016 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione macchine fotocopiatrici in dotazione a tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 80.000.000, I.V.A. compresa.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare; contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34017 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio opere in ferro in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 100.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico e territorio ex U.S.S.L. n. 51;

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34018 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio opere da falegname in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 70.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico e territorio ex U.S.S.L. n. 51;

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34019 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. I, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione agli estintori in dotazione a tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 15.000.000, I.V.A. compresa.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare; contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34020 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. I, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione agli impianti elettrici in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 300.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico e territorio ex U.S.S.L. n. 51;

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34021 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione edili in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 400.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico e territorio ex U.S.S.L. n. 51;

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare; contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34022 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321-374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1, numero C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione ai piccoli condizionatori in dotazione a tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 20.000.000, I.V.A. compresa.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare; contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) Elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34023 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione e riparazione automezzi in dotazione a tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 85.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53, Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 2: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52, ex Ospedale Psichiatrico Novara e territorio ex U.S.S.L. n. 51.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34024 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione agli impianti termo, idrico, sanitari in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 170.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico Novara e territorio ex U.S.S.L. n. 51.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34025 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione pavimenti in PVC e gomma con fornitura materiali in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico Novara e territorio ex U.S.S.L. n. 51.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34026 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio riparazione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione ai presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 15.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53, Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 2: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52, Novara ex Ospedale Psichiatrico Novara e territorio ex U.S.S.L. n. 51.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34027 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio esecuzione scavi, demolizioni, trasporti terra, detriti ed asfalti, sgombero neve in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico Novara e territorio ex U.S.S.L. n. 51.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34028 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

#### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio manutenzione al generatore di vapore del presidio Ospedaliero di Borgomanero per un importo annuo presunto di L. 20.000.000, I.V.A. compresa.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti d'impresa: no.

## 6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34029 (A pagamento).

## 5. Raggruppamenti d'impresa: no.

## 6. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;

pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).

7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.

8. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;

B) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

D) elenco delle persone incaricate della prestazione del servizio ed indicazione delle relative qualifiche professionali;

E) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti le presenti gare si rinvia al capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34030 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

## Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

## Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, cat. 1 n. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Servizio opere da verniciatore, tinteggiature di interni ed esterni in tutti i presidi e strutture sanitarie della U.S.L. 13, per un importo annuo presunto di L. 70.000.000, I.V.A. compresa, con la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti così ripartiti:

lotto 1: Arona Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 53;

lotto 2: Borgomanero Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 54;

lotto 3: Galliate Ospedale e territorio ex U.S.S.L. n. 52;

lotto 4: Novara ex Ospedale Psichiatrico Novara e territorio ex U.S.S.L. n. 51.

3. Autorizzazione a presentare varianti: no.

4. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.

## REGIONE PIEMONTE

## Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 13

## Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374111.

2. Gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: la consegna dei materiali, avverrà nei presidi ospedalieri e strutture sanitarie di proprietà ed in uso all'U.S.L. n. 13, attraverso le modalità di volta in volta concordate in relazione alle necessità.

3.b) Descrizione:

gara 1: materiale occorrente per la manutenzione degli impianti termo, idrico, sanitari e di condizionamento, per un importo annuo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. compresa;

gara 2: materiale occorrente per la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature elettriche, per un importo annuo presunto di L. 120.000.000, I.V.A. compresa;

gara 3: materiale occorrente alle manutenzioni edili, per un importo annuo presunto di L. 100.000.000, I.V.A. compresa.

4. Raggruppamenti d'impresa: no.
5. Durata dell'appalto: tre anni 1998-1999-2000 a decorrere dalla data di aggiudicazione.
6. Le domande dovranno:
- essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta candidata;
- pervenire entro il giorno 9 gennaio 1998 (termine perentorio), nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara;
- essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione della gara cui si intende partecipare; contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 8).
7. Inviti a presentare offerte: gli inviti verranno spediti entro il 27 febbraio 1998.
8. Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza, anche di una sola dichiarazione, comporta l'esclusione.
- A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale per uso appalto in data non anteriore a sei mesi o certificato analogo per le ditte non italiane;
- B) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 nonché in quelle previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575;
- C) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati. Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che avverrà ai sensi dell'art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15.
9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92.
10. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto, che sarà allegato alla lettera di invito alla gara.
- Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.
11. Data spedizione di bando C.E.E.: 27 novembre 1997.
12. Data di ricezione bando C.E.E.: 27 novembre 1997.

Novara, 17 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-34031 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato alle OO.PP per la Lombardia**  
**Ufficio Contratti**

Milano, piazzale Morandi n. 1  
 Tel. 02.77241, telefax 02.7724403

*Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori urgenti di risanamento conservativo della Caserma Romero da adibire a sede del Comando Gruppo, Nucleo P.T. e Compagnia della Guardia di Finanza di Pavia, 1° stralcio lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 3.598.265.382. Importo del progetto generale definitivo L. 4.267.809.336.*

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano, tel. 02.7724/443-431-432-433, teletax 02.7724-403.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dagli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, 1° comma, lett. c) alle ore 9, del 29 dicembre 1997.

3. Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori urgenti di risanamento conservativo della Caserma Romero da adibire a sede del Comando gruppo, P.T. e Compagnia della Guardia di finanza di Pavia, 1° stralcio, Lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 3.598.265.382.

4. I lavori rivestono carattere d'urgenza considerata l'assoluta necessità manifestata dal Comando del Gruppo di Pavia del trasferimento degli uffici siti nell'attuale sede di via Volta alla Caserma in argomento.

5. Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Cat. II, classe 3.000.000.000.

Opere scorporabili: Cat. V/C, classe 750.000.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991.

7. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Ministero delle finanze.

8. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 800.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

10. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 180 solari e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

11. In conformità alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'esecuzione dei lavori urgenti di risanamento conservativo della Caserma Romero da adibire a sede del Comando Gruppo, Nucleo P.T. e compagnia della Guardia di Finanza di Pavia, 1° stralcio, Lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L.3.598.265.382»;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno ..... alle ore ..... di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta;

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto;

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto I, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo, la sede ed il numero di matricola dell'A.N.C., da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere.

Ciascuno dei subappaltatori candidati ad eseguire parti delle opere facenti parte dell'appalto dovrà essere in possesso del N.O.S.

Tale requisito viene richiesto in considerazione della determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza del 28 luglio 1997 attestante la necessità di adottare particolari misure precauzionali in ordine alla sicurezza.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la Legislazione Italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale, Sezione Fallimentare, che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al registro delle imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale, Sezione Fallimentare, dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

6) produrre certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara. Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali:

dal titolare dell'impresa e dal direttore Tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società Commerciali e per le Cooperative:

se trattasi di società in Nome Collettivo (S.n.c.) dai direttori Tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in Accomandita Semplice (S.a.s.) dai direttori Tecnici e da tutti i soci accomandatari;

Per tutti gli altri tipi: dai direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62.

7) Produrre certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato oltre all'indicazione che l'impresa è in regola con pagamento delle tasse annuali di Concessioni Governative relative all'ultimo triennio.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

8) Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa è in possesso del nulla osta di segretezza precisando la data del rilascio, quella di scadenza e la sede dichiarata al momento della richiesta per il rilascio dello stesso. Tale ultimo requisito viene richiesto in considerazione della determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza del 28 luglio 1997 attestante la necessità di adottare particolari misure precauzionali in ordine alla sicurezza.

b) Che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

c) Che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37;

d) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dall'Amministrazione Committente ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

9. Produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio reso dal rappresentante legale, nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 3.598.265.382;

b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo del personale dipendente non inferiore a 359.826.538.

La mancata presentazione di tale dichiarazione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

10. Cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 71.965.308 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11. Elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

Nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente n. 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e il requisito di cui al precedente n. 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «Restituibile al mittente» entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo deve essere inteso un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostituite dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo Istituto - Ufficio Contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso Ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che gli elaborati progettuali potranno essere visionati e acquistati presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco e C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14 tel. 02/4987128, previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa. Presso la stessa copisteria dovrà essere ritirata la copia del piano di sicurezza (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente n. 8) lett. c;

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con il maresciallo Michele Iannello o con il brigadiere Salvatore Puntara Tel. 0382/301262.

A riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3, lett. a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successivi modificazioni ed integrazioni;

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come modificato dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori.

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'impresе o Consorzi d'impresе, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta Impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio Mittente;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte base in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 e al paragrafo 7 della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'Amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'amministrazione.

Al riguardo si fa presente che l'amministrazione provvederà a richiedere, entro 10 giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni.

Tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'amministrazione appaltante entro 10 giorni dalla data di ricezione della sopraccitata richiesta.

che non si procederà all'aggiudicazione dei lavori in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il Coordinatore Unico è il dott. ing. Donato Carlea;

che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Angelo Bianchi;

che il responsabile del procedimento d'esperienza della gara è il Presidente di gara;

che il responsabile delle altre fasi del procedimento di affidamento lavori, nonché del procedimento di stipula del contratto è la dottoressa Francesca Calabrese De Feo;

che il Provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provviditore f.f.: dott. ing. Donato Carlea.

C-34036 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato alle OO.PP per la Lombardia**  
**Ufficio Contratti**

Milano, piazzale Morandi n. 1  
 Tel. 02.77241, telefax 02.7724403

*Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori urgenti di ristrutturazione ed adeguamento della ex Caserma Bartoli ad uso del centro di servizio delle II.DD, lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 7.750.000.000.*

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano, tel. 02.7724/443-431-432-433, teletax 02.7724-403.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dagli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, 1° comma, lett. c) alle ore 11, del 29 dicembre 1997.

3. Le opere oggetto del presente bando riguardano l'esecuzione dei lavori urgenti di ristrutturazione ed adeguamento della ex Caserma Bartoli ad uso del centro di servizio delle II.DD. sita in Milano via Corelli Lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L. 7.750.000.000.

4. I lavori rivestono carattere d'urgenza considerata l'assoluta necessità manifestata dalla realizzazione dell'opera manifestata dall'Ente usuario con nota scritta, acquisita da questo Istituto.

5. Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Cat. II, classe 9.000.000.000.

Opere scorporabili: Cat. V/A, classe 750.000.000.

Opere scorporabili: Cat. V/C, classe 1.500.000.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991.

7. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Ministero delle finanze capitolo 7853 Esercizio Finanziario 1994.

8. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento mensili:

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

10. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 365 solari e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

11. In conformità alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) produrre l'offerta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'esecuzione dei lavori urgenti di ristrutturazione ed adeguamento della ex Caserma Bartoli ad uso del Centro di Servizio ad uso delle II.DD sita in Milano via Corelli, Lavori a corpo. Importo dei lavori a base di gara L.7.750.000.000»;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno ..... alle ore ..... di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta;

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto;

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo, la sede ed il numero di matricola dell'A.N.C., da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la Legislazione Italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale, Sezione Fallimentare, che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al registro delle imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale, Sezione Fallimentare, dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

6) produrre certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara. Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali:

dal titolare dell'impresa e dal direttore Tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società Commerciali e per le Cooperative:

se trattasi di società in Nome Collettivo (S.n.c.) dai direttori Tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in Accomandita Semplice (S.a.s.) dai direttori Tecnici e da tutti i soci accomandatari;

Per tutti gli altri tipi: dai direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti all'affidamento di lavori pubblici.

La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62.

7) Produrre certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato oltre all'indicazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse annuali di Concessioni Governative relative all'ultimo triennio.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi incompletezza o irregolarità degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

8. Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'Impresa, nella quale si attesti:

a) che l'Impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo Nazionale Costruttori;

b) che l'Impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37;

c) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dall'Amministrazione Committente ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

9. Produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio reso dal rappresentante legale, nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 7.750.000.000;

b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo del personale dipendente non inferiore a 775.000.000.

c) che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla categoria II di iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo di almeno L. 2.325.000.000.

La mancata presentazione di tale dichiarazione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

10. Cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 155.000.000 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11. Elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

Nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente n. 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e il requisito di cui al precedente n. 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «Restituita al mittente» entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1997.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo devesi intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo Istituto - Ufficio Contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso Ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che gli elaborati progettuali potranno essere visionati e acquistati presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco e C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14 tel. 02/4987128, previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa. Presso la stessa copisteria dovrà essere ritirata la copia del piano di sicurezza (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente n. 8) lett. c);

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali visite potranno essere effettuate previo avviso al Commissariato di Polizia di zona sito in Milano, via Clericetti n. 42, tel. 02/26660010 - 7063454.

A riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3, lett. a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successivi modificazioni ed integrazioni;

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come modificato dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori.

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'Imprese o Consorzi d'Imprese, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta Impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio Mittente;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che l'Amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'Impresa.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'Amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 e al paragrafo 7 della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'Amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'Amministrazione.

Al riguardo si fa presente che l'Amministrazione provvederà a richiedere, entro 10 giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni.

Tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'Amministrazione appaltante entro 10 giorni dalla data di ricezione della sopraccitata richiesta.

che non si procederà all'aggiudicazione dei lavori in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il Coordinatore Unico è il dott. ing. Donato Carlea;

che il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Francesco Errichiello;

che il responsabile del procedimento d'esperimento della gara è il Presidente di gara;

che il responsabile delle altre fasi del procedimento di affidamento lavori, nonchè del procedimento di stipula del contratto è la dottoressa Francesca Calabrese De Feo;

che il Provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e tale pubblicazione sarà rilevante ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provveditore f.f.: dott. ing. Donato Carlea.

C-34037 (A pagamento).

## COMUNE DI CUASSO AL MONTE (Provincia di Varese)

### Estratto - Avviso di asta pubblica

In data 30 dicembre 1997 alle ore 12 presso la sede comunale, via Roma, 58, sarà dichiarata aperta l'asta pubblica per l'aggiudicazione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999.

Base d'appalto: L. 316.000.000 escluso smaltimento.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 29 dicembre 1997.

Bando di gara integrale con allegati nonchè capitolato speciale sono disponibili presso segreteria comunale ore d'ufficio, a disposizione per ogni ulteriore informazione tel. 0332/939001 - 938000 fax 0332/938180.

Il segretario comunale:  
dott.ssa Gabriella Di Girolamo

C-34034 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio Direzione Assetto del Territorio e Infrastrutture di Rete

### Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea in corrispondenza del campo sportivo in comune di Chambave, svoltasi in data 22 luglio 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Agnello Costruzione S.p.a. di Messina; 2) Raggr. Antonio Siciliano Di Antonimina (RC) - Edilsud Di Romano & C. S.a.s. - Eredi Sainato Raffaele & C. - S.a.s.; 3) Astimpresa S.r.l. di Asti; 4) Raggr. Aveni S.a.s. di Barcellona P.G. (ME) - Travia Santi; 5) Barbero Costruzioni S.r.l. di Voghera; 6) Be.Na.Co. S.r.l. di Mentana (RM); 7) Bettoni S.r.l. di Dezzo Azzone (BG); 8) Raggr. Biella Scavi S.r.l. di Biella - Viabit S.p.a. - Cave De Amad; 9) Raggr. Bulfaro S.r.l. di Castronuovo S.A. (PZ) - Troiano Antonio; 10) Burgaz-

zi S.p.a. di Piacenza; 11) Calcestruzzi Valtellina S.r.l. di Sondrio; 12) Cattaneo S.p.a. di Trontano (VB); 13) Ceis S.r.l. di Lodi (MI); 14) Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero (NO); 15) Gignoni S.r.l. di Lendinara (RO); 16) Cisa Costruzioni S.p.a. di Brolo (ME); 17) Co.For. S.r.l. di Pellaro (RC); 18) Co.Ge.Fa. S.r.l. di Torino; 19) Co.Ge.Ter. S.r.l. di Isola Della Scala (VR); 20) Co.Ge.Ti. S.r.l. di Turbigo (MI); 21) Con.I.Cos. S.p.a. di Mondovì (CN); 22) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 23) Cospe S.r.l. di Parma; 24) Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio; 25) Costruzioni Difese Fluviali S.r.l. di Piacenza; 26) Costruzioni Pozzobon S.r.l. di Vicenza; 27) Raggr. D'Alessandro Antonio Di Tursi (MT) - Tecno Costruzioni S.r.l.; 28) D'Anna Costruzioni S.r.l. di Marone (PA); 29) De Marco Costruzioni S.r.l. di Palermo; 30) Raggr. De.Mo.Ter. S.r.l. di Messina - Impresa Carlo Contino; 31) Raggr. Degfer S.r.l. di Roma - Stradeddi S.r.l.; 32) Del Giorgio Giacomo & C. S.n.c. di Chiavenna; 33) Ecoline S.r.l. di Genova; 34) Edilsa S.r.l. di Pontegradella (FE); 35) Else S.p.a. di Milano; 36) Eredi Bernardo S.n.c. di Gallicchio (PZ); 37) F.Ili Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); 38) Franzone S.n.c. di Palermo; 39) G. & G. S.r.l. Euroappalti di Moliterno (PZ); 40) Raggr. Gaspard Giuseppe di Challand-St-Anselme (AO) - Duclos S.a.s.; 41) Geosonda S.p.a. di Roma; 42) Gheller Raimondo & Figli S.a.s. di St. Christophe (AO); 43) Giacomo Berna Nasca Di Cerami (EN); 44) Raggr. Greco Alfredo S.r.l. di Barcellona P.G. (ME) - C.E.S.I.M. S.a.s.; 45) Raggr. I.C.E. S.r.l. di Casale Monferrato (AL) - Ella Strade S.r.l. - Lesi S.r.l.; 46) I.Co.Gi. S.p.a. di Roma; 47) Raggr. I.R. & B. S.n.c. di Verrès (AO) - Sapia Benedetto S.n.c.; 48) I.V.I.E.S. S.p.a. di Pont St. Martin (AO); 49) Idropadana S.r.l. di Piacenza; 50) Impianti e Costruzioni S.r.l. di Messina; 51) Raggr. Impresa Costruzioni San Giorgio S.r.l. di Palermo - Bagnara Costruzioni S.r.l.; 52) Impresa Dr. Filippo Gesualdi di Gallicchio (PA); 53) Impresa Dr. Giuseppe Terranova di Acquedolci (ME); 54) Impresa Francesco Loscalzo di Potenza; 55) Impresa Mochettaz S.r.l. di Aosta; 56) Impresa Oliaro S.r.l. di Casale Monferrato (AL); 57) Raggr. Spina Pietro di San Giuseppe Jato (PA) - Impresa Spina Giuseppe; 58) Impresa Terzo S.r.l. di Verona; 59) Impresa Unione S.p.a. di Parma; 60) Impresal S.r.l. di Agrigento; 61) Ing. Vito Rotunno S.p.a. di Torino; 62) Isaf S.r.l. di Issogne (AO); 63) Itaco S.r.l. di Messina; 64) Ital Co.Ge. S.r.l. di Torino; 65) L.I.Mo.Ter. Costruzioni Generali di San Giorgio Vercellese (VC); 66) La Piemontese S.r.l. di Casale Monferrato (AL); 67) Lauro S.p.a. di Torino; 68) Lis Lavori Idraulici Stradali S.r.l. di Palermo; 69) Lis S.r.l. di Aosta; 70) Maniaci Cono & C. S.a.s. di Messina; 71) Marinelli Costruzioni S.p.a. di Sant'Urbano (PD); 72) Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni (MT); 73) Patriarca Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 74) Raggr. Perrone Costruzioni Generali S.n.c. di Crotone - Salci S.r.l.; 75) Raggr. Piemonte Costruzioni S.r.l. di Dronero (CN) - Vieta Quinto S.a.s. - De Giuliani S.r.l.; 76) Piero Chiodi di Teramo; 77) Raggr. Portalupi Carlo Impresa S.p.a. di Ticineto (AL) - Sodis S.r.l.; 78) Preve Costruzioni S.p.a. di Roccaione (CN); 79) Pruneri Costruzioni S.r.l. di Grosio (SO); 80) Ro.Gi.Sa. S.r.l. di Cerami (EN); 81) Romanciu Costruzioni di Patti (ME); 82) Rossignoli Luigi di Frassinello Monferrato (AL); 83) Ruscaglia geom. Delio S.p.a. di Asti; 84) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; 85) S.E.I. S.r.l. di Gorizia; 86) Raggr. S.E.L.I. S.a.s. di Pontey (AO) - Gianni Astrua S.r.l.; 87) S.I.L.T.E. S.p.a. di Mondovì (CN); 88) Raggr. S.I.O.C.S. S.r.l. di Torino - I.C.I.M. S.r.l.; 89) S.O.V.E. S.p.a. di Viarolo (PR); 90) Raggr. S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. di Valsinni (MT) - Lista; 91) Raggr. Sinisgalli geom. Antonio di Potenza - Stasi Rocco; 92) So.Co.Val. S.r.l. di Aosta; 93) Raggr. So.Ge.Ma. S.r.l. di St. Marcel (AO) - Olimpia S.r.l.; 94) Raggr. Società Ice S.n.c. di Hone (AO) - Gerbaz S.r.l.; 95) Società Immobiliare Elis S.r.l. di Piedimulera (VB); 96) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. di San Rocco al Porto (MI); 97) T.M.G. Scavi S.r.l. di Sondrio; 98) Tomat S.r.l. di Tolmezzo (UD); 99) Raggr. V.I.C.O. S.r.l. di Hone (AO) - F.Ili Ronc - Biondi Pietro S.n.c.; 100) Verdi Alpi S.r.l. di Verrès (AO).

L'appalto è stato affidato al raggruppamento di imprese Spina Pietro e Spina Giuseppe, con sede in San Giuseppe Jato (PA) con il ribasso del 20,51%.

Il direttore:  
dott. ing. Raffaele Roccco

C-34032 (A pagamen2to).

## CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Bari, corso Trieste n. 11

Tel. 080/5419111

### Avviso di gara per licitazione privata - Procedura accelerata

Il consorzio suintestato deve provvedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata al fine del rispetto del termine imposto dalla concessione della Regione Puglia, all'aggiudicazione dei lavori, a corpo, per l'attrezzamento ed elettrificazione di n. 33 pozzi irrigui in agri diversi della provincia di Bari, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Importo a base d'appalto: L. 6.450.000.000.

I lavori consisteranno essenzialmente nell'attrezzamento elettromeccanico di n. 33 pozzi in agri diversi e nella sistemazione delle relative aree di pertinenza.

Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: 15 mesi dalla consegna.

Categoria prevalente: iscrizione ANC 12/A per a L. 6 mld.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 129.000.000. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% del corrispettivo finale d'appalto.

Finanziamento: fondi regionali - P.O.P. Puglia 1994/99.

Pagamenti: saranno erogati con acconti in corso d'opera secondo quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La riunione di concorrenti è regolata dalle norme previste all'art. 13 della predetta legge.

Requisiti economico-finanziari:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, riferita all'ultimo quinquennio pari a L. 6.450.000.000;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 645.000.000, riferito allo stesso quinquennio;

3) avvenuta esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo pari a L. 1.935.000.000, riferito allo stesso quinquennio.

Nel caso di associazione temporanea, i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, nella misura rispettivamente del 40% per la capogruppo e del 10% per ciascuna mandante.

Periodo di validità dell'offerta: 60 giorni dalla data della gara.

Subappalti: le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare sia i lavori che intendono affidare in subappalto che i subappaltatori a ciò candidati; si precisa al riguardo che i corrispettivi saranno liquidati dall'aggiudicatario ai sub-appaltatori.

Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sedi in uno stato dell'U.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Modalità e termine di presentazione della domanda:

la richiesta di invito, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente dovrà pervenire entro il giorno 19 dicembre 1997 all'indirizzo suintestato - Ufficio contratti, e dovrà indicare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara per attrezzamento ed elettrificazione n. 33 pozzi irrigui».

Alla richiesta di invito dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione ANC in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione, con firma autenticata, attestante il possesso dei requisiti sopraspecificati nonché l'inesistenza delle circostanze che sono causa di esclusione degli appalti così come indicate all'art. 18 D.Leg. 406/91.

Gli inviti saranno diramati entro il 23 dicembre 1997.

Il responsabile del procedimento è il dott. Angelo Patimo.

Bari, 3 dicembre 1997

Il presidente: Stefano Genco.

C-34035 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.111, fax 6933.571.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata ex art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per garantire gli approvvigionamenti dei prodotti oggetto delle forniture;

c) licitazione privata ex art. 9, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero C.T.O.;

b) natura e qualità di prodotti da fornire:

b.1) filtri umidificatori antibatterici/antivirali. Importo presunto L. 153.230.000 + I.V.A.;

b.2) circuiti pazienti per respiratori di anestesia e rianimazione. Importo presunto L. 267.020.000 + I.V.A.;

b.3) cateteri Mount. Importo presunto L. 41.180.000 + I.V.A.;

b.4) raccordi e tubi corrugati per apparecchiature tipo C.P.A.P. Importo presunto L. 13.340.000 + I.V.A.;

b.5) maschere facciali per anestesia e rianimazione. Importo presunto L. 98.430.000 + I.V.A.;

b.6) unità respiratoria manuale. Importo presunto L. 41.600.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: consegne frazionata a seconda delle necessità della Azienda Ospedaliera C.T.O.- C.R.F. - Maria Adelaide.

5. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 9. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *sedicesimo giorno* dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.;

b) indirizzo cui dovranno essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide, Ufficio Protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno della data sub 6.a).

8. Condizioni minime di partecipazione:

dichiarazione in bollo, con firma autenticata, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato d'iscrizione nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostituite nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

9. Criteri di aggiudicazione a lotti separati:

per il lotto b.1) art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 all'offerta economicamente più vantaggiosa;

per i lotti b.2), b.3), b.4), b.5), b.6) art. 16, del decreto legislativo n. 358/92 prezzo più basso, previa valutazione di conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato speciale.

10. Altre condizioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria, che dovrà inoltre versare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

11. Data di invio del Bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E: 3 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del medesimo: 3 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-2549 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 - TORINO**

Torino, via Tofane n. 71

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) n. 48 è stato pubblicato il bando di gara indicativo integrale delle gare redatto ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e riferito a: alimentari, servizi, forniture sanitarie, forniture non sanitarie, forniture e manutenzioni tecniche.

Le ditte interessate a partecipare alle gare potranno presentare domanda all'Azienda Sanitaria Locale 2.

Requisiti e modalità di presentazione della domanda sono indicati sul bando di gara integrale che potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato, corso Vittorio Emanuele II n. 3, Torino, tel. 6520.218 dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2515 (A pagamento).

**COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE  
(Provincia di Caserta)***Bando di gara con procedura ristretta*

(art. 6 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione del Comune di Piedimonte Matese (CE), piazza Roma, tel. 0823-78.59.00, fax 0823-78.44.30.

2. Decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1, lett. b), all. 1 cat. 16, Rif. C.P.C. n. 94. Appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 7.200.000.000 (settemiliardiduecentomilioni) oltre I.V.A. per l'intera durata contrattuale.

3. L'incarico sarà espletato nell'intero territorio comunale della città di Piedimonte Matese (CE).

4.a) Iscrizione Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, attuale Albo ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/97.

4.b) Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22; Piano Regionale smaltimento rifiuti in Campania - B.U.R.C. Numero Speciale del 14 luglio 1997.

4.c), 5), 6), 7) —.

8. La durata del contratto é prevista in anni 5.

9. Sono ammesse a presentare le offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate alle quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio, n. 358.

10.a) La procedura di gara sarà a termini abbreviati perché il servizio viene attualmente svolto dal precedente appaltatore in regime di proroga.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997, termine già prorogato al giorno 24 dicembre 1997 con delibera della Giunta Comunale n. 725 del 6 dicembre 1997, insieme a tutta la documentazione richiesta.

10.c) Vedi punto 1) esclusivamente per posta, corriere o agenzia, all'indirizzo di cui al punto 1.

Sulla busta controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara relativa all'affidamento dell'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi».

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. L'offerta da presentare sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

13. Alle domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante ovvero da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere allegati dichiarazioni autenticate e/o i documenti originali attestanti:

13.1) certificato della CC.I.A.A. in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti l'iscrizione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

13.2) dichiarazione di cui all'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92;

13.3) dichiarazioni di inesistenza delle condizioni di esclusione relative alla normativa antimafia;

13.4) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

13.5) idonee dichiarazioni bancarie;

13.6) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi 3 anni;

13.7) certificato carichi pendenti, in originale, di data non anteriore a tre mesi, presso il Tribunale e la Pretura, sia per i legali rappresentanti dell'impresa che per i direttori tecnici;

13.8) certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale, di data non inferiore a tre mesi per i legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici;

13.9) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, comprovati a termini dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

13.10) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa;

13.11) elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

13.12) originale o copia autenticata del decreto di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, attuale Albo ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/97, con relative autorizzazioni ad effettuare lo smaltimento, spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti classificati, ai sensi dell'art. 7, del decreto legislativo n. 22/97, come segue:

Urbani, Speciali, Pericolosi.

Il decreto dovrà contenere una autorizzazione operativa non inferiore alle seguenti categorie e classi: categorie 1, 1B, 2, 3 Classe D;

13.13) nel caso di raggruppamento di imprese, tutti i documenti e i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere rispettivamente prodotti, posseduti e dimostrati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

14. Con lettera d'invito i concorrenti ammessi a partecipare alla gara saranno chiamati a presentare l'offerta.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95) secondo gli elementi di valutazione appresso elencati in ordine decrescente di importanza, i cui punteggi verranno attribuiti sulla scorta dei criteri specificati nella lettera di invito:

prezzo;

merito tecnico e assistenza tecnica.

Non è ammesso il subappalto dei servizi, ad eccezione della sola componente relativa alla raccolta differenziata, cui verrà applicata la disciplina contenuta nell'art. 18, della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

15.a) Per le imprese straniere non residenti in Italia, qualora la legislazione del Paese di residenza non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti al punto 13), ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

15.b) È fatto obbligo all'Impresa di rilevare, in regime di part-time all'80%, n. 15 unità lavorative delle precedente gestione del servizio di igiene urbana.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 26 novembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte del predetto Ufficio:.....

Piedimonte Matese (CE), 6 dicembre 1997

Il sindaco: avv. Carlo Sarro.

C-34129 (A pagamento).

## COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (Provincia di Caserta)

*Bando di gara con procedura ristretta*  
(art. 6 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione del Comune di Piedimonte Matese (CE), piazza Roma, tel. 0823-78.59.00, fax 0823-78.44.30.

2. Decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1, lett. b), all. 1 cat. 16, Rif. C.P.C. n. 94. Appalto per il servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione liquami e dell'acquedotto comunale, nonché per gli interventi manutentori straordinari relativi alla rete sia fognante che idrica.

L'importo a base d'asta è fissato, per l'intera durata contrattuale, in L. 870.000.000 (ottocentosettantamiloni) oltre I.V.A. di cui L. 750.000.000 (settecentocinquantomiloni) per servizi a corpo e L. 120.000.000 per manutenzioni straordinarie.

3. L'incarico sarà espletato nell'intero territorio comunale della città di Piedimonte Matese (CE).

4.a) —.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge n. 319/76 Regolamento regionale (B.U.R.C. n. 10/83); Capitolato G.A. per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. Regolamento n. 350/1895; Prezzario Generale delle opere edili Campania 1990; Regolamento Comunale per la distribuzione dell'acqua potabile.

4.c), 5), 6), 7) —.

8. La durata del contratto é prevista in anni 2.

9. Sono ammesse a presentare le offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate alle quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio, n. 358.

10.a) La procedura di gara sarà a termini abbreviati in quanto il servizio non è allo stato organicamente appaltato.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *11 dicembre 1997*, termine già prorogato al giorno 24 dicembre 1997 con delibera della Giunta Comunale n. 725 del 6 dicembre 1997, insieme a tutta la documentazione richiesta.

10.c) Vedi punto 1) esclusivamente per posta, corriere o agenzia, all'indirizzo di cui al punto 1.

Sulla busta controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara relativa all'affidamento dell'appalto per il servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione liquami e dell'acquedotto comunale, nonché per gli interventi manutentori straordinari relativi alla rete sia fognante che idrica».

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 15 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. L'offerta da presentare sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

13. Alle domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante ovvero da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere allegati dichiarazioni autenticate e/o i documenti originali attestanti:

13.1) certificato della CC.I.A.A. in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti l'iscrizione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

13.2) dichiarazione di cui all'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92;

13.3) dichiarazioni di inesistenza delle condizioni di esclusione relative alla normativa antimafia;

13.4) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

13.5) idonee dichiarazioni bancarie;

13.6) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi 3 anni;

13.7) certificato carichi pendenti, in originale, di data non anteriore a tre mesi, presso il Tribunale e la Pretura, sia per i legali rappresentanti dell'impresa che per i direttori tecnici;

13.8) certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale, di data non inferiore a tre mesi per i legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici;

13.9) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, comprovati a termini dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

13.10) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa;

13.11) elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

13.12) nel caso di raggruppamento di imprese, tutti i documenti e i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere rispettivamente prodotti, posseduti e dimostrati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

14. Con lettera d'invito i concorrenti ammessi a partecipare alla gara saranno chiamati a presentare l'offerta.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95) secondo gli elementi di valutazione appreso elencati in ordine decrescente di importanza, i cui punteggi verranno attribuiti sulla scorta dei criteri specificati nella lettera di invito:

prezzo;

merito tecnico e assistenza tecnica.

Non è ammesso il subappalto dei servizi, ad eccezione della sola componente relativa alla raccolta differenziata, cui verrà applicata la disciplina contenuta nell'art. 18, della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

15.a) Per le imprese straniere non residenti in Italia, qualora la legislazione del Paese di residenza non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti al punto 13), ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

15.b) È fatto obbligo all'Impresa di rilevare, in regime di part-time all'80%, n. 6 unità lavorative delle precedenti gestioni del servizio di igiene urbana.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 26 novembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte del predetto Ufficio:.....

Piedimonte Matese (CE), 6 dicembre 1997

Il sindaco: avv. Carlo Sarro.

C-34130 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BERGAMO

### Licitazione privata

La Prefettura di Bergamo, Via Torquato Tasso n. 8, cap. 24121, tel. 035/276.111, telefax 035/276.666, indice gara mediante licitazione privata, stante l'urgenza della fornitura, per l'acquisto, franco serbatoio della Questura di Bergamo, via Noli, di presunti hl. 1.550 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Il termine di consegna è stabilito in tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato al *20 dicembre 1997*. Dette domande devono essere inviate all'indirizzo sopra indicato, corredate della documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della Direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal 20 dicembre 1997.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli art. 73 lett. c) e 89, lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerte segrete. L'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di miglioria, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo individuato nel modo prescritto al punto C 2 del Capitolato d'appalto. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento predetto.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

Il bando viene effettivamente spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 4 dicembre 1997.

Bergamo, 28 novembre 1997

Il prefetto: Cancellieri.

C-34132 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### SOLVAY PHARMA - S.p.a.

(Rappresentante in Italia della Solvay Pharmaceuticals GmbH)

Sede sociale in Grugliasco (Torino), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 05075810019

Publicazione del prezzo di specialità medicinale  
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: CREON nelle confezioni:

«8000» 100 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 029018013;

«10000» 100 capsule da 150 mg - A.I.C. n. 029018064.

Classe A, nota 05 (legge 24 dicembre 1993, n. 537), prezzo L. 30.000 (I.V.A. compresa): per entrambe le confezioni.

I suddetti prezzi entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro presente pubblicazione (delibera CIPE 13 aprile 1994).

Grugliasco, 12 dicembre 1997

Il procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-2575 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO

##### Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma

Con domanda in data 13 marzo 1997 la ditta Vivai Riuniti di Roma ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in località Cassia-bis del comune di Roma per uso irrigazione ed igienico-sanitario nella misura di 1/s 10.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-25657 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA

##### Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Como

Il comune di Carimate ha presentato domanda in data 19 dicembre 1988 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,15 (1/s 15) di acqua da n. 1 pozzo al mappale n. 33 per uso potabile in comune di Carimate.

Como, 13 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

M-9289 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO

##### Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma

Con domanda in data 17 marzo 1997 la ditta Zi Checco di Vescovo F. A e C S.n.c. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua in località Torvaianica del comune di Pomezia per uso irrigazione piante ornamentali nella misura di 1/s 1.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-33959 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-8502 riguardante la FISCAMBI IMMOBILIARE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte 2<sup>a</sup> - n. 258 del 5 novembre 1997 alla pagina 21

alla riga 3<sup>a</sup>, dove è scritto: «11» leggasi correttamente: «12»;

alla riga 6<sup>a</sup>, dove è scritto: «Asso», leggasi correttamente «Assago».

Invariato il resto.

Avv. Salvatore Modica.

M-9293 (A pagamento).

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-20507 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 22 settembre 1997 alla pagina n. 25 dove è scritto all'ultima riga del testo: «... ottobre 1995 ...» leggasi: «... ottobre 1985 ...».

Invariato il resto.

C-33996.

Nell'avviso M-8869 riguardante la convocazione di assemblea della NUOVA CIMINONTUBI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 1997 alla pagina n. 4 dove è scritto: «Dimissioni di consigliere» leggasi: «Dimissioni di consiglieri».

Invariato il resto.

C-33997.

Nell'avviso S-24928 riguardante GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 1° dicembre 1997 alla pagina n. 26 dove è scritto nella intestazione: «Gestione di Partecipazioni - S.p.a.» leggasi:

«RIF. GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-33998.

Nell'avviso S-24792 riguardante la convocazione di assemblea della A.B.B. SACE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997 alla pagina n. 2 dove è scritto prima della firma: «Bologna, 14 novembre 1997» leggasi: «Bergamo, 14 novembre 1997».

Invariato il resto.

C-34040.

Nell'avviso C-32673 riguardante A.C.E.G.A.S - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 26 novembre 1997 alla pagina n. 55 dove è scritto al punto e): «... la cifra di affari in lavori degli ultimi 3 anni ...» leggasi: «... la cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni ...».

Invariato il resto.

C-34041.

Nell'avviso C-29761 riguardante AMSCO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1997 alla pagina n. 19 dove è scritto all'ultima riga del testo: «... ed iscritto con protocollo n. 239425.» leggasi: «... ed iscritto con protocollo n. 232425.».

Invariato il resto.

C-34042.

Nell'avviso S-24791 riguardante la convocazione di assemblea della A.B.B. ELETTRONCONDUZIONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997 alla pagina n. 3 dove è scritto nell'ordine del giorno: «Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.» leggasi: «Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.».

Invariato il resto.

C-34043.

Nell'avviso C-20934 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1997 alla pagina n. 24 dove è scritto: «... 10 maggio 1997 ...» leggasi «... 10 marzo 1997 ...».

Invariato il resto.

C-34044.

Nell'avviso A-1386, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale TRI-LEPTAL (Ciba Geigy - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997 alla pagina n. 54, prima colonna, al terzo rigo del testo, dove è scritto: «Specialità medicinale: TRIEPTAL» deve correttamente intendersi: «Specialità medicinale: TRILEPTAL» in conformità del testo invariato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-34283.

Nell'avviso S-22663, riguardante GRAFIC DUE - S.r.l. - GRAFICART ARTI GRAFICHE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1997 alla pagina n. 25, nella terza riga del punto 2, dove è scritto: «... iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 3 ottobre 1997» leggasi correttamente: «... iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 13 ottobre 1997».

Invariato il resto.

C-34282.

Nell'avviso A-1392, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale FENTIGYN T (Ciba Geigy - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997 alla pagina n. 55, prima colonna, al terzo rigo del testo, dove è scritto: «Specialità medicinale: FENTIGYNT» deve correttamente intendersi: «Specialità medicinale: FENTIGYN T» in conformità del testo invariato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-34284.

Nell'avviso M-8975 riguardante la convocazione di assemblea della RORER FINANZIARIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 25 novembre 1997 alla pagina n. 12, dove è scritto, nella intestazione: «Sede di Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 11», leggasi: «Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 1».

Invariato il resto.

C-34133.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.A.V.T. - S.p.a.	
Aeroporto Agrigento Valle dei Templi .....	4
A.G.E.F. - S.p.a. ....	5
AFFIN - S.p.a. ....	17
AGRARIA PRIMAVERA - S.r.l. ....	32

	PAG.		PAG.
AGRICOLA PANZARASA - S.r.l. ....	34	CASEIFICIO RAZIONALE NOVESE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	25
ALEX COMPUTER - LE GRU - S.r.l. ....	29	CASEIFICIO SAN PELLEGRINO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	25
ALEX COMPUTER - S.r.l. ....	29	CASTELGARDEN - S.p.a. ....	15
ALLIED SIGNAL ITALIA - S.p.a. ....	3	CENTRO IPPICO DI CASTELLAZZO - S.r.l. ....	31
ALPIAZ - S.p.a. ....	13	CIME BIANCHE - S.p.a. ....	16
ANTARES - S.r.l. ....	23	CONTROL TECHNIQUES - S.p.a. ....	7
APITEXA - S.p.a. ....	8	COOPERATIVA DI PRODUZIONE SERVIZI Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	31
APPIAN LINE - S.p.a. ....	11	COOPERATIVA EDILIZIA SIANA - S.c.r.l. ....	25
ARANCA - S.p.a. ....	11	EDIL GIMA - S.r.l. ....	22
ASSID - S.p.a. Assicuratrice Italiana Danni .....	2	EDIL VACANZE - S.p.a. ....	2
ATHENAEUM - S.r.l. ....	34	EDILCO - S.r.l. ....	22
ATLANTE - S.r.l. ....	30	EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a. ....	18
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a. ....	13	EREMO - Cooperativa Edilizia Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	29
AZIMUT - S.p.a. ....	7	EROGASUD - S.p.a. ....	15
BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a. ....	17	ESMALGLASS - S.p.a. ....	27
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a. ....	21	ESMALGLASS - S.r.l. ....	27
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a. Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa .....	21	ESTENSE - S.p.a. ....	15
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	33	EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a. ....	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	19	F.M.M. - S.p.a. ....	30
BANCO DI NAPOLI - Società per azioni .....	10	FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a. ....	26
BARCHE 3000 - S.r.l. ....	23	FINAF - S.p.a. ....	18
BIAGINI 1863 - S.p.a. ....	8	FINANZIARIA INGHIRAMI - S.r.l. e per abbreviazione FIN. ING. - S.r.l. ....	28
BONIS - S.p.a. ....	3	FINARVE - S.p.a. Finanziaria dell'Artigianato Veneto .....	8
CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a. ....	6	FINASIAGO - S.r.l. ....	22
CAMBIASO RISSO & C - S.r.l. (Assicurazioni) .....	28	FINCEM - FINANZIARIA CEMENTI - S.p.a. ....	5
CAPITAL FIN - S.p.a. ....	13	FINLEGA - S.p.a. ....	7
CARBOTRADE - S.p.a. ....	12	FINPAT - S.p.a. ....	7
CARIPRATO		FIVEFACTOR - S.p.a. ....	14
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a. ....	21	FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a. ....	6
CARONTE SHIPPING - S.p.a. ....	27	FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a. ....	10
CASAROTTO SECURITY - S.p.a. ....	6		

	PAG.		PAG.
FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a. ....	9	ME.DI.CI. - S.p.a. ....	12
FORTE ITALIA - S.p.a. ....	9	MECCANICA FINNORD - S.p.a. ....	11
FUNIVIE SEGGIOVIE S. MARTINO - S.p.a. ....	14	MEDIFIN - S.p.a. ....	8
GES.KONT. Società a responsabilità limitata ....	24	MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a. ....	8
GESAM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a. ....	2	MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a. ....	13
GIARDINI SAN ROCCO di Vittorio Orlandi & C. - S.a.s. ....	31	MO.FIN. - MODENA FINANZIARIA Società a responsabilità limitata ....	24
GIBA - S.r.l. ....	26	MO.SE. MA. - S.p.a. Mongibello Servizi Mascalucia ....	17
GIOCHI E GIOCATTOLI - S.p.a. ....	16	NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a. ....	23
HEDUGIA - S.r.l. ....	26	NEED - S.p.a. ....	2
HITEC - S.r.l. ....	27	NICIA - S.r.l. ....	26
I.R.V.A.S. - S.p.a. di G. Filippetti & C. ....	30	NIKOLS & PARTNERS - S.r.l. ....	28
IES - S.p.a. Italiana Energia e Servizi ....	10	NIMIUS - S.p.a. ....	26
IL SOLE - S.p.a. Assicurazioni e Riassicurazioni ....	1	OSIO - S.r.l. ....	30
IMMOBILIA - S.r.l. ....	22	P.O.S.U. - S.p.a. ....	14
IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a. ....	16	PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a. ....	17
IMMOBILIARE TREZZANO - S.r.l. ....	30	PESSINA SATEX - S.p.a. ....	4
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a. ....	21	PET COMPANY - S.p.a. ....	7
ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a. ....	15	PLASTIC OMNIUM LANDER - S.p.a. ....	14
KAFKRO Società a responsabilità limitata ....	24	PODERI SCANAVINO - S.p.a. ....	30
KERR ITALIA - S.p.a. ....	5	POLOCART - S.p.a. ....	3
KIRCHNER ITALIA - S.p.a. ....	12	PORTO TURISTICO CAPRI - S.p.a. ....	13
KODAK - S.p.a. ....	3	PRUDENTIAL SIM - S.p.a. ....	4
LANZOCAFFÈ - S.p.a. ....	5	RAGGIO DI SOLE AGRICOLA - S.p.a. ....	34
LATTERIA SOCIALE SAN PIETRO - S.c.r.l. ....	32	ROBEK - S.r.l. ....	29
LATTERIA SOCIALE VALSECCHIA - S.c.r.l. ....	32	ROMAFIDES - S.p.a. Fiduciaria e Servizi ....	23
LEUCOS - S.p.a. ....	3	S.G.A. - S.p.a. Società per la Gestione di Attività ....	21
M.I.A.C. - Società a responsabilità limitata Mobiliare e Immobiliare Agricola Commerciale ....	33	S.G.M. SPORTING GESTIONI MILANOFIORI - S.r.l. ....	29
M.I.T.A. - S.p.a. Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere ....	9	S.G.T. - SOCIETÀ GENERALE PER IL TURISMO - p.a. ....	4
		SACCI - S.p.a. ....	34
		SAFIPLAST - S.p.a. ....	11

	PAG.		PAG.
SAN GIORGIO PER LO SVILUPPO URBANO DI PISTOIA - S.p.a. ....	18	SPORTING MILANOFIORI - S.r.l. ....	29
SARA TRASPORTI SPEDIZIONI - S.r.l. ....	17	SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a. ....	2
SCALETTA 2000 - Sr.l. ....	32	STIA - S.r.l. ....	24
SCAME FORNI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	27	TOBACO - S.r.l. ....	24
SENA FARMA - S.p.a. ....	12	TRAFILERIA BT - S.r.l. ....	28
SGM SPORTING GESTIONI MILANOFIORI - S.r.l. ....	29	VALPEROSA - S.r.l. ....	29
SIEMENS - S.p.a. ....	6	VEROCAI 3000 - S.r.l. ....	23
SO.FI.BA - S.p.a. Società Finanziaria Regionale di Basilicata ....	22	VIFIN - S.r.l. ....	24
SO.PRO.POL. 2 - S.p.a. ....	11	VIFRA - S.r.l. ....	24
SOCIETÀ CONSORTILE FLORICULTURE CAMPANE - p.a. ....	14	VINZIA FRATELLI - S.p.a. ....	24
SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a. ....	15	VITALE BORGHESI & C. - S.p.a. ....	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 8 9 0 9 7 \*

L. 9.300